legacoop fvg

CRESCITA IMPEGNO E SVILUPPO PER LE SFIDE DEL FUTURO

MUTUALITÀ

DEMOCRAZIA

SOLIDARIETÀ

Rendiconto economico e finanziario consuntivo Bilancio Sociale

2011

LE CARICHE SOCIALI

PRESIDENTE	GASPARUTTI Enzo	
DIRETTORE	CASOTTO Daniele	

LA PRESIDENZA

GASPARUTTI Enzo	Presidente
SESSO Roberto Marcello	Vice Presidente Vicario
BETTOLI Gian Luigi	Vice Presidente
BINI Sergio	Vice Presidente
VISENTIN Mario	Vice Presidente
BALDO Valentina	Artco Servizi - San Giorgio di Nogaro (UD)
CASANOVA Enore	Legno Servizi-Tolmezzo
CORTOLEZZIS Luigi	Secab- Paluzza (UD)
COSTA Domenico	CCC - Udine
COZZOLINO Cristiano	Lybra Coop.Sociale - Trieste
MARCHETTI Livio	Coop. Operaie - Trieste
NANINO Livio	Aster Coop - Udine
RIGONAT Giorgio	La Buona Terra - Villa Vicentina (UD)
ROSSETTO Jean Marc	Almar - Marano Lagunare (UD)
SANNA Sebastiano	Edilcoop Friuli - Gemona del Friuli (UD)
SGAVETTA Roberto	Coop. Consumatori Nord Est - Reggio Emilia
VERITTI Mauro	Coopca - Tolmezzo (UD)
VOGRIG Michela	Coop C.O.S.M. - Cervignano del Friuli (UD)

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

PELOSO Luciano	Presidente Comitato Revisori dei Conti
CINELLI Renato	Membro effettivo
TOLLOI Lucio	Membro effettivo
SARCINELLI Luisa	Membro supplente
VERZIAGI Gianfranco	Membro supplente

COMITATO DEI GARANTI

CARBONE avv. Gianfranco	Presidente Comitato dei Garanti
CORTIULA Giacomo	Membro effettivo
LO SCIUTO Francesco	Membro effettivo
RIZZI Amalfia	Membro supplente
ZERMAN Edoardo	Membro supplente

LA DIREZIONE eletta il 04 marzo 2011

l'elenco dei 63 componenti è pubblicato su www.legacoopfvg.it/

LA RELAZIONE DEL DIRETTORE

Come ormai consuetudine, con questo documento siamo a presentarvi il rendiconto dell'attività svolta dalla Lega delle Cooperative del Friuli Venezia Giulia nel corso dell'anno 2011.

Non è stato l'anno della ripresa come tutti auspicavamo, ma un anno ancor più complicato rispetto ai precedenti, dove la situazione economica si è ulteriormente aggravata e anche lo scenario sociale e politico nazionale ed Europeo si è appesantito, tanto da rimettere in discussione il concetto stesso di Unione Europea e moneta unica, e dove i tradizionali punti di riferimento dell'economia europea e mondiale sembrano ormai preistoria.

Ne consegue che fare impresa è sempre più difficile, che i mercati o scarseggiano o richiedono sempre più grandi capacità di adeguamento, di innovazione, di notevoli risorse da investire in risorse umane e tecnologiche. E' in questo contesto che l'economia sociale ha mostrato vitalità e capacità di reazione, facendo emergere quelle che sono le sue peculiarità, funzionando come un ammortizzatore sociale ed economico in grado di temperare le conseguenze della crisi, nei limiti del possibile, in senso anticiclico. Ma soprattutto, la cooperazione, ormai settore imprescindibile dell'economia reale, proprio in questo periodo ha indicato una modalità di azione imprenditoriale e di mercato in grado di promuovere la coesione sociale nelle comunità locali e nazionali

E' un dato di fatto che le cooperative, pur nello stesso contesto sociale ed economico delle altre imprese, condividendo quindi le stesse problematiche di calo di lavoro e di marginalità, stanno reagendo meglio alla crisi in molti settori di attività, dove non solo riescono a mantenere l'occupazione, ma addirittura la implementano, agendo su nuovi mercati, sulla propria capacità patrimoniale e sul radicamento nel territorio.

Certamente, anche nella cooperazione non tutto è positivo, nel nostro bilancio sociale vengono evidenziate anche le situazioni di Cooperative e di settori che sono in forte difficoltà, ma è proprio su questo fronte che l'associazione è impegnata a sostenerle e spronarle a fare sistema, a lavorare in rete, a sviluppare progetti di filiera innovativi, ad utilizzare meglio gli strumenti consortili.

Il 2011 è stato soprattutto l'anno dell'ACI (Alleanza Cooperativa Italiana), strumento che unifica le sigle cooperative di AGCI, Legacoop e Confcooperative e che si prefigge il compito di portare la cooperazione verso un ruolo di protagonista nel contesto socio-economico del nostro Paese, chiudendo per sempre una fase storica che spesso ci ha visti divisi per questioni ideologiche che ormai ci siamo lasciati alle spalle,

Con la presentazione del bilancio sociale del 2011, abbiamo apportato dei cambiamenti a quella che era l'impostazione degli anni precedenti, suddividendo in due parti il documento; la prima parte è quella che troverete di seguito, allegata al rendiconto economico e finanziario, che è stata concepita come

rendicontazione, arricchita da più grafici, dati, descrizioni, fatti e progetti; la seconda parte verrà presentata in autunno e sarà invece un documento di presentazione di Legacoop Friuli Venezia Giulia e delle Cooperative associate, a valenza pluriennale. Crediamo che questa impostazione possa soddisfare meglio l'esigenza dei nostri stakeholder di conoscere e valutare il lavoro che facciamo, di renderci più trasparenti e riconoscibili, evidenziando pregi e limiti, aperti alle critiche e ai consigli, ma consapevoli dei valori e della forza che esprimiamo.

Il Direttore

Daniele Casotto

RENDICONTO ECONOMICO E FINANZIARIO CONSUNTIVO

BILANCIO SOCIALE 2011

Le cariche sociali I

Relazione del Direttore III

Indice V

Rendiconto economico e finanziario 2001 e relazione accompagnatoria 1

Situazione patrimoniale 3

Rendiconto economico 5

Relazione sul rendiconto economico e finanziario consuntivo al 31/12/2011 6

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti 19

Bilancio Sociale 2011 21

Premessa metodologica 23

Gli stakeholder: le aspettative e le risposte di Legacoop FVG 25

La mappa della mission 27

Gli organi sociali e la partecipazione 28

Le commissioni 30

La rappresentanza 33

Le risorse umane 36

Le risorse economiche e gli impieghi 41

La vigilanza 45

Le attività di servizio 47

L'attività sindacale e legislativa 48

La comunicazione 51

I seminari e i convegni 55

La promozione di nuova cooperazione 56

L'Alleanza delle Cooperative italiane e le doppie adesioni 58

Le cooperative e le aderenti 60

Le performance delle associate 70

Settore agroalimentare 73

Attività progettuali settore agroalimentare 76

Settore consumo 80

Settore produzione lavoro 83

Attività progettuali settore produzione lavoro 88

Settore servizi 90

Attività progettuali settore servizi 95

Attività di internazionalizzazione e progetti europei 97

Settore sociali 100

Attività progettuali settore sociali 104

I progetti trasversali 111

La presenza femminile 113

L'elenco delle associate 116

Rendiconto economico e finanziario consuntivo 2011

Relazione accompagnatoria

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'	31.12.2011		31.12.2010	
Immobilizzazioni materiali		**363.625**		**412.240**
Terreni e fabbricati	1.057.503		1.057.503	
F.do ammo.to terreni e fabbricati	- 693.878		- 654.178	
Impianti e macchinari	26.746		26.746	
F.do amm.to impianti e macchinari	- 26.746		- 17.831	
Attrezzature ufficio	166.247		166.182	
F.do amm.to attrezzature ufficio	- 166.247		- 166.182	
Autovetture			25.000	
F.do amm.to autovetture			- 25.000	
Immobilizzazioni finanziarie		**4.157**		**4.157**
Partecipazioni	4.157		4.157	
Crediti verso:		**600.237**		**367.416**
Associate	284.250		194.269	
Regione FVG	247.019		141.753	
Altri	66.434		25.649	
Crediti tributari	2.212		2.065	
Anticipi a fornitori	323		3.680	
Disponibilità liquide		**49.823**		**135.024**
Banche e posta	49.790		134.983	
Cassa	33		41	
TOTALE ATTIVO		**1.017.843**		**918.837**

PASSIVITA'	31.12.2011		31.12.2010	
Patrimonio		**100.385**		**100.385**
Fondo sociale	100.385		100.385	
Fondo spese fondo rischi		**58.136**		**43.142**
fondo svalutazione crediti	38.136		23.142	
fondo oneri futuri	20.000		20.000	
Fondo TFR	118.816	**118.816**	144.373	**144.373**
Debiti m/l		**389.269**		**427.404**
Mutuo bancario	389.269		427.404	
Debiti a breve		**351.237**		**203.534**
Banche c/c	16.709			
Fornitori	100.239		49.683	
Personale ed Enti prev.	66.959		64.148	
Legacoop Ass.Naz. e Fuori Zona	43.600		50.800	
Vari	123.730		38.904	
TOTALE PASSIVO		**1.017.843**		**918.837**

RENDICONTO ECONOMICO

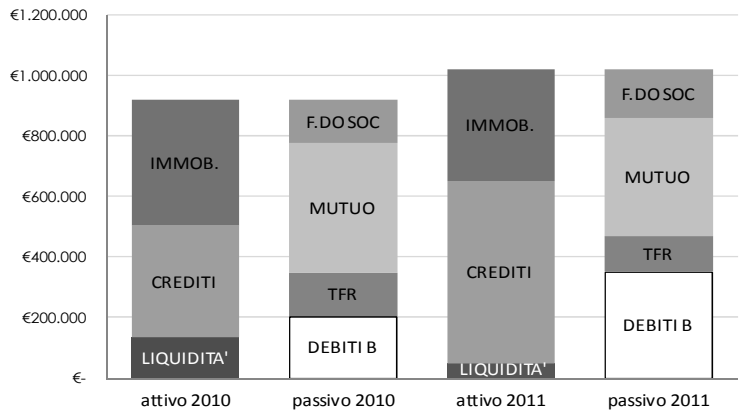
Ricavi	2011	2010
Contributi associativi	859.269	881.420
Contributi e rimborsi L.R. 27 e L.R. 56	323.395	317.991
Contributi per progetti	49.329	61.466
Contributi anni precedenti: sopravv. att.-pass.	13.634	- 32.270
Affitti	22.866	30.000
Interessi Attivi	25	
Plusvalenze	3.300	1.600
TOTALE	**1.271.818**	**1.260.208**

Costi	2011	2010
Per il personale		
Personale	621.282	686.872
Per servizi		
Contributi Legacoop Naz.- Fuori Zona- Diversi	118.241	109.638
Convegni e comunicazione	73.583	83.704
Collaboratori - Revisori- Legali- Notarili	97.949	65.530
Rappresentanza	8.794	8.060
Compensi e rimborsi Organi sociali	39.352	30.426
Progetti SFOP AgroalimentareLR29 Procoop	10.926	22.120
Progetto SEA	17.959	
Spese generali e per sedi	134.990	140.868
Rimborsi e storni costi non sostenuti	- 27.453	- 67.881
Ammortamenti e svalutazioni		
Ammortamenti e leasing	84.603	78.218
Accantonamenti fondi rischi	38.136	1.916
Oneri straordinari		
Sopravvenienze passive	8.606	55.140
Proventi e oneri finaziari		
Oneri finanziari e spese	4.175	4.320
Interessi passivi mutuo	9.463	7.572
Imposte e tasse		
ICI IRAP IRES	31.212	33.705
TOTALE	**1.271.818**	**1.260.208**

RELAZIONE SUL RENDICONTO ECONOMICO E FINANZIARIO CONSUNTIVO AL 31.12.2011

Ai sensi dell'art. 19 dello statuto siamo a sottoporre alla Vostra attenzione la relazione al rendiconto economico e finanziario dell'anno 2011 della Lega delle Cooperative del FVG.
I criteri utilizzati nella formazione del rendiconto non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del documento dello scorso esercizio fatte salve le variazioni relative all'anticipo dei rimborsi regionali sull'attività di vigilanza di cui si dirà in apposito capitolo.
La valutazione delle voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e competenza.

SITUAZIONE PATRIMONIALE



La situazione al 31 12 2011 presenta - rispetto al 31 12 2010 - un rallentamento negli incassi e conseguente minore liquidità. Il necessario equilibrio patrimoniale è comunque garantito dai mezzi propri e a lungo termine (mutuo) a copertura degli investimenti immobiliari.

ATTIVITA'

	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Immobilizzazioni materiali	€ 1.250.496	€ 1.275.431	-€ 24.935
Fondi ammortamento	€ 886.871	€ 863.191	€ 23.680

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo storico di acquisizione al lordo di oneri accessori con l'indicazione del relativo ammortamento per macro settori.

Le quote di ammortamento sono state calcolate in considerazione dell'utilizzo, destinazione, durata economica tecnica e periodo di ammortamento mutuo gravante sul bene stesso. Le percentuali non sono variate rispetto allo scorso esercizio. Le attrezzature di valore inferiore ai 1000 euro sono state spesate interamente nell'esercizio.

Non sono state effettuate rivalutazioni.

Le immobilizzazioni risultano totalmente ammortizzate salvo l'immobile che risulta ammortizzato per il 66%. Il piano di ammortamento dell'immobile ha la stessa durata dell'ammortamento del mutuo.

Il mutuo ipotecario quindicennale acceso per l'acquisto verrà estinto nel 2021 e al 31.12.2011 ammonta a € 389.268 (€ 427.404 al 31 12 2010).

Al 31 12 2011 Legacoop FVG possedeva 4 autovetture in leasing :

	Importo leasing	Durata contratto leasing
Volkswagen Passat Variant 2000TDI	€ 33.410	4/2008 - 3/2012
AUDI A4 2000TDI	€ 32.401	8/2008 - 7/2012
Volkswagen Passat 2000TDI	€ 28.147	7/2010 - 6/2014
Volkswagen Passat Variant 2000TDI	€ 35.678	2/2011 - 1/2015

Immobilizzazioni finanziarie	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Partecipazioni	€ 4.157	€ 4.157	€ -

Le immobilizzazioni finanziarie comprendono partecipazioni nel fondo/capitale sociale di IRES (€ 1.549), di Banca Etica (€ 1.575) e del "Centro Italiano documentazione cooperativa" di Bologna (€ 1.033).

Sono quote di partecipazione di modica entità in Enti collegati al mondo cooperativo, stakeholder collegati a Legacoop per interessi mutualistici e cooperativi.

Crediti	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Crediti verso Associate	€ 284.250	€ 194.269	€ 89.981

I crediti sono stati contabilizzati in relazione alla loro reale esigibilità. In ottemperanza del principio di prudenza l'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo di svalutazione crediti che ha subito nel corso dell'esercizio le seguenti movimentazioni

Saldo al 31/12/2010	€ 23.142
Utilizzo	€ 23.142
Accantonamento	€ 38.136
Saldo al 31/12/2011	€ 38.136

Alla data di redazione del presente documento i crediti verso associate sono stati incassati per oltre il 70%

Crediti	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Crediti verso Regione FVG	€ 247.019	€ 141.753	€ 105.266

I crediti verso la Pubblica Amministrazione Regionale per contributi concessi ma non liquidati ammontano a € 247.019 e sono così suddivisi:

L.R. 27/07 art. 32 – finanziamento associazioni	€ 232.521
L.R. 56/78 – agricoltura	€ 6.518
Intese di Programma Pesca	€ 7.980

Ad aprile 2012 è stato erogato il saldo 2010 di € 107.000 mentre siamo ancora in attesa del saldo Contributi anno 2011.

Crediti	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Crediti verso altri	€ 66.434	€ 25.649	€ 40.785
Crediti tributari	€ 2.212	€ 2.065	€ 147
Anticipi a fornitori	€ 323	€ 3.680	-€ 3.357

Il saldo evidenziato per crediti verso altri (€ 66.434) è così suddiviso:

Contributi Progetto SEA	€ 18.848
Crediti v/ Legapesca - contributi	€ 8.000
Crediti v/ Workopp per rimborsi spese	€ 9.690
Crediti per rimborsi spese anticipate per c/ altri	€ 8.994
Crediti per uso proprio auto aziendale	€ 1.177
Credito per rate affitto	€ 19.725

I crediti tributari si riferiscono a crediti e anticipi IRPEF c/dipendenti mentre gli anticipi a fornitori sono relativi a pagamenti per quotidiani, costo di competenza 2012.

Disponibilità Liquide	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Banche	€ 49.790	€ 134.983	-€ 85.193
Cassa	€ 33	€ 41	-€ 8

I rapporti di conto corrente esistenti sono con Unipol Banca, con Banca di Udine e con Cassa di Risparmio di Udine.

Con Banca di Udine è stato aperto un conto dedicato al progetto SEA che ad oggi è passivo: l'ipotesi di incasso dei contributi (prima trance di oltre € 50.000) è prevista per l'autunno 2012.
La differenza delle disponibilità evidenziata fra i due esercizi è dovuta al posticipo dell'incasso dei contributi regionali che in passato avveniva negli ultimi giorni dell'anno.

IL PATRIMONIO

	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Fondo sociale	€ 100.385	€ 100.385	€ -
Fondi rischi e spese	€ 58.136	€ 43.142	€ 14.994

L'Associazione è dotata di un fondo sociale che, ai sensi di statuto, è di natura indistribuibile, da devolvere, in caso di liquidazione a fini di pubblica utilità o ad altra Associazione con finalità analoghe a quelle di Legacoop FVG.
Inoltre l'associazione dispone di un capiente fondo svalutazione crediti e di fondi costituiti per future spese di iniziative da realizzare con le Università e gli Istituti scolastici per la divulgazione dell'idea cooperativa.

	2011	2010	2009	2008	2007	2006
F.do sociale	€ 100.384	€ 100.384	€ 100.384	€ 100.384	€ 100.384	€ 100.384
FONDI SPESE – FONDI RISCHI						
F.do oneri futuri	€ 20.000	€ 20.000	€ 45.239	€ 45.000	€ 50.000	€ 33.209
F.do svalutazione crediti	€ 38.136	€ 23.142	€ 21.225	€ 19.740	€ 57.540	€ 70.000
F.do TFR	€ 118.816	€ 144.373	€ 138.785	€ 135.228	€ 115.471	€ 92.781

Il fondo rischi presume eventi incerti nell'ammontare e nell'esistenza mentre il fondo spese rileva costi certi nell'esistenza ma incerti nell'ammontare.
Il fondo oneri futuri è stato costituito nel 2008 per far fronte alle spese di progetti di sviluppo pluriennale in partnership con l'Università di Udine per la diffusione della cultura dell'impresa cooperativa.
I progetti iniziali si sono ridimensionati nel 2010 ma nei primi mesi del 2012 è stato approvato un nuovo progetto di divulgazione della cultura cooperativa nelle scuole che potrebbe attingere alle risorse del fondo.

Il fondo rischi su crediti è stato utilizzato per € 23.142 e incrementato con € 38.136 pari al 13 % dei crediti.

	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Fondo TFR	€ 118.816	€ 144.373	-€ 25.557

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito dell'Associazione al 31 12 2011 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. Gli accantonamenti a fine esercizio sono stati eseguiti in ottemperanza alle disposizioni di legge e di CCNL.

Il fondo TFR si attesta sui € 118.816 in calo rispetto al 2010 per € 25.557. Il fondo è stato rivalutato e incrementato per € 20.680 e utilizzato per € 46.237 per anticipazioni e chiusura rapporti.

	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Debiti a medio lungo	€ 389.269	€ 427.404	-€ 38.135

Il mutuo ipotecario ammonta a € 389.269 pari al 67% dell'importo originario (€ 585.000). Le rate pagate nell'esercizio 2011 ammontano a € 38.135 di quota capitale e € 9.463 di quota interessi. Il mutuo si estinguerà nel 2021.

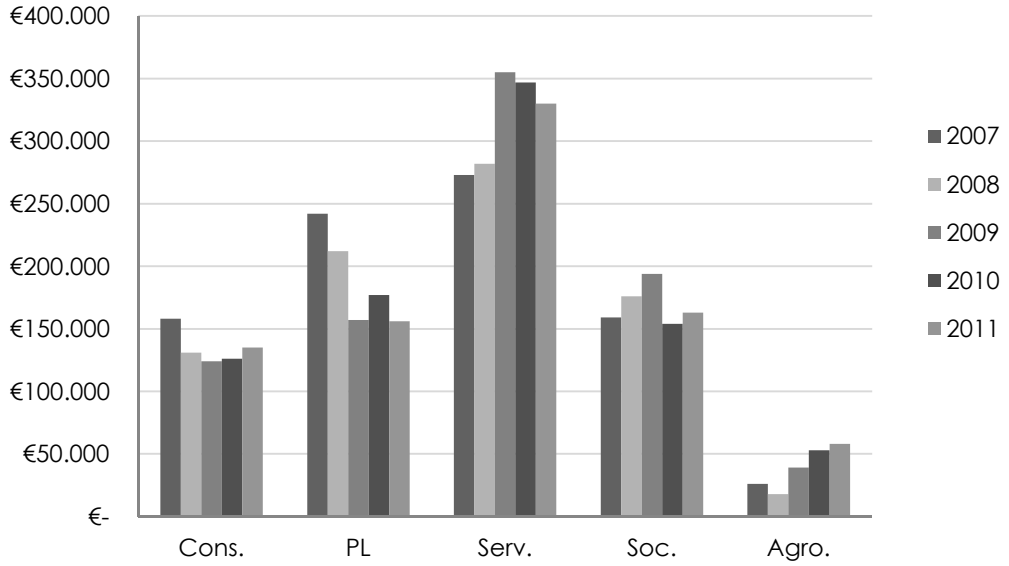
	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Debiti a breve	€ 351.237	€ 203.534	€ 147.703

I debiti sono valutati al loro valore nominale e sono in dettaglio:

Debiti verso fornitori	€ 100.239
Debiti per fatture da ricevere	€ 8.644
Debiti verso revisori per attività 2011	€ 22.000
Debiti verso il personale e verso Enti previdenziali	€ 66.959
Debiti verso Legacoop Nazionale Associazioni Nazionali	€ 43.600
Debiti diversi	€ 20.026
Anticipo Amministrazione Pubblica per revisioni 2011	€ 95.060
Banche conto corrente	€ 16.709

RENDICONTO ECONOMICO

Ricavi



	2011	2010	Variazione
Contributi associativi	€ 859.269	€ 881.420	-€ 22.151

In contrazione i contributi associativi di competenza 2011 (-2,5%), causa la riduzione di fatturato delle imprese, la grave crisi ancora in atto, la chiusura o il recesso di alcune cooperative.

I contributi di competenza per l'anno 2011 ammontano a € 859 269 con un andamento in calo rispetto allo scorso esercizio nel settore Produzione Lavoro -12%, e nel settore Servizi (-5%).

Aumentano i contributi nel settore sociale +6%, consumo +7% e agroalimentare +10%.

	2011	2010	Variazione
Contributi associativi anni precedenti	€ 13.634	-€ 32.370	€ 46.004

I contributi relativi ad anni precedenti incassati nel 2011, imputati a sopravvenienze attive, sono stati € 22.342; quelli non incassati, sempre relativi ad anni precedenti ma non coperti da fondi rischi, contabilizzati quindi fra le sopravvenienze passive ammontano a € 8.708.

Il fondo rischi di € 23.142 è stato interamente utilizzato.

Nel 2010 le sopravvenienze attive per contributi incassati sono state € 24.680, mentre quelle passive per crediti inesigibili hanno raggiunto i € 56.950.

	2011	2010	Variazione
Contributi regionali	€ 323.395	€ 317.991	€ 5.404

I contributi regionali previsti dalla L.R. 27/07 per le Associazioni sono stati € 237.616 (€ 205.741 dell'anno precedente) con un aumento del 16%.

La L.R. 56/78 per l'attività Agricola ha erogato un contributo di € 6.518 (€ 6.511 nel 2010).

I rimborsi per l'attività di revisione sono diminuiti nel 2011 (€ 79.260 a fronte di € 105.000 nel 2010) a causa di una modifica regolamentare che ha istituito il sistema dell'anticipo (70%) dei rimborsi annuali preventivati per l'attività di revisione.

Negli scorsi esercizi il criterio utilizzato per la contabilizzazione di detti rimborsi era quello cosiddetto di "cassa" in quanto la certezza giuridica necessaria per contabilizzare i contributi fra i ricavi era data dal provvedimento di liquidazione.

Anche nel 2011 è stato utilizzato lo stesso criterio ma mentre a giugno sono stati erogati i contributi a saldo per le revisioni svolte nel 2010, a ottobre la Regione ha erogato un anticipo sull'attività del 2011 anziché la prima trance di pagamenti attività 2011.

L'anticipo giuridicamente non può essere contabilizzato fra i ricavi anche se le revisioni sono state già effettuate. Di contro sono stati correttamente contabilizzati i relativi costi di competenza.

Nel 2012 vi sarà l'erogazione del saldo – a rendicontazione approvata - e di conseguenza sarà possibile evidenziare fra i ricavi l'intero importo contributivo per l'attività 2011, con una discrasia temporale con i costi relativi, già contabilizzati nell'anno di competenza.

	2011	2010	Variazione
Contributi per progetti e altri	€ 49.329	€ 61.466	-€ 12.137

In questa voce vengono contabilizzati contributi nazionali ed europei o provenienti da enti diversi che di seguito si specifica:

Progetto SEA	€ 18.848
Intese di programma Settore Pesca	€ 26.600
Procoop	€ 761
Unipol CRU	€ 3.120

Per le delucidazioni in merito ai singoli progetti si rimanda al capitolo contenuto nella sezione dedicata del Bilancio Sociale.

Costi

	2011	2010	Variazione
Personale	€ 621.282	€ 686.872	-€ 65.590

Il costo del personale ammonta a € 621.050 (- 9,5 % rispetto al 2010).

Si rimanda al capitolo specifico del Bilancio Sociale per approfondimenti sulle risorse umane.

	2011	2010	Variazione
Contributi Legacoop – Fuori zona – Diversi	€118.241	€ 109.638	€ 8.603

Legacoop FVG ha erogato:

- a Legacoop Nazionale € 20.000 altre a € 2.500 per eventi specifici (€ 15.000 + € 2.500 nel 2010),
- all'Associazione Nazionale PL € 5.000 (€ 5.000 nel 2010),
- all'Associazione Nazionale Servizi € 32.000 (€ 30.000 nel 2010),
- all'Associazione Nazionale Agroalimentare € 1.600 (€ 2.600 nel 2010),
- e all'Associazione Nazionale coop Sociali € 18.000 (€ 18.000 nel 2010).

Per i cosiddetti "fuori zona" Legacoop FVG ha versato € 32.943 (€ 21.200 nel 2010).

Nei contributi diversi sono confluiti i contributi erogati a:

Anima Impresa	€ 2.500
Consortium Aegis PN	€ 1.000
Centro Italiano Documentazione	€ 517
Libera Terra	€ 500
IRES	€ 500
Centro Reg.Cooperazione Scuole	€ 1.081

	2011	2010	Variazione
Convegni e comunicazione	€ 73.583	€ 83.704	-€ 10.121

La macro area "convegni e comunicazione" comprende spese per:

	2011	2010
pubblicazioni sui quotidiani	€ 11.263	€ 21.155
assemblea congressuale	€ 12.953	
manifestazioni convegni	€ 10.782	€ 7.822
costi dell'Ufficio stampa	€ 21.749	€ 21.665
Pagine Cooperative	€ 8.096	€ 17.904
Bil. sociale, gestione sito, CCIAA e archivio	€ 8.739	€ 15.156

	2011	2010	Variazione
Collaboratori, revisori, legali e notarili	€ 97.949	€ 65.530	€ 32.419

I "costi per collaboratori" si riferiscono ai compensi

- alla Vicepresidenza LegacoopSociali FVG per € 13.356,
- per consulenze su fusioni e incorporazioni € 7.280,
- per consulenze e progetti di edilizia sociale € 21.000;
- per sportello legale aperto da settembre 2011 per € 5.664,
- di aggiornamento programma anagrafiche € 1.969,
- per il servizio di sicurezza per € 968,
- e per spese notarili e di registrazione di contratti.

I costi per collaboratori esterni incaricati di svolgere le revisioni ammontano a € 43.120 (€ 36.900 nel 2010) comprensivi delle spese di competenza 2011.

	2011	2010	Variazione
Rappresentanza	€ 8.794	€ 8.060	€ 734
Compensi e rimborsi Organi Sociali	€ 39.352	€ 30.426	€ 8.926

Nelle spese di rappresentanza sono inclusi i costi per pranzi e cene di lavoro.

Nei costi per organi sociali troviamo i compensi (€ 22.408) e i rimborsi spese vive di viaggio del presidente e del vice presidente vicario di Legacoop FVG (€ 6.740), del presidente e dei vicepresidenti LegacoopSociali (€ 8.831) e per i membri del Collegio dei revisori dei conti (€ 758).

	2011	2010	Variazione
Progetti	€ 28.885	€ 22.120	€ 6.765

Per il Progetto SEA, di cui si parla diffusamente nel Bilancio Sociale, Legacoop FVG ha sostenuto costi per € 17.959.

Il Progetto Pesca ha sostenuto spese rendicontate agli effetti delle Intese di programma per € 10.164.

	2011	2010	Variazione
Spese generali e per sedi	€ 134.990	€ 140.868	-€ 5.878

Nelle spese per le sedi sono ricompresi

	2011	2010
Spese telefoniche sede	€ 38.929	€ 42.619
Spese telefoniche per sede di Marano	€ 164	€ 384
Spese gestione paghe	€ 12.011	€ 11.099
Spese gestione uffici	€ 30.712	€ 31.230
Spese sede Udine	€ 37.164	€ 39.861
Spese sede Trieste	€ 16.011	€ 15.675

	2011	2010	Variazione
Rimborsi e storni costi non sostenuti	-€ 27.453	-€ 67.881	€ 40.428

La voce "rimborsi e storni" è una posta rettificativa di costi, quindi positiva.

Vi sono evidenziati € 25.120 (€ 27.832 nel 2010) che si riferiscono a

- rimborsi per l'utilizzo sala riunioni per € 4.390,

- rimborsi da parte di Workopp per € 9.690,

- rimborsi dei funzionari per l'utilizzo proprio delle autovetture (€ 8.476),

- rimborsi di costi sostenuti da Legacoop FVG per conto delle associate o di altre associazioni, per conto dei dipendenti, per la quota parte Assicurazione Kasko.

Nell'ambito degli storni sono evidenziate sopravvenienze attive per € 2.333 (€ 40.049 nel 2010): trattasi di costi previsti negli anni precedenti ma non sostenuti.

	2011	2010	Variazione
Ammortamenti leasing	€ 84.603	€ 78.218	€ 6.385
Accantonamenti e fondi rischi	€ 38.136	€ 1.916	€ 36.220

L'ammortamento della sede di Udine come per il 2010 è di € 39.700 mentre l'ammortamento dell'ascensore (3° anno) ammonta a € 8.915. Il costo del leasing per le autovetture è di € 35.988.

Fra i fondi rischi sono stati accantonati € 38.136 a fondo perdite presunte su crediti.

	2011	2010	Variazione
Sopravvenienze passive	€ 8.606	€ 55.140	-€ 46.534

Nella Gestione straordinaria sono ricompresi oneri non previsti di competenza anni precedenti ma sostenuti nel 2011 per € 8.606.

	2011	2010	Variazione
Proventi e oneri finanziari	€ 13.638	€ 11.892	€ 1.746
Imposte e tasse	€ 31.212	€ 33.705	-€ 2.493

Gli interessi passivi relativi al mutuo passano da € 7.572 a € 9.463, mentre le spese e commissioni bancarie passano da € 4.320 a € 4.175.
Fra le imposte si evidenzia che l'imposta sugli immobili ammonta a € 2.434, l'IRAP ammonta a € 19.045 e l'Ires a € 9.733.

Il rendiconto economico e finanziario che viene posto alla Vostra attenzione presenta in sintesi le seguenti risultanze:

Attività	€ 1.017.843
Passività	€ 1.017.843
Avanzo d'esercizio	€ -
Costi	€ 1.271.818
Ricavi	€ 1.271.818

In relazione a quanto previsto dall'art. 33 del D.Lgs. 196/03 – codice in materia di protezione dei dati personali – il documento programmatico sulla sicurezza è stato aggiornato nei termini di legge.

La Direzione

Il Direttore

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
SUL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2011

Il Rendiconto Economico e Finanziario relativo all'esercizio 2011 che viene portato all'approvazione dell'Assemblea delle Cooperative di Legacoop FVG è stato predisposto dal Comitato di Direzione riunito in data 14 giugno. Esso è corredato da una ampia e dettagliata Relazione recante anche il confronto dei dati con l'anno precedente ed il prospetto degli impegni finanziari per gli esercizi futuri. Inoltre continuando la lodevole iniziativa avviata da alcuni anni è stato predisposto anche il bilancio sociale che in dettaglio fornisce notizie su valori di riferimento, sulle finalità da perseguire, sulle attività realizzate e da realizzare, sui soggetti che operano, sui risultati raggiunti, sui propositi per l'attività futura.

Per la presentazione del bilancio preventivo 2012, i cui criteri generali sono stati giustamente indicati con senso di prudenza e tenendo conto della crisi economica in atto,il Comitato di Direzione si era riunito solo in data 19 gennaio 2012.

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha avuto già modo di osservare che il bilancio preventivo nelle società e nelle associazioni non ha lo stesso valore di quello che viene predisposto nello Stato o negli altri enti pubblici dove, per esempio, ogni modifica deve essere apportata con atti formali.

Nelle associazioni, come la nostra, è però un utile strumento per programmare l'attività dell'anno successivo e può essere modificato nel corso dell'esercizio secondo le evenienze senza particolari formalità. Dal punto di vista sostanziale il ritardo con il quale il Bilancio preventivo è stato portato all'approvazione della Direzione non determina conseguenze gravi ed irrecuperabili. L'invito è rivolto comunque a ricordare che occorre sempre il massimo impegno ad osservare le regole statutarie per dimostrare la serietà della nostra Associazione.

Per il resto si prende atto del regolare funzionamento degli organi sociali, presidenza e Direzione , che si sono riuniti periodicamente in base ad un calendario anticipatamente definito.

L'attività svolta dall'Associazione è stata contenuta nell'ambito delle disposizioni statutarie e della natura di Ente non avente finalità imprenditoriali.

Importante l'attività di vigilanza stabilita dalla legge per mezzo di revisioni alle cooperative associate ed il monitoraggio sui bilanci per individuare eventuali carenze e problemi gestionali. Valida sotto questo aspetto anche l'assistenza fornita alle cooperative in difficoltà con consigli e suggerimenti.

I dati riassuntivi concernenti il rendiconto economico e finanziario al 31 dicembre 2011 indicano:

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Attività € 1.017.843 Passività € 1.017.843

CONTO ECONOMICO

Costi € 1.271.818 Ricavi € 1.271.818

Avanzo d'esercizio € 0

Di rilievo nella situazione patrimoniale le immobilizzazioni materiali che sono completamente ammortizzate ad eccezione dell'immobile ammortizzato per il 66%. Rilevanti sono i crediti nei confronti delle cooperative associate e della Regione Friuli Venezia Giulia.

Fra le passività da valutare positivamente gli stanziamenti nel fondo sociale,fondo rischi,fondo svalutazione crediti,fondo oneri futuri.

Nel conto economico la voce più importante dell'attivo riguarda i contributi associativi che coprono in gran parte i costi della struttura. Importanti sono anche i contributi erogati dall'Amministrazione regionale in considerazione della funzione sociale riconosciuta alla Cooperazione.

Nel passivo i costi per il personale dipendente, cui è affidato il funzionamento della struttura e l'adempimento dell'attività istituzionale, assorbe quasi la metà delle entrate. Nell'esercizio si evidenzia una leggera contrazione rispetto all'anno precedente.

Il Collegio dei Revisori dei Conti nel corso dell'esercizio in esame ha partecipato alle riunioni della Direzione e della Presidenza. Sono stati inoltre effettuate periodiche riunioni per verificare : la consistenza della cassa, i sospesi di cassa, i rapporti con le banche, i versamenti contributivi da parte delle cooperative associate, le erogazioni dei contributi pubblici regionali, i versamenti previdenziali e fiscali per i dipendenti della struttura, le collaborazioni attivate. Sono stati espressi pareri ed osservazioni nelle situazioni in cui erano richiesti.

In considerazione di quanto evidenziato si propone l'approvazione del Rendiconto Economico e Finanziario così come proposto.

I REVISORI

Luciano Peloso (Presidente)

Renato Cinelli (Membro Effettivo)

Lucio Tolloi (Membro Effettivo)

Bilancio Sociale 2011

PREMESSA METODOLOGICA

Il bilancio sociale è strumento non obbligatorio di **rendicontazione** che permette di comunicare in maniera diffusa e trasparente quanto realizzato e quali risultati ottenuti su mandato Congressuale e in osservanza degli enunciati di Vision e Mission.

E' uno strumento di **misurazione della performance** complessiva dell'istituzione in un'ottica quantitativa e qualitativa. Il suo obiettivo è esplicitare le relazioni con i diversi gruppi portatori d'interessi, fornendo un quadro sintetico, chiaro e trasparente dell'attività e una informazione comprensibile.

Il bilancio sociale è un documento pubblico rivolto agli interlocutori sociali che, direttamente o indirettamente, sono coinvolti nell'esercizio dell'attività: da un lato coloro che impiegano risorse in azienda sotto forma di mezzi patrimoniali, prestazioni di lavoro, forniture di merci e servizi, ecc., dall'altro coloro che utilizzano i risultati dell'attività aziendale e sui quali si riflette anche indirettamente tale attività.

Il bilancio sociale favorisce il dialogo con tutti gli stakeholder, consente di perseguire il consenso e la legittimazione sociale, rende disponibili al management i dati necessari per la valutazione ed il controllo dei risultati prodotti, per la definizione delle strategie future da attuare.

Anche quest'anno Legacoop FVG ha voluto riportare i risultati di un anno di attività in un documento accompagnatorio al "bilancio dei numeri" per rende più visibile e chiaro quanto realizzato.

Lo scopo è fornire informazioni qualitative e quantitative sugli effetti dell'attività, con dati certi e verificabili e con procedure definite, per consentire ai lettori la verifica della coerenza tra quanto realizzato e gli obiettivi istituzionali.

A differenza dei passati tre esercizi in cui abbiamo dato alla stampa l'intero bilancio sociale redatto ai sensi degli standard internazionali e delle regole di buona esecuzione suggerite dal "GBS Gruppo di Studio per la statuizione dei principi di redazione del bilancio sociale", quest'anno abbiamo voluto dividere in due parti il documento: **una prima parte**, in allegato al Rendiconto Economico Finanziario

2011, sui temi più squisitamente di rendicontazione dell'attività svolta nell'anno 2011 mentre **la seconda parte**, in pubblicazione per l'autunno, di presentazione dell'Associazione con le sue strategie, gli obiettivi, la vision e la mission, ma anche i riferimenti storici, la carta dei valori, il codice etico, lo statuto e i regolamenti.

Questa seconda parte sarà una vera e propria brochure di presentazione di LegacoopFVG ("chi siamo e dove stiamo andando") non propriamente legata ad un anno in particolare, ma con valenza pluriannuale, che conterrà anche la settima edizione di Pagine Utili, le Paginegialle della Cooperazione.

GLI STAKEHOLDER: LE ASPETTATIVE E LE RISPOSTE DI LEGACOOP FVG

Stakeholder interni

LE ASPETTATIVE	LE RISPOSTE DI LEGACOOP FVG
Le associate	
Animazione economica	attività di coordinamento e di sollecitazione per lo sviluppo di progetti economici
Proposte di sviluppo	individuazione di percorsi di innovazione e di aggregazione
Tutela di interessi	duplice ruolo di vigilanza e di sostegno
Rappresentanza	ruolo propositivo in sede legislativa e istituzionale
Lotta alla cooperazione irregolare	attenta vigilanza ed efficace denuncia agli Enti di controllo
Formazione	proposte di qualità e di efficacia
Servizi	puntualità, qualità, efficacia ed efficienza
I soci delle cooperative associate	
Vigilanza	rafforzamento del sistema di revisione e collaborazione con gli istituti di controllo
Tutela dei loro interessi e sostegno della loro posizione di soci di cooperativa	attenzione ai loro bisogni con la mediazione e la conciliazione fra soci e cooperativa attraverso l'utilizzo di tutti gli strumenti di sistema utili per tutelare i loro diritti
I dipendenti e i collaboratori	
Indirizzo e direttive chiare	inserimento preciso nel disegno strategico di Legacoop FVG
Coinvolgimento e motivazione	condivisione di progetti e strategie dell'associazione
Formazione	partecipazione a corsi qualificati per aggiornamento o approfondimento
I revisori	
Formazione e informazione	aggiornamento continuo
Tutela	sostegno nell'attività ispettiva
Lega Nazionale – Leghe e Associazioni territoriali	
Presidio territoriale	rafforzamento del sistema di relazione
Collaborazione	partecipazione attiva nei progetti condivisi
Identità di mandato	condivisione di linguaggio e di vision
Alleanza Cooperative Italiane	
Collaborazione	convergenza verso posizioni coerenti con i valori cooperativi

LE ASPETTATIVE	LE RISPOSTE DI LEGACOOP FVG	
	Cooperative non associate	Stekaholder esterni
ATI, collaborazioni	sviluppo della capacità progettuale della rete e rafforzamento del sistema di relazione	
Lotta alla cooperazione irregolare	attenta vigilanza ed efficace sollecito agli Enti di controllo	
Legislazione favorevole	ruolo propulsivo e proattivo nell'interesse dell'intero movimento	
	Potenziali cooperatori (occupati o in cerca di occupazione)	
Informazioni puntuali, precise e chiare	sito web migliorato e continuamente aggiornato	
Sostegno e aiuto nella creazione di nuova cooperazione	informazioni, assistenza e vademecum per lo stat up	
	Centrali Cooperative	
Alleanze e collaborazione su interessi comuni	rafforzamento del sistema di relazione e mantenimento di un ruolo propulsivo nell'azione di convergenza verso posizioni coerenti con i nostri valori	
	Regioni, enti locali, Cciaa, partiti e movimenti	
Collaborazione	rafforzamento del sistema di relazione	
Iniziative propositive e consenso	ruolo di rilievo a livello legislativo e nei tavoli istituzionali, proponendosi quali interlocutori forti, seri e qualificati	
	Organizzazioni sindacali	
Tutela dei soci lavoratori	rafforzamento del sistema di relazione, mantenimento di una costante attività di monitoraggio, vigilanza e sollecito nei confronti degli Enti di controllo e collaborazioni sinergiche per la conservazione e la qualità del Lavoro	
	Banche, fornitori, media	
Rapporti con la rete	accordi e convenzioni nell'interesse delle cooperative aderenti e dei loro soci	
	Scuola, Mondo accademico	
Collaborazione, interscambio, sbocchi lavorativi per gli studenti	protocolli, corsi, lezioni di divulgazione che mirano alla diffusione della cultura cooperativa e dei principi e valori del movimento	

LA MAPPA DELLA MISSION

GLI ORGANI SOCIALI E LA PARTECIPAZIONE

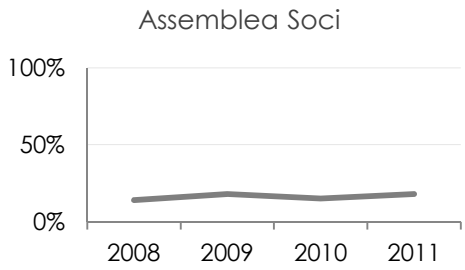
Gli organi sociali di Legacoop FVG si sono regolarmente riuniti durante il 2011 assicurando all'Associazione l'operatività necessaria. Gli argomenti per i quali sono stati chiamati a deliberare riguardano tutto ciò che attiene al mandato statutario istituzionale (adesione e recessi cooperative, approvazione bilanci preventivi e consuntivi, richieste sovvenzioni regionali), temi di economia, di finanza, del territorio, rapporti con enti ed istituzioni, nonché tutti quegli argomenti necessari per giungere alla definizione delle strategie operative dell'associazione.

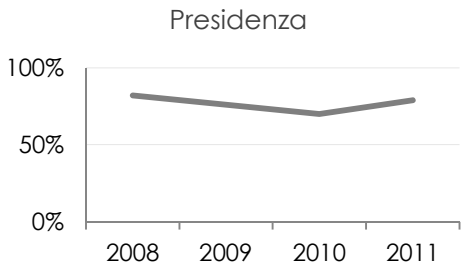
	2008		2009		2010		2011	
ORGANO	riunioni	presenze	riunioni	presenze	riunioni	presenze	riunioni	presenze
Assemblea Soci	1	14%	1	18%	1	15%	1	18%
Direzione	4	53%	5	48%	4	44%	7	66%
Presidenza	14	82%	10	76%	11	70%	11	79%
Collegio dei revisori dei Conti	3	47%	4	55%	4	69%	4	75%
Comitato dei Garanti							2	100%

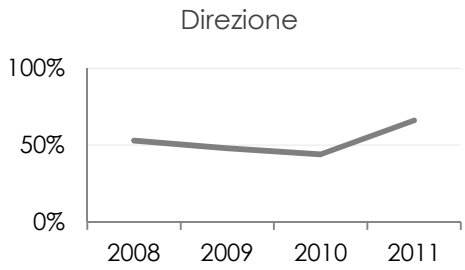
I temi più significativi affrontati dalla Presidenza nel 2011 sono stati:

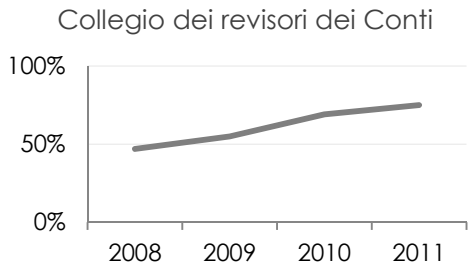
- il bilancio preventivo e consuntivo dell'Associazione;
- prime considerazioni sull'andamento delle assemblee di bilancio delle Cooperative, criticità e rapporti con Legacoop;
- il monitoraggio e la valutazione delle situazioni di crisi;
- analisi dello stato di crisi del settore della cooperazione di produzione Lavoro con particolare riferimento ai settori costruzioni ed impiantistica;
- piano di lavoro del settore alimentazione, definizione progetti;
- piano di lavoro del settore servizi, definizione progetti;
- Situazione Finreco;
- organizzazione interna e processi produttivi, definizione organizzazione e nomina direttore - attribuzione deleghe;
- sostituzione e incarichi nelle Commissioni istituzionali;
- incontro con le presidenze regionali di Confcooperative e A.G.C.I. e iniziative di approfondimento sulle politiche regionali verso le imprese e le cooperative;
- valutazioni e osservazioni sull'Organizzazione operativa;
- progetto SEA (social Economy Agency) e Progetto per l'istituzione del gruppo promotore Housing Sociale in Friuli Venezia Giulia

Andamento della presenza media 2008-2011









Il Collegio dei Revisori dei Conti, oltre a svolgere con puntualità e scrupolosità quanto ad esso demandato dallo Statuto associativo, ha assicurato la sua presenza alle riunioni della Presidenza di Legacoop FVG nella persona del suo Presidente o di altro Revisore da esso delegato. Ciò per seguire più da vicino la gestione amministrativa - contabile e formulare (ove ritenuto importante) pareri, suggerimenti, proposte.

LE COMMISSIONI

La Direzione 27 maggio 2011 ha deliberato l'attivazione di tre commissioni, parti integranti della nuova organizzazione di Legacoop FVG a seguito del Congresso del 4 marzo 2011.

Commissione Lavoro Finanza e Sviluppo

Coordinatore	Casanova Enore (Legno Servizi)
Componenti	Baldo Valentina (Artco Servizi)
	Bonera Stefano (Finreco)
	Codeluppi Manuela (Alea)
	Cozzolino Cristian (Lybra Coop.Sociale)
	De Cecco Monica (Aracon)
	Fullin Franco (Codess FVG)
	Gasparutti Enzo (Idealservice Soc. Coop.)
	Grion Mauro (Coop Consum. Nordest)
	Marchetti Livio (Coop. Operaie)
	Marinig Renzo (Assicoop Friuli S.R.L.)
	Minen Patrizia (CSS)
	Sesso Roberto (Legacoop FVG))
	Sgavetta Roberto (Coop. Consumatori Nord Est)
	Veritti Mauro (Coopca)
	Zanuttini Davide (ICI)

L'obiettivo è definire il rapporto con le strutture finanziarie ed assicurative di sistema (Banche e assicurazioni, Finreco, Coopfond, CCFS, CFI, Cooperazione e Sviluppo).
La commissione si è riunita in data 19.09.2011, 21.10.2011 e 18.11.2011.

Commissione Relazioni Industriali

Coordinatore	Nanino Livio (Aster Coop)
Componenti	Asquini Loris (Legacoop FVG)
	Cortolezzis Luigi (Secab Soc. Coop.)
	Fontana Fabrizio (Idealservice Soc. Coop.)
	Rassatti Dario (CAM 85 Soc. Coop.)
	Simboli Renato (Coop Consum. Nordest)

	Visentin Federica (Legacoop FVG)
	Vogrig Michela (Coop C.O.S.M.)
	Zanutti Gaetano (Legacoop FVG)
Contributi esterni	Bettoli Gian Luigi (Legacoop FVG)
	Di Leo Carlo (Aster Coop)

Nel corso del 2011 sono stati organizzati cinque incontri in data 15.06.2011, 29.06.2011, 20.07.2011, 27.07.2011 e 14.09.2011.

Gli obiettivi che il gruppo di lavoro si pone sono:

- redazione di linee d'indirizzo strategico in tema di relazioni industriali per la programmazione dell'attività 2012 (ruolo dell'Associazione a supporto delle imprese);
- sviluppo di un dibattito interno rivolto a quadri e dirigenti delle cooperative associate FVG da realizzarsi attraverso l'organizzazione di un "modulo formativo";
- coinvolgimento delle strutture sindacali regionali (confederali) in un dibattito volto a definire un quadro di relazioni stabili e specifiche con Lega coop e le sue associate;
- realizzazione di una o più tavole rotonde aperte alla partecipazione di quadri cooperativi e sindacali finalizzate a rendere pubblico il dibattito;
- discussione con il sindacato per far comprendere cos'è una cooperativa.

Commissione Responsabilità Sociale

Coordinatrice	Lorenzoni Ornella (Legacoop FVG)
Componenti	Antonini Orietta (Itaca Cooperativa Sociale)
	Baldo Valentina (Artco Servizi)
	Bon Carla (CAMST Soc. Coop. a r.l.)
	Cojutti Manuela (Coop Consumatori Nordest)
	Gasparutti Enzo (Idealservice Soc. Coop.)
	Lo Sciuto Francesco (Coop Consumatori Nordest)
	Martini Anna (Aracon Coop. Sociale)
	Piasentini Alex (Aracon Coop. Sociale)
	Zamò Enrichetta (Itaca Cooperativa Sociale)

Gli obiettivi che il gruppo di lavoro si pone sono:

- definire la "responsabilità sociale" (Codice Etico, Carta dei Valori e Bilancio Sociale);
- analizzare la rendicontazione sociale (sistemi di certificazione, modelli D. Lgs. 231);

- individuare percorsi e indicazioni da sottoporre alla Direzione per sostenere il processo di crescita delle aderenti;
- individuare strumenti utili al processo di crescita quali il bilancio sociale, le certificazioni, la carta dei valori, le buone prassi;
- attività di formazione sul tema della responsabilità sociale e sugli strumenti che producono crescita nella cultura d'impresa;
- incoraggiare percorsi di misurazione sociale.

Nel corso del 2011 sono state organizzate tre riunioni in data 16.03.2011, 16.05.2011 e 15.06.2011.

LA RAPPRESENTANZA

Legacoop FVG è presente in organismi di movimento e in comitati istituzionali e con i suoi delegati partecipa in maniera attiva alle scelte e all'elaborazione delle strategie di movimento e di politica economica.

Organismi di movimento

Nella **Direzione di Lega Nazionale Cooperative e Mutue**

Legacoop FVG è presente con 4 delegati:

- **Antonini** Orietta
- **Gasparutti** Enzo
- **Lorenzoni** Ornella
- **Sesso** Roberto

La Direzione Nazionale si è riunita 5 volte nel 2011 (18 maggio, 28 giugno, 7 settembre, 3 novembre, 15 dicembre) e ha discusso su argomenti istituzionali quali adesioni ed esclusioni, regolamenti, bilanci e nomine di organi e di commissioni, ma anche assetto organizzativo interno, piani di lavoro, andamenti delle associate, fiscalità cooperativa, contributi associativi, informative su strumenti di sistema, Coopfond, attività dell'ACI.

La **Commissione Nazionale Pari Opportunità** costituita il 28 giugno vede fra i suoi membri **Antonini Orietta** che si sta occupando della costituzione di corrispondente commissione regionale.

La Commissione Nazionale P.O. si è riunita due volte (il 19 ottobre e il 15 dicembre).

Le principali iniziative attivate nel corso dell'anno hanno riguardato l'attivazione di un Coordinamento Donne in seno all'Alleanza Cooperative Italiane (attualmente rappresentata dalla presidente della Commissione PO di Legacoop) e la co-progettazione di un'azione progettuale cofinanziata da Foncoop per favorire i percorsi professionali delle donne nelle imprese cooperative e migliorare (e implementare) la rete di scambi e conoscenza di buone prassi.

Lorenzoni Ornella rappresenta Legacoop FVG nell'ambito dell'Area Vigilanza quale responsabile **URR** Ufficio Regionale Revisioni. Le riunioni nazionali nel 2011 sono state tre (2 marzo, 12 maggio, 14 ottobre) mentre si è tenuta a Fano una riunione di aggiornamento in forma congiunta con i nuovi revisori e i rappresentanti della Vigilanza delle altre associazioni.

I coordinatori di settore di Legacoop FVG fanno parte delle Direzioni e, a volte, delle Presidenze delle Associazioni Nazionali del settore di riferimento:

Asquini Loris	Direzione Associazione Nazionale cooperative Servizi
	Direzione Associazione Nazionale cooperative Turismo
	Presidenza Associazione Nazionale cooperative Servizi
	Coordinatore Associazione Distrettuale cooperative Servizi Veneto e FVG
Zanutti Gaetano	Direzione Nazionale Legacoop Agroalimentari
	Direzione Nazionale LegaPesca
	Direzione Distretto Agroalimentare del Nord
Casotto Daniele	Direzione Associazione Nazionale cooperative Produzione Lavoro
	Comitato Nazionale coop. Costruzioni
	Comitato Nazionale coop. Industriali
Bettoli Gian Luigi	Direzione Legacoopsociali Nazionale (con **Cozzolino**, **Vogrig e Mantovani**)
	Presidenza Legacoopsociali Nazionale
	Responsabile GdL nazionale Salute Mentale

Nell'ambito del Settore cooperative sociali fanno parte:

della Commissione nazionale minori e rete	**Comelli** Sabrina (Codess)
della Commissione nazionale governance	**Tomarchio** Rosario (Itaca)
del GdL nazionale coop. Sociale B	**Vogrig** Michela (COSM)

Comitati istituzionali

Nella **Commissione regionale per la cooperazione**

Legacoop FVG è presente con tre rappresentanti e altrettanti supplenti:

- **Bettoli** Gian Luigi (Kresimon Felicitas)
- **Lorenzoni** Ornella (Casotto Daniele)
- **Visentin** Federica (Asquini Loris)

Bettoli Gian Luigi fa parte della

- Commissione Regionale per la Cooperazione
- Forum Regionale per la Salute Mentale
- Commissione Regionale per le Politiche Sociali, LR6/2006

- Comitato regionale tecnico consultivo per la cooperazione sociale –art.12 L R 20/2006
- ed è Presidente del Comitato Misto Paritetico regionale per la Cooperazione Sociale.

Mentre nel caso di quest'ultimo organismo bilaterale, previsto dal CCNL, si segnala un'attiva funzionalità, legata soprattutto alla funzione di Osservatorio regionale sugli appalti (l'unico effettivamente funzionante in Regione), per quanto riguarda la Commissione Regionale per le Politiche Sociali ed il Comitato tecnico consultivo per la cooperazione va segnalata la loro totale inattività, durata praticamente per tutta la legislatura in corso.

Negli **Osservatori Regionale e Provinciali sulla Cooperazione** siamo presenti con:
Casotto Daniele (regionale), **Rassatti** Dario (Go), **Ceschin** Emanuele (Pn), **Cozzolino** Cristiano (Ts), **Fornasiero** Anna (Ud).
Nelle **Commissioni Regionale e Provinciale per il lavoro** siamo presenti con:
Casotto Daniele e **Visentin** Federica che partecipano anche ai tavoli di concertazione dell'Amministrazione Regionale e provinciale sui temi del lavoro, ammortizzatori sociali, formazione, appalti, bilancio regionale.

Zanutti Gaetano è presente :

- nel Comitato di Sorveglianza PSR (Piano di Sviluppo Rurale)
- nelle Commissioni Pesca compartimento marittimo Monfalcone e Trieste
- nei tavoli istituzionali dell'Amministrazione Regionale (Azzurro e Verde).

In **Finreco** sono stati nominati Vicepresidente **Cozzolino** Cristiano e amministratore **Marinig** Renzo.
In **Cooperlavoro** abbiamo come rappresentante Legacoop FVG la sig.ra Fabiana **Caffi** (Astercoop).
In **CCIAA** di Udine Loris **Asquini** rappresenta Legacoop FVG nella Consulta Internazionale e nella Commissione Valutazione Premio Lavoro e Progresso Economico mentre **Gasparutti** Enzo è consigliere nella Spa Ricerca e Formazione.
Sesso Marcello Roberto è presidente del CRU **Comitato Regionale Unipol.**

LE RISORSE UMANE

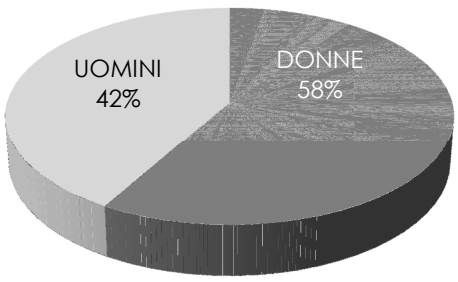
I dati e le tabelle sotto riportate intendono delineare le caratteristiche dell'organico di Legacoop FVG composto, alla data di stesura del Bilancio Sociale, da 13 unità corrispondenti a 6 dipendenti di livello Quadro di cui 3 part time, 6 impiegati di cui 4 part time ed 1 collaboratore.

Al 31.12.2011 la situazione era la seguente:

	31/12/2008		31/12/2009		31/12/2010		31/12/2011			
	Full time	Part time	Full time	Part time	Full time	Part time	Full time		Part time	
							M	F	M	F
Dirigenti										
Quadri	4	2	4	2	4	2	3		2	1
Impiegati	3	4	3	4	3	3		2		3
Collaboratori	2		2		2					1
Parziali	9	6	9	6	9	5	3	2	2	5
							5		7	
Totale	**15**		**15**		**14**		**12**			

Le donne in Legacoop FVG

Incidenza relativa delle donne nell'organico Legacoop FVG



In particolare è donna:

- il 17% dei Quadri Legacoop FVG,
- il 100% degli impiegati Legacoop FVG,
- il 11% dei componenti la Presidenza,
- il 25% dei componenti la Direzione.

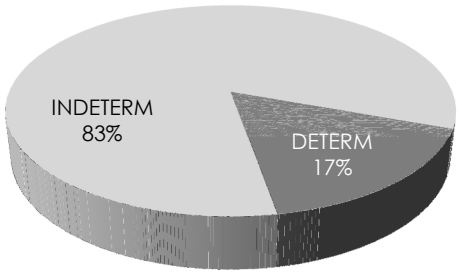
Classi d'età e anzianità aziendale

CLASSI D'ETA' E GENERE	Maschi	Femmine	Totali	Percentuali
18-30	-	-	0	0%
31-40	-	1	1	8%
41-50	-	3	3	25%
OVER 50	5	3	8	67%

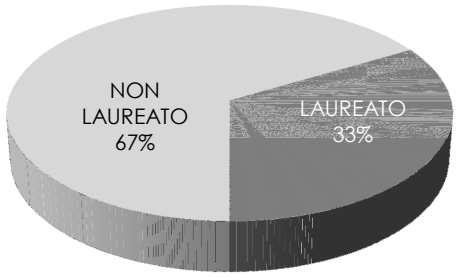
CLASSI D'ETA' E INQUADRAMENTO	Quadri		Impiegati		Collaboratori	
	M	F	M	F	M	F
18-30						
31-40				1		
41-50				2		1
OVER 50	5	1		2		
Parziali	5	1	0	5	0	1
Percentuali	42%	8%	0%	42%	0%	8%
Totali	6		5		1	
Percentuali	50%		42%		8%	

CLASSI D'ETA' E ANZIANITA' AZIENDALE	<10		11-20		>20	
	M	F	M	F	M	F
18-30						
31-40		1				
41-50		1				2
OVER 50	3	1	1		1	2
Parziali	3	3	1	0	1	4
Percentuali	25%	25%	8%	0%	8%	33%
Totali	6		1		5	
Percentuali	50%		8%		42%	

Tipologia di contratti (determinati e indeterminati)

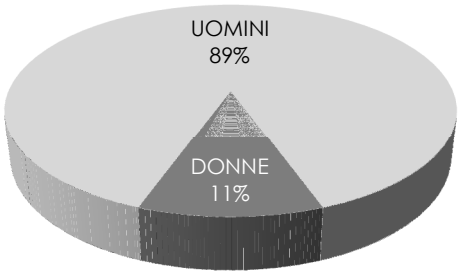


Incidenza relativa dei laureati nell'organico Legacoop FVG

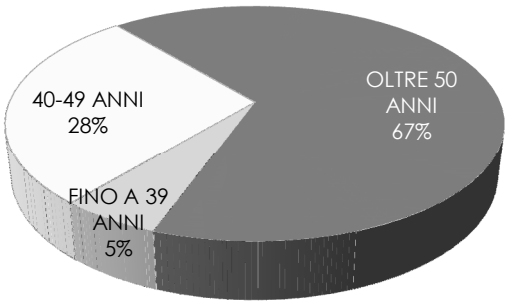


La Presidenza

Incidenza relativa delle donne nella Presidenza Legacoop FVG



Età dei componenti della Presidenza Legacoop FVG



Costo del personale

	2008		2009		2010		2011	
	Costo	Variazione	Costo	Variazione	Costo	Variazione	Costo	Variazione
Personale	€ 673.138		€ 735.071		€ 708.977		€ 621.282	
Collaboratori	€ 61.569		€ 25.310		€ 11.594		€ 28.446	
TOTALE	€ 734.707	-0,30%	€ 760.381	3,5%	€ 720.571	-5,2%	€ 649.728	-9,8%

Legacoop FVG applica il contratto CCNL dei dipendenti delle imprese della distribuzione cooperativa.
Il costo del personale e dei collaboratori rappresenta il 51% del totale dei costi ed è in calo rispetto al 2010 di quasi il 10%.
I Quadri in distacco sindacale sono 4.
La previdenza complementare è stata richiesta da 4 quadri e 4 impiegati.

Formazione e informazione per il personale 2011

6 dipendenti hanno partecipato a convegni formativi del movimento nel 2011.

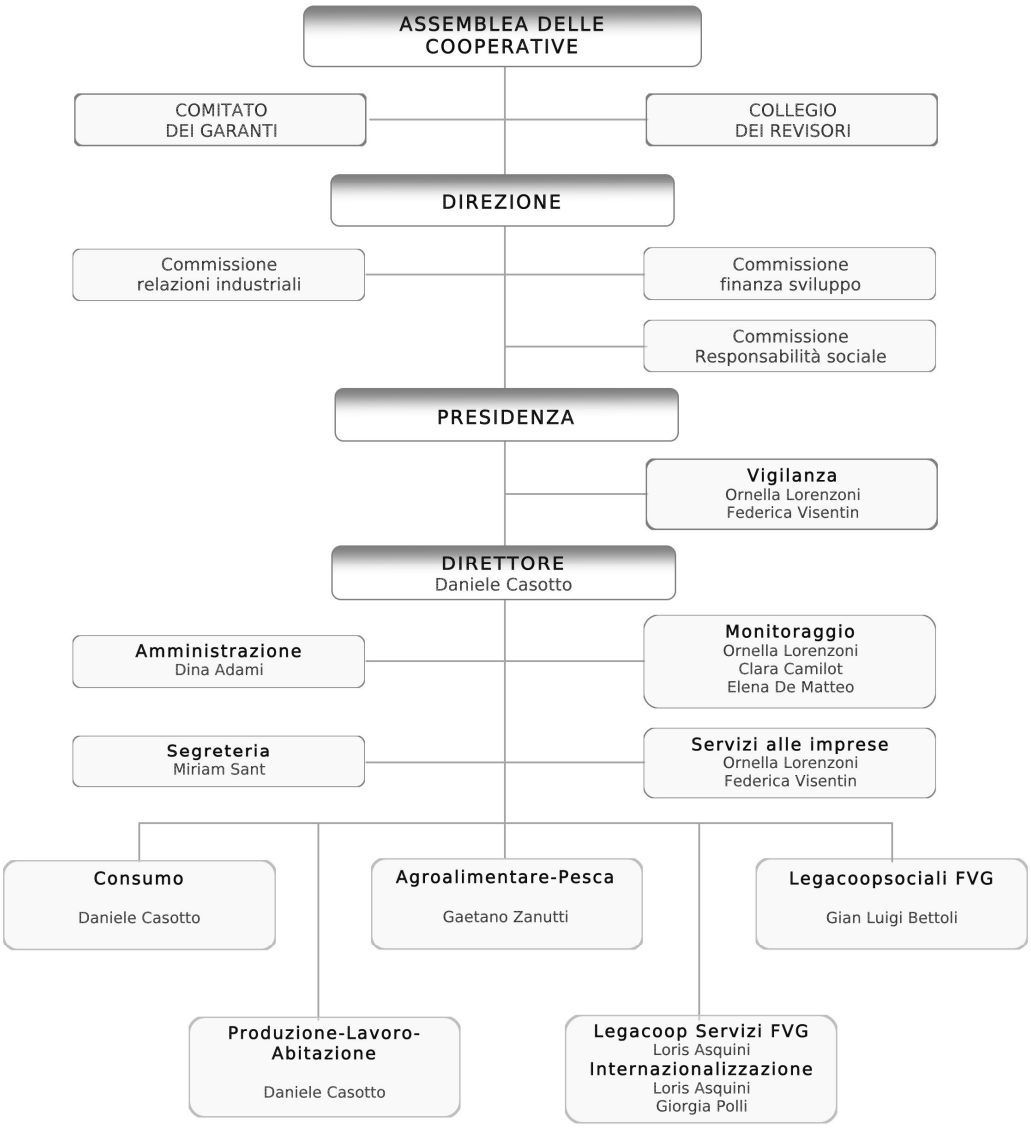
- **Polli**: 3 eventi formativi ("Sessione formativa su appalti pubblici e acquisizione di beni e servizi", "Workshop per i beneficiari del Programma Italia- Slovenia 2007- 2013. Bando pubblico n. 2/2009", "La promozione dell'imprenditoria femminile: opportunità occupazionali e sostegno alla conciliazione. Il nuovo progetto Imprenderò").
- **Lorenzoni**: 7 eventi formativi (di cui 3 giornate sul fisco, 2 giornate sull'aggiornamento revisori, 1 sulle reti d'impresa, 1 sulla tracciabilità dei flussi).
- **Camilot**: 10 giornate suddivise in 2 ore al giorno per un corso Access per l'utilizzo dell'archivio cooperative di Legacoop FVG
- **Zanutti** 12 eventi formativi (di cui 10 mezze giornate sul controllo della pesca, le innovazioni in atto e le nuove prospettive per le valli da pesca di Marano e Grado tra filiera corta e turismo sostenibile, il territorio e le politiche di Venchiaredo per la valorizzazione della filiera del latte in FVG, la filiera della salute dalla tavola alla terra, il territorio e le politiche di cooperazione per la valorizzazione dell'agroalimentare in Emilia Romagna, l'innovazione della filiera della trota iridea, la nuova normativa regionale per le cooperative, la presentazione del progetto AGER-agroalimentare e ricerca, il progetto CTRL+CAPA - Acquacoltura di precisione, i problemi delle nuove tossine algali nell'Alto Adriatico ed due giorni su "guadagnare salute" e sulla qualità e la sicurezza nella filiera del prosciutto).
- **Visentin** 9 eventi formativi (gli argomenti sono stati la riforma della struttura della contrattazione, aggiornamento addetti primo soccorso, sicurezza in materia di lavoro, la conciliazione, formazione ai revisori, la riforma degli appalti, il nuovo apprendistato, il libro unico del lavoro, gli illeciti diffidabili, le pluralità di violazione, l'elaborazione e la consegna del prospetto paga di cui alla L. n. 4/1953 e gli ammortizzatori sociali).
- **Bettoli**: 11 eventi formativi (amministrazione e gestione di imprese sociali, Congresso AIRSaM "inclusione sociale e lavorativa in salute mentale", Convegno nazionale sui diritti e la prova della crisi, la subalternità assistenzialistica e politiche di inclusione sociale, 24° Conferenza annuale di CECEF "lavoro, dignità e responsabilità sociale", 10° Congresso nazionale SIPE "Come implementare

interventi di provata efficacia nei Dipartimenti di Salute Mentale Italiani", formazione nazionale e regionale sulla salute mentale, Mad Pride Milano 2011 "per la dignità dei *matti*", convegno organizzato da Gesco e Airsam sulla salute *mentale*, workshop sulla disabilità e la salute mentale)

Nel 2010 quattro persone hanno partecipato a 12 giornate formative (16 giorni e 84 ore nel 2009, 8 giornate nel 2008).

Evidente è l'aumento dell'impegno di risorse, non solo economiche, spese per conseguire l'obiettivo di un sempre più ampio sviluppo delle competenze e delle professionalità presenti nel personale Legacoop FVG.

Organigramma Legacoop FVG

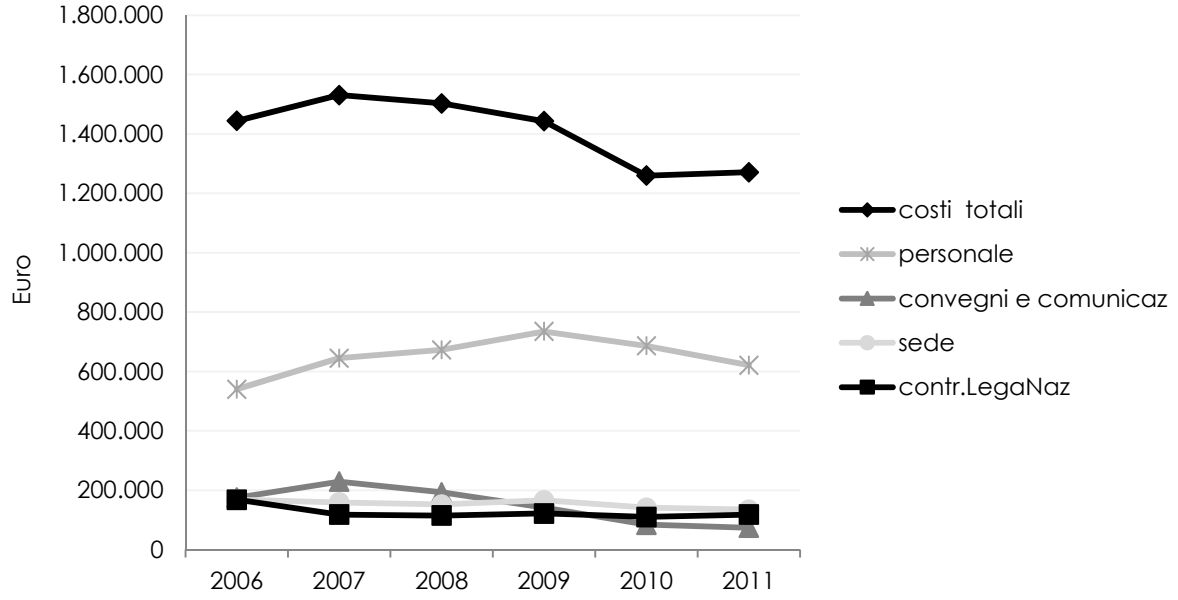


LE RISORSE ECONOMICHE E GLI IMPIEGHI

Il rendiconto economico finanziario e patrimoniale di Legacoop FVG è illustrato in maniera puntuale ed esaustiva nella relazione.

Legacoop FVG ha lavorato negli ultimi anni per ridurre i costi fissi e ottenere la massima efficienza con le risorse disponibili. Vero è che le fonti di finanziamento da enti pubblici hanno subito cali progressivi: dal 2008 i contributi ex L.r.27/07 sono calati del 24%.

L'andamento dei **costi** negli anni segna un andamento decrescente, come da grafico seguente, più evidente nei costi del personale e nei costi per la comunicazione.



Risparmi di spesa si sono ottenuti nella gestione della sede, nelle pubblicazioni, nelle spese per l'archivio e nei contributi diversi mentre gli accantonamenti 2011 a fondi rischi sono cresciuti. Le sopravvenienze passive calano sensibilmente mentre lievi aumenti si riscontrano nei costi di leasing parte dei quali già rimborsata.

COSTI	2006	2007	2008	2009	2010	2011
Personale	540.047	644.729	673.138	735.071	686.872	621.282
Per servizi	764.380	683.283	666.326	536.531	392.860	474.339
Amm.ti e leasing	81.854	88.578	87.747	101.917	78.218	84.603
Sopravvenienze	10.382	57.197	13.439	26.504	55.140	8.606
Oneri finanziari	25.679	30.859	34.076	15.295	11.891	13.638
Imposte e tasse	22.437	24.056	28.484	26.282	33.705	31.212
Acc. Svalutaz. crediti		2.440		1.485	1.916	38.136
TOTALE	1.444.779	1.531.142	1.503.210	1.443.085	1.260.207	1.271.818

I **contributi da associate** calano del 2,5% rispetto al 2010: si tratta di un calo modesto rispetto alle grandi difficoltà che le nostre associate stanno affrontando in termini di minor fatturato e riduzione di marginalità, causa il perdurare della crisi.

Altro elemento da considerare è lo svolgimento del Congresso nei primi mesi del 2011 che ha condizionato in positivo i versamenti dei contributi 2010, anche in termini di numero associate.

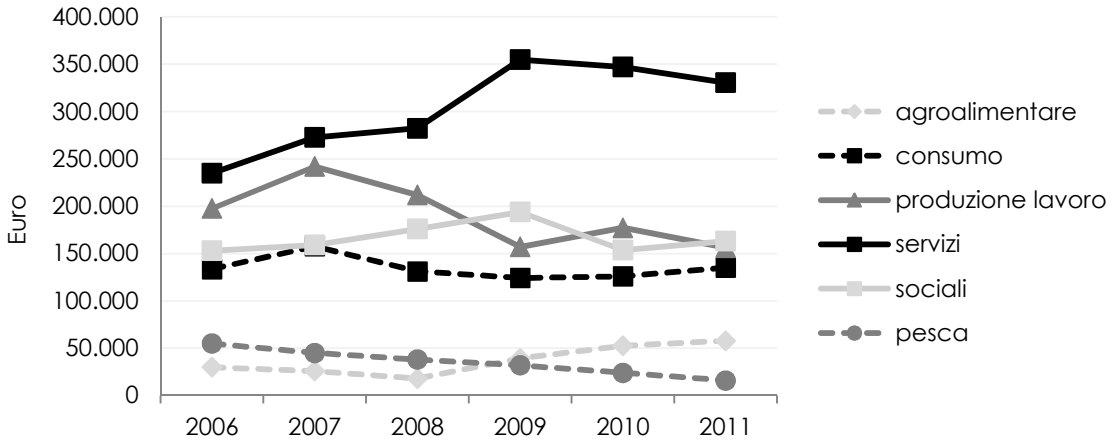
Per chiarezza espositiva, in bilancio sono stati evidenziati i contributi anni precedenti incassati o stornati che vengono contabilizzati nelle sopravvenienze, attive nel caso di incassi, passive nel caso di inesigibilità.

Per quanto il bilancio consuntivo venga redatto con criteri di prudenza, i ricavi da contributi subiscono delle rettifiche non prevedibili. L'insorgere di stati di crisi o di default porta a rettifiche di quanto previsto e non ancora incassato. Viceversa, situazioni risolte o migliorate portano le imprese a versare quanto non preventivato, con conseguente beneficio economico per il bilancio di Legacoop.

Contributi e numero di cooperative in regola con l'obbligo contributivo

	2006		2007		2008		2009		2010		2011	
	€	n	€	n	€	n	€	n	€	n	€	n
contributi di competenza	805.247	163	904.473	196	859.220	139	902.179	137	881.420	150	859.269	131
contributi anni prec. Incassati	22.284	18	16.028	16	17.100	8	28.100	8	24.680	25	22.341	12
contributi anni prec. non incassati	-6.066		-500		/		-37.700		-56.950		-8.708	
Utilizzo fdo perdite su crediti											-23.142	

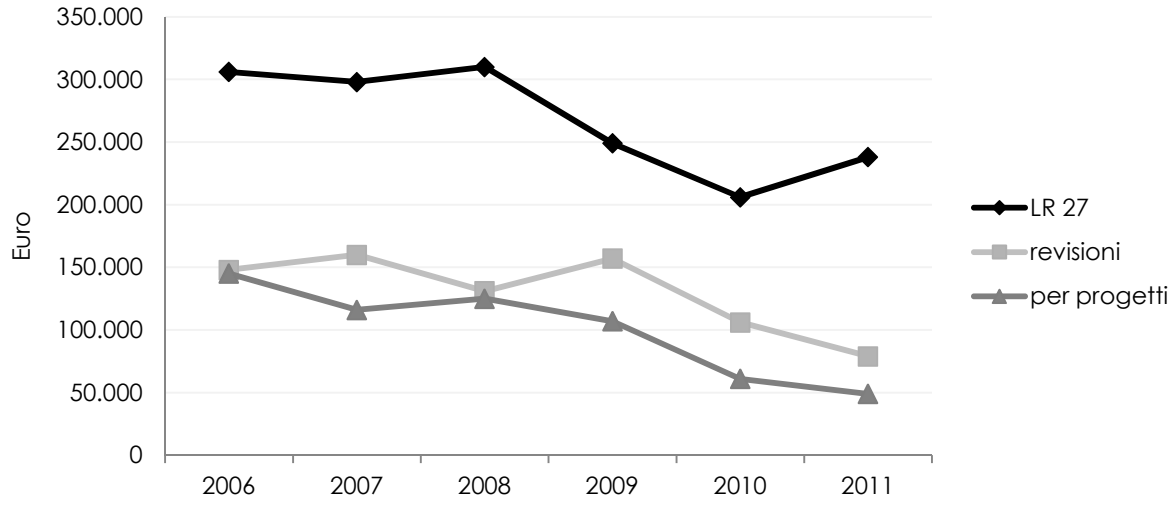
Contributi da associate



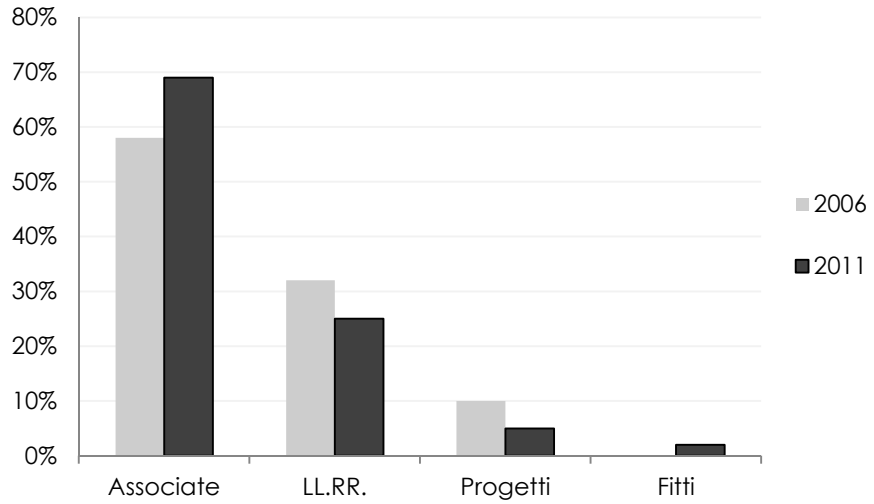
Nel settore Consumo alcune cooperative versano direttamente a Legacoop FVG mentre le restanti associate versano all'ACCDA che accredita a Legacoop FVG € 123.000 netti annui.

I **contributi regionali** per l'attività istituzionale aumentano del 16%, (da € 205.741 a € 237.616).
I rimborsi per l'attività di revisione sono diminuiti (€ 79.260 a fronte di € 105.000 nel 2010) a causa di una modifica regolamentare che ha istituito il sistema dell'anticipo sui rimborsi annuali preventivati per l'attività di revisione, costringendo ad una registrazione di anticipo – fra le passività - anziché di ricavo.
I rimborsi per progetti si sono ridotti alle Intese di Programma e per il progetto SEA.

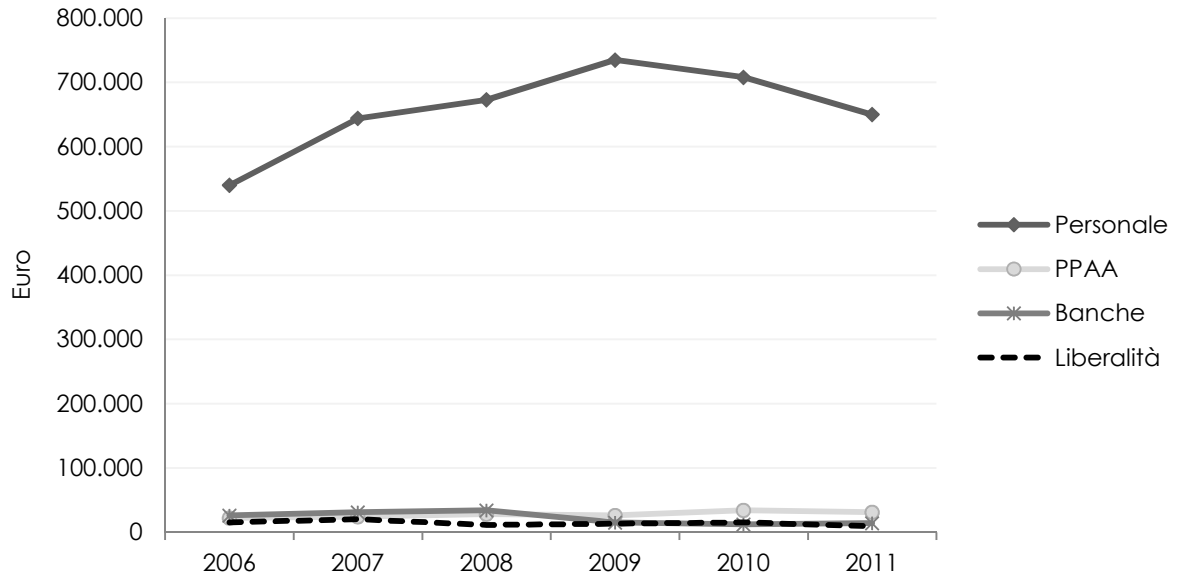
Contributi regionali



Composizione delle risorse in percentuale



Il **Valore Aggiunto** di Legacoop FVG distribuito agli stakeholder quale retribuzioni ai dipendenti, tributi allo Stato, interessi agli Istituti di credito e liberalità ammonta a € 704.000 (€ 770.000 nel 2010) in diminuzione causa i risparmi di spesa a livello del personale.



Finanziariamente -rispetto allo scorso esercizio- la nostra Associazione al 31/12/2011 presenta un rallentamento negli incassi sia da associate sia da enti pubblici con conseguente minore liquidità.
Il necessario equilibrio patrimoniale è comunque garantito: il fondo sociale e le poste a lungo termine (mutuo) coprono con ampio margine gli investimenti immobiliari.

L'**immobile**, sede dell'Associazione, è ammortizzato per il 66%. La conclusione del piano di ammortamento avverrà nell'anno 2021 in concomitanza con l'estinzione del mutuo acceso a suo tempo per far fronte all'acquisto e alle ristrutturazioni. Il fabbricato è a Udine in Via Cernazai 8, sede degli uffici e delle sale riunioni.

	2006	2007	2008	2009	2010	2011
Immobili	991.444	1.057.502	1.057.052	1.057.502	1.057.502	1.057.502
Fondo ammortamento	-383.335	-504.422	-559.450	-614.478	654.178	693.878
Valore netto immobili	608.109	553.080	497.602	443.024	403.324	363.624
Mutuo ipotecario	558.363	530.552	502.282	466.006	427.404	389.269

I costi di gestione della sede (riscaldamento, pulizie, manutenzioni, assicurazioni, ecc) ammontano a € 37.164 (€ 39.861 nel 2010).

Per l'utilizzo delle sale riunioni sono stati rimborsati € 4.390 (€ 4.900 nel 2010).

Per gli affitti del piano terra sono stati contabilizzati ricavi diversi per € 22.867 (€ 30.000 nel 2010).

LA VIGILANZA

Legacoop ha il compito di vigilare e promuovere la cooperazione nei suoi valori più genuini.
La vigilanza è l'attività istituzionale essenziale a tutela del patrimonio sociale della cooperazione

La revisione cooperativa

- fornisce suggerimenti e consigli per migliorare la gestione ed il livello di democrazia interna,
- indirizza verso la corretta gestione dell'impresa,
- tutela il patrimonio sociale e di reputazione della cooperativa, verificando la natura mutualistica per smascherare le "false" società cooperative.

Legacoop FVG ha delega regionale speciale sulla vigilanza per le proprie associate sulla base delle norme di Regione a statuto speciale.
I rapporti con la Direzione Centrale Istruzione, Università, Ricerca, Famiglia, Associazionismo e Cooperazione – Servizio Cooperazione sono di massima collaborazione, in quanto obiettivi comuni di "sostegno e promozione" legano le Associazioni e il Servizio, nell'interesse delle cooperative.
Anche nel 2011 si sono svolte riunioni congiunte fra i referenti delle tre Associazioni cooperative ed i responsabili del Servizio Cooperazione della Direzione Centrale della Regione per l'esame di prassi procedurali e di modalità di redazione dei verbali, nonché per l'analisi della normativa regionale di contribuzione alle associazioni e dei regolamenti di attuazione.
Inoltre il 17/05/2011 si è tenuto un seminario di formazione per tutto il corpo revisori Legacoop FVG. Con il direttore del Servizio Cooperazione della Regione ed un suo collaboratore sono state esaminate le problematiche sorte nella compilazione del verbale, le procedure e le novità degli ultimi provvedimenti regionali.
Tutte le cooperative aderenti vengono assoggettate a revisione con i seguenti risultati:

	2006	2007	2008	2009	2010	2011
N. revisioni effettuate	107	135	98	123	105	127
di cui regolari	100	115	87	111	88	115
di cui con proposte di provvedimento	7	20	11	12	13	13
Provvedimenti:						
Liquidazione coatta	2	1	-	4	5	2
Commissariamento	-	1	-	-	-	-
Scioglimento	-	2	2	-	1	-
Diffida	5	16	9	8	7	11

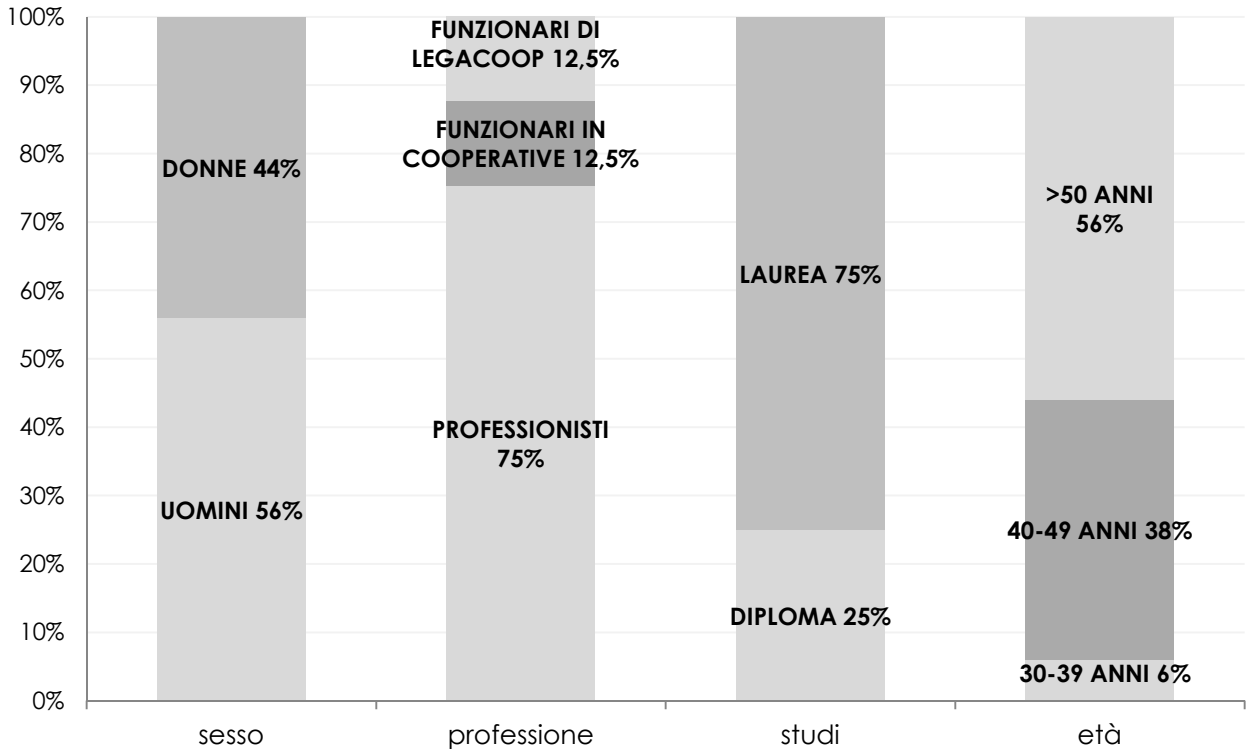
I rimborsi regionali per l'attività di vigilanza ammontano a € 79.261 (€ 105.739 nel 2010, € 157.100 nel 2009). Inoltre sono stati incassati € 95.060 di anticipi sull'attività 2011.

Alla data di redazione del bilancio sociale 2011 le cooperative multi-adesione sono n. 43 (44 nel 2010), 27 delle quali con la revisione alternata fra Confcooperative, Legacoop FVG e AGCI (27 nel 2010, 24 nel 2009, 19 nel 2008).

Nel 2011 Legacoop FVG ha effettuato 10 revisioni a cooperative multi-adesione (12 nel 2010, 8 nel 2009).

I revisori incaricati sono stati complessivamente 16 (14 nel 2010) con l'ingresso di tre nuovi collaboratori professionisti. Il costo dei revisori esterni è stato di € 43.121 (€ 36.900 nel 2010, € 47.013 nel 2009).

Dati sui revisori



LE ATTIVITA' DI SERVIZIO

Legacoop FVG può essere considerata quale punto di riferimento e luogo d'indirizzo e di consiglio dalle proprie associate così come da chi si affaccia per la prima volta al mondo cooperativo. Legacoop, infatti, funziona da sportello: le proprie risorse interne forniscono soluzioni e risposte concrete ai quesiti posti dalle aderenti. Per i casi più complicati di consulenza vengono interpellate le eccellenze del movimento cooperativo (funzionari di Legacoop Nazionale e delle Associazioni Nazionali, esperti delle Leghecoop territoriali di Bologna e Reggio Emilia) e per le situazioni ancora più specifiche possono venir attivate risorse esterne, scelte fra la rosa dei professionisti in rete che collaborano costantemente con il nostro mondo.

Legacoop s'impegna a diffondere un costante flusso di informazioni mediante la Rete Nazionale Servizi che pubblica quotidianamente circolari informative sulle tematiche più disparate ed attuali -quali ad esempio fisco, amministrazione, contabilità, lavoro, privacy, sicurezza, ambiente, ecc.-, attraverso l'organizzazione di seminari informativi, convegni, tavole rotonde, la pubblicazione di "Pagine Cooperative" ed il progetto di redazione della news letter PAGINE COOP@NLINE.

Il costante monitoraggio dei bilanci che Legacoop realizza per le associate rappresenta, oltre che un valido strumento statistico, anche un qualificato servizio: le imprese che presentano trend negativi vengono affiancate da un settorialista che presidia la specifica area d'intervento ed attiva le risorse migliori per dare risposte celeri, precise ed esaustive. L'assistenza può quindi essere richiesta dalle associate ma anche sollecitata direttamente da Legacoop sempre presente nel sostenere le associate per l'applicazione di nuove procedure, per l'impostazione delle "buone prassi" e per fornire supporto nell'approccio all'innovazione e al cambiamento.

L'ATTIVITA' SINDACALE E LEGISLATIVA

Attività sindacale

Al fine di trovare soluzioni condivise in casi di crisi aziendale, per accordi di secondo livello e su temi occupazionali (porto di Trieste, filiera del prosciutto, coop. di inscatolamento di prodotti alimentari), Legacoop FVG ha organizzato e/o partecipato anche nel 2011 incontri tra i propri responsabili settoriali con le tre organizzazioni sindacali CGIL, CISL, UIL, unitariamente e singolarmente prese.

Degno di nota è il seminario organizzato da Legacoop FVG assieme alle sigle sindacali CGIL, CISL e UIL e all'ANCPL e rivolto ai dirigenti cooperativi e ai funzionari dei sindacati. Durante il seminario si è trattato delle opportunità offerte dal sistema cooperativo, come sfida alla crisi, per salvaguardare posti di lavoro e professionalità attraverso la costituzione di nuove cooperative (ex Legge Marcora).

Il giorno 18 marzo 2011, presso la propria sede, Legacoop FVG, AGCI FVG e Confcooperative hanno firmato, con le sigle sindacali CGIL, CISL e UIL, un **protocollo d'intesa anticrisi** che prevede la parziale detassazione degli emolumenti legati alla produttività e all'efficienza organizzativa, pari al 10%, indipendentemente dal contratto collettivo applicato allo specifico settore di riferimento dei circa 30 mila lavoratori impiegati nelle 1200 cooperative del Friuli aderenti alle tre Centrali cooperative o dalle intese aziendali. Ulteriore passo avanti verso la valorizzazione di un mercato del lavoro corretto e trasparente, che rafforzi l'associazionismo tra lavoratori, e verso il contrasto al lavoro sommerso, l'intesa avrà riflessi positivi sia per i lavoratori sia per le imprese cooperative più virtuose.

Nel corso dell'anno 2011 Legacoop FVG ha assistito **1** cooperativa nell'accesso alla Cassa Integrazione Ordinaria, **1** cooperativa per la Cassa Integrazione Straordinaria e **11** cooperative per la Cassa Integrazione in deroga, sottoscrivendo i relativi accordi. Inoltre ha partecipato ad **una** vertenza sindacale e alla stesura di **2** verbali di conciliazione.

Per **due** società cooperative sono stati portati a conclusione accordi aziendali di secondo livello.

Legacoop ha partecipato al **Tavolo di Concertazione** del 7 settembre 2011, organizzato dalla Direzione centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità finalizzato a discutere e a sottoscrivere le intese relative alla concessione degli ammortizzatori in deroga nel 2011 e 2012. In tale sede sono stati riconfermati gli accordi dell'anno precedente per le categorie già individuate, compreso il settore della pesca ammesso dell'accordo del 8 settembre 2010.

L'Associazione ha svolto un'importante e proficua attività nelle trattative per **il rinnovo del CCNL** delle cooperative sociali, per il personale dipendente da imprese esercenti servizi di pulizia e servizi integrati/multiservizi, movimentazione merci, trasporto e logistica.

Unitariamente alle altre tre centrali cooperative, attraverso due incontri per la sottoscrizione dei **piani formativi,** Legacoop FVG ha operato per l'attivazione dell'ente bilaterale regionale Coop.Form che ha partecipato agli avvisi 16 e 17 di Foncoop.

Il Comitato Paritetico Regionale del settore cooperative sociali, con sede presso Legacoop FVG, ha funzioni di contrattazione integrativa e di verifica dello stato del settore. Il presidente è Gian Luigi Bettoli, rappresentante di Legacoop Sociali. Nel 2011 sono state organizzate **4** riunioni (2 nel 2010, 6 nel 2009 e 10 nel 2008). Il Comitato ha seguito la redazione di **3** piani di crisi e di un piano d'avvio nel corso dell'anno.

Attività legislativa

Alcune attese modifiche legislative attendono ancor oggi la loro attuazione: anche il 2011 è passato senza che fosse attuata la semplice modifica dell'art. 40 della legge 18/2005, capace di rendere finalmente operativa l'attività di promozione delle "convenzioni tripartite" per l'inserimento di lavoratori disabili in aziende private a mezzo di cooperative sociali. Tuttora la sola provincia di Trieste è l'unica dove si siano realizzate attività sperimentali, tra la Clinica "Pineta del Carso" e la Cooperativa sociale "La Collina". E' ora maturata finalmente la prospettiva di una sperimentazione anche nella Provincia di Udine.

Il processo di attuazione delle norme della modificata L.R. 20/2005 (politiche della prima infanzia) ha visto il suo completamento con l'emanazione dei regolamenti attuativi di settore. Invece non vi sono state le modifiche alla L.R. 20/2006 sulla cooperazione sociale annunciate dall'assessore Molinaro, per altro non richieste dal settore.

Si mostra matura una modifica della normativa nazionale in materia (senza la quale non ha senso alcuna normazione in ambito regionale), ma appare evidente che tale processo non potrà che aver luogo a seguito delle nuove direttive europee, soprattutto quella in materia di appalti in fase di elaborazione, che finalmente innoverà sia le politiche di affidamenti (ritornando alla situazione originaria del 1991, quando si ipotizzarono forme agevolate di affidamenti nell'area sociale) sia le definizione di svantaggio, superando le discrasie tra norme comunitarie e norme nazionali.

Da parte dell'amministrazione regionale sono proseguiti gli atti virtuosi di rafforzamento delle previsioni legislative di affidamenti privilegiati o riservati alla cooperazione sociale, in particolare a seguito dell'emanazione dell'Atto di Indirizzo attuativo dell'art. 35 della legge regionale 6/2006, con la definizione di specifici obiettivi di affidamento da parte della Direzione regionale della salute e del Dipartimento dei Servizi Condivisi. In particolare, ha avuto una certa crescita la previsione di "clausole sociali" negli appalti sopra soglia comunitaria. L'azione di alcuni enti locali (in primis l'amministrazione provinciale di Udine) ha portato all'adozione di atti di indirizzo locali. Nello specifico quello della provincia mediofriulana ha fissato

l'ambiziosa soglia minima del 10% di appalti di servizi da affidare alla cooperazione sociale di inserimento lavorativo, provocando celermente una lievitazione delle procedure riservate sotto soglia.
L'edizione del manuale "Imprese pubbliche & autogestite" da parte di Legacoopsociali Fvg ha prodotto una serie di iniziative di formazione e sensibilizzazione, soprattutto da parte dei funzionari della P.A.

LA COMUNICAZIONE

Per Legacoop FVG la comunicazione è fondamentale

- per accrescere il legame associativo,
- per incrementare la visibilità,
- per contribuire a cementare i processi di integrazione e condivisione degli obiettivi strategici,
- per consolidare il capitale di immagine e di reputazione conquistati.

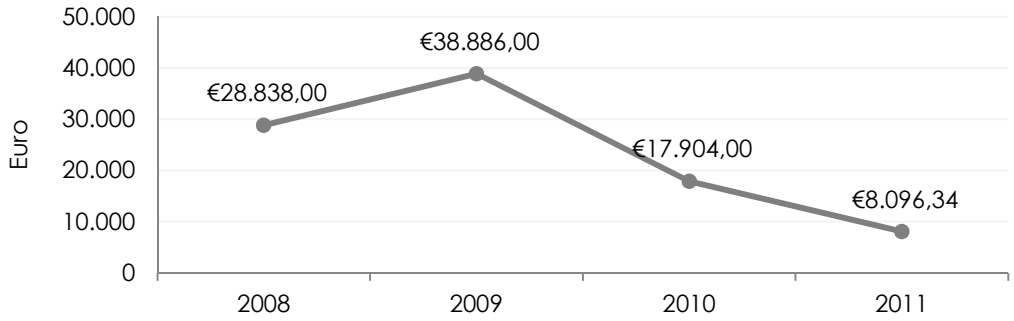
Gli strumenti che Legacoop FVG utilizza per questi scopi sono i seguenti:

Pagine Cooperative

Da 22 anni viene pubblicato Pagine Cooperative, uno strumento per la circolazione delle notizie, delle informazioni, delle idee, che divulga il modo d'essere e di operare di Legacoop e delle sue associate. Il notiziario del mondo della cooperazione viene diffuso tra le cooperative, i soci, gli Enti Locali e le Amministrazioni Pubbliche. Dal 2010 Pagine Cooperative è divenuto anche Web Magazine per consentire al messaggio comunicativo di Legacoop di raggiungere una più ampia platea di utenti. Nel 2011 sono stati stampati solo 2 dei 4 numeri pubblicati: tutte le edizioni, compresi gli arretrati, sono disponibili in formato PDF sul sito www.legacoopfvg.it.
Per il 2012 è prevista la pubblicazione cartacea di due numeri di Pagine Cooperative, ma prende l'avvio il progetto di redazione della news letter PAGINE COOP@NLINE del mondo cooperativo del FVG. La news letter avrà scadenza mensile, verrà inviata a tutte le cooperative associate e a chiunque lo richieda tramite iscrizione via web.

	2008	2009	2010	2011
N. uscite	7	8	8	4
Costo	€ 28.838	€ 38.886	€ 17.904	€ 8.096

Costo Pagine Cooperative

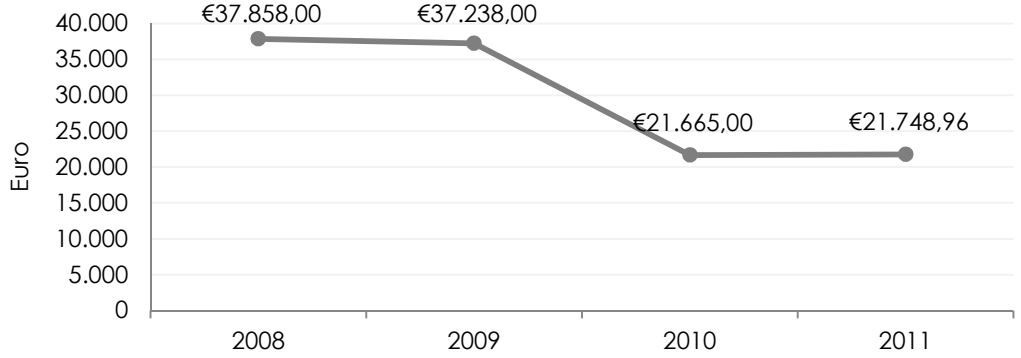


Ufficio stampa

L'Ufficio stampa, in funzione da 8 anni, è coordinato dallo "Studio Pironio - consulenti in comunicazione" la cui attività ha permesso a Legacoop FVG di apparire nei redazionali su quotidiani e periodici (Messaggero Veneto, Il Gazzettino, Il Piccolo, La Vita Cattolica, Sole 24 ore Nordest), alla TV (Tele Pordenone, Telefriuli, Rai Tre), alla radio (Spazio 103, Radio fragola, Onde Furlane) e tramite l'Agenzia di informazione Euroregione news sulle 16 emittenti radiofoniche collegate al circuito dell'Agenzia.
L'aera geografica interessata è ricompresa tra Veneto, Friuli Venezia Giulia, Primorska Slovena, Istria e Golfo del Quarnero.

	2008	2009	2010	2011
Uscite su carta stampata (quotidiani e periodici)	105	108	72	73
Uscite su TV	74	68	44	62
Uscite su radio	36	57	65	80
Uscite su Agenzie stampa	26	36	21	33
Costo	€ 37.858	€ 37.238	€ 21.665	€ 21.749

Costo ufficio stampa



Il sito www.legacoopfvg.it

Il sito, gestito direttamente dagli uffici di Legacoop FV in collaborazione con la Cooperativa Guarnerio, si propone come strumento per coloro che già conoscono Legacoop, ma soprattutto per chi si avvicina per la prima volta al mondo cooperativo.

Su legacoopfvg.it infatti non solo è presentata Legacoop, la sua origine, le finalità che si propone di perseguire, la struttura di cui si compone, i "valori" sui quali da sempre si basa il mondo cooperativo, le attività e le iniziative di informazione organizzate in prima persona e da parte delle sue associate, ma sono disponibili anche link d'interesse ed indicazioni utili per la costituzione e la gestione tecnico-amministrativa di società cooperative, modulistica dedicata a molteplici adempimenti burocratici di cooperative e società in genere.

Il sito inoltre si compone di un valido archivio di documenti, testi, audio e video, organizzati per tematiche e facilmente scaricabili.

Le cooperative aderenti beneficiano di una sezione dedicata in cui vengono presentate, con informazioni di utilità, al mondo virtuale.

La recente attività di restyling, oltre ad aver reso più accattivante la grafica, ha migliorato l'accesso e il sistema di ricerca e di archivio allo scopo di fornire un buon servizio attraverso uno strumento avanzato.

È allo studio l'utilizzo della nuova piattaforma web che Legacoop Nazionale sta progettando.

Pagine Utili

Pagine Utili si propone come vetrina per tutte le associate, ne riporta i contatti fondamentali e l'indirizzo web, alcuni dati principali come le grandezze economiche e patrimoniali, una breve descrizione dell'attività produttiva; in sostanza può essere considerato come le "Pagine Gialle" del mondo Legacoop FVG.

Nella stessa pubblicazione viene presentata anche Legacoop FVG, la mission e la vision, l'organigramma, la governance, le attività prestate, le convenzioni e gli enti d'importanza strategica e di supporto.

La nuova pubblicazione, prevista per il prossimo autunno, avrà un aspetto nuovo rispetto all'ultima versione poiché se ne è ripensata la progettazione al fine di migliorare la consultabilità e la visibilità delle cooperative presenti.

Conferenze stampa

Nel corso del 2011, Legacoop FVG ha organizzato n. 1 conferenza stampa (3 nel 2010, 3 nel 2009 e 4 nel 2008) in data 28 dicembre presso la propria sede a Udine per di presentare l'andamento economico e finanziario dell'anno appena trascorso.

Le cooperative premiate

Le cooperative **Camst** di Villanova di Castenaso e **CCC** di Bologna hanno ottenuto una menzione speciale nella categoria Bilancio Sociale nell'ambito del premio Quadro Fedele 2011 promosso dall'Airces con la collaborazione di Coopfond, il patrocinio di Legacoop e il supporto tecnico dell'Oscar dei Bilanci.

Nell'anno 2012 il premio CoopNet è stato assegnato ad Idealservice Soc. Coop. di Pasian di Prato (UD). **Idealservice**, attualmente uno dei principali operatori del consorzio COREPLA, è capofila del progetto "Differenziata 2.0", che rappresenta l'evoluzione della tradizionale raccolta differenziata. Si tratta di un nuovo approccio alla corretta pratica per attuare una raccolta differenziata di qualità, incentivando in maniera corretta la separazione della frazione umida del rifiuto dalla parte secca. L'abilità è particolarmente evidente nella raccolta delle plastiche dove si è trovata soluzione per un corretto recupero grazie all'applicazione di tecnologie che permettano di attrezzare gli impianti di selezione con scanner ottici.

Alla cooperativa **Secab** di Paluzza (UD), distinta per la produzione e distribuzione di energia verde da fonti idroelettriche, è andato il premio del lavoro e del progresso economico della CCIAA di Udine, sezione cooperative.

Alle signore Marta Faleschini (cooperativa **Camst**) e Licia Busolini (**Coop.ca**) sono andate le "Stelle al merito del lavoro in FVG 2011" consegnate ai maestri del lavoro distinti per meriti di perizia e laboriosità, per aver migliorato l'efficienza degli strumenti di lavoro e per aver contribuito in modo originale al perfezionamento delle misure di sicurezza.

SEMINARI E CONVEGNI

Nel 2011 sono stati organizzati 22 momenti d'incontro per le associate sia direttamente da Legacoop FVG sia in collaborazione con altri enti ed associazioni, al fine di discutere argomenti d'interesse comune, condividere informazioni ed esperienze ed arricchire così la conoscenza dei partecipanti.

Data	Località	Titolo
27/01/11	Pordenone	L. 142/2001 e Relazioni industriali
02/02/11	Udine	Presentazione avviso Foncoop n. 14: bando di gara per contributi finalizzati alla realizzazione di piani formativi concordati per imprese aderenti al Fondo tramite il canale di finanziamento Fondo di Rotazione
17/02/11	Pordenone	Riforma della struttura della contrattazione
04/03/11	Pasian di Prato	12° Assemblea Congressuale LegacoopFVG: Cooperativa Italia, l'impresa in armonia con il futuro
11/05/11	Udine	Il Decreto Legislativo 39/2010 e la revisione legale dei conti
16/05/11	Udine	Il Contratto di rete di Imprese e il gruppo cooperativo paritetico
17/05/11	Udine	La nuova metodologia dell'attività di vigilanza
06/06/11	Udine	Servizio di ricollocazione dei lavoratori
08/06/11	Pordenone	Il sole sull'inserimento lavorativo e la cooperazione sociale
07/07/11	Palmanova	Contributi in forma di credito d'imposta a valere sull'IRAP (de minimis)
13/07/11	Pasian di Prato	Affidamento di servizi alla cooperazione sociale: esperienze e buone pratiche a confronto
20/07/11	Udine	Riunione unitaria su LPU e formazione operatori sociali
07/09/11	Udine	CCNL Servizi di pulizia, servizi integrati, multi servizi
14/09/11	Gorizia	Omaggio a Silvino Poletto
19/09/11	Udine	Rinnovo del CCNL Cooperative Sociali
21/09/11	Udine	Seminario sul rischio sovraccarico biomeccanico
14/10/11	Udine	D. Lgs 231/2001 "elementi base per costruire un Modello organizzativo efficace" e D. Lgs 81/2008 "valutazione dei rischi collegati allo stress lavorativo"
20/10/11	San Daniele	Professioni sociali: facciamo il punto
26/10/11	Tolmezzo	Seminario sulla cooperazione sociale
28/10/11	Udine	La potenzialità delle produzioni orticole friulane: percorso di valorizzazione
01/12/11	Trieste	La sicurezza alimentare e l'innovazione per una diversa valorizzazione commerciale dei molluschi bivalvi della regione FVG
28/12/11	Udine	Conferenza stampa: andamento anno 2011

	2008	2009	2010	2011
n. Iniziative	23	29	14	22

LA PROMOZIONE DI NUOVA COOPERAZIONE

Attività istituzionale primaria per Legacoop FVG è promuovere la nuova imprenditoria cooperativa seguendo i principi di una costituzione consapevole ed accompagnare coloro i quali presentano un'idea imprenditoriale, con un business plan realistico e solido sia economicamente che finanziariamente.

Durante l'anno 2011 si sono sviluppati concreti e articolati ragionamenti imprenditoriali con 23 gruppi di "aspiranti" soci cooperatori; nel 2010 la stessa attività è stata intrapresa con 26 richiedenti e con 15 nel 2009. La tendenza generale degli ultimi due anni rispetto al 2009 evidenzia come siano in aumento le persone che si interessano allo strumento cooperativo come soluzione ai problemi occupazionali che la crisi ha accentuato sensibilmente.

Le attività imprenditoriali che le persone interessate all'idea cooperativa hanno sottoposto ai funzionari di Legacoop FVG sono inerenti i seguenti campi merceologici:

- gestione bar, ristoranti, agriturismi con pesca sportiva, fattorie sociali, negozi alimentari con prodotti locali bio,
- assistenza anziani, bambini, disabili, ludoteca, accoglienza e sostegno di persone in difficoltà,
- housing sociale, commercio equo solidale,
- organizzazione eventi, documentari, servizi audio-video,
- energia, depurazioni, produzioni biologiche.

Negli ultimi 7 anni, sul totale delle adesioni, il 42% delle nuove aderenti appartiene al settore sociale. I settori sociale, servizi e produzione e lavoro sono quelli che si sono dimostrati nettamente più attivi rispetto agli altri.

Nel 2011 hanno aderito a Legacoop FVG 8 nuove cooperative, in particolare 4 appartengono al settore sociale, a conferma del trend riscontrato negli ultimi anni.

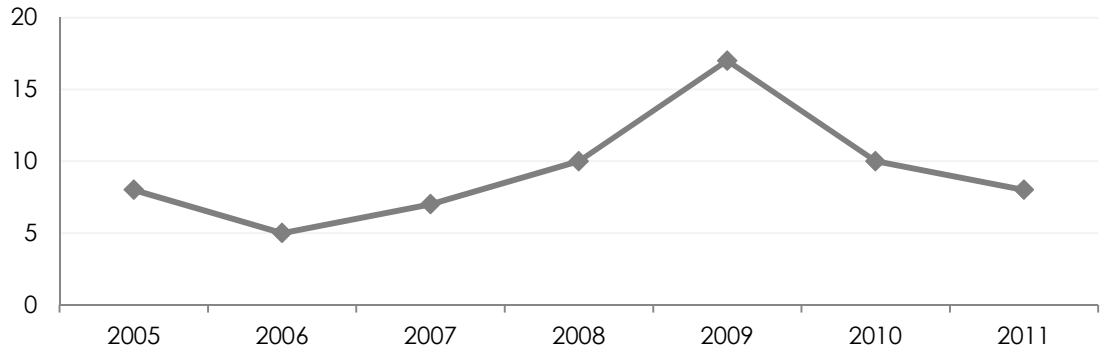
Adesioni nuove cooperative

Settore	2005		2006		2007		2008		2009		2010		2011	
	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%
Servizi	4	50%	2	40%	2	29%	-	-	5	29%	2	20%	1	12,5%
Consumo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	12,5%
Edilizia	-	-	-	-	-	-	-	-	2	12%	-	-	-	-
Pesca	-	-	-	-	1	14%	1	10%	-	-	-	-	-	-
Produz. Lavoro	1	12,5%	1	20%	2	29%	3	30%	3	18%	-	-	2	25%
Sociale	3	37,5%	1	20%	1	14%	4	40%	6	35%	8	80%	4	50%
Agroalimentare	-	-	1	20%	1	14%	2	20%	1	6%	-	-	-	-
Totale	8		5		7		10		17		10		8	

Delle otto nuove aderenti, l'anno di costituzione risale al:

- 1987 per una cooperativa sociale;
- 2003 per una cooperativa sociale;
- 2009 per tre cooperative (due sociali e una di produzione lavoro);
- 2010 per due cooperative (una di consumo e una di produzione lavoro, cancellata il 29 dicembre 2011);
- 2011 (anno contestuale all'adesione a Legacoop FVG) per una cooperativa di servizi.

Adesioni nuove cooperative



L'ALLEANZA DELLE COOPERATIVE ITALIANE E LE DOPPIE ADESIONI

Il 27 gennaio 2011 nasce l'Alleanza delle Cooperative Italiane tra la Legacoop, l'AGCI e Confcooperative con il fine di coordinare l'azione di rappresentanza nei confronti del Governo, del Parlamento, delle Istituzioni europee e delle parti sociali. È un organismo associativo che vuole portare la cooperazione verso un ruolo da protagonista nella costruzione di una società e di un mercato capaci di stabilire la giusta armonia tra lavoro, economia e benessere.

Con la nascita dell'Alleanza Cooperative Italiane si è dichiarato in maniera formale ciò che fra cooperative aderenti a diverse Associazioni di fatto già avveniva, ovvero una compartecipazione ed un dialogo aperto senza che le affiliazioni siano un impedimento.

Alla costituzione, l'ACI associava 43.000 imprese, con oltre 1 milione e centomila occupati, 12 milioni di soci ed un valore della produzione complessivo di 127 miliardi di Euro.

È sempre più diffusa la scelta delle cooperative di seguire questa strada ed effettuare adesioni a più organizzazioni associative e di collaborare senza condizionamenti d'appartenenza, contribuendo positivamente a consolidare un processo di unità cooperativa. Il fenomeno delle pluriadesioni è stato più volte definito come un valore in termini di collaborazione, di comunione d'interessi ed intenti, di consolidamento dei rapporti di partneriato per avere più forza ed affrontare il mercato con maggiori possibilità di successo.

Alla data della redazione del bilancio sociale le società cooperative che presentavano doppie o triple adesioni tra Legacoop FVG, Confcooperative e AGCI sono 43. Di seguito si riporta l'elenco delle cooperative con la relativa appartenenza.

Cooperative con adesione Confcooperative-Legacoop FVG

	COOPERATIVA	SEDE
1	Albergo Diffuso di Lauco	Lauco
2	Cinquantacinque	Trieste
3	Circolo Agrario Friulano	San Giorgio della Richinvelda
4	Confini	Trieste
5	Consorzio Ausonia	Trieste
6	Consorzio Fornitura Servizi	Trieste
7	Consorzio Interland	Trieste
8	Coop Casarsa	Casarsa della Delizia
9	Coop Castions di Zoppola	Zoppola
10	Coop Operaie di Trieste, Istria e Friuli	Trieste
11	Coop. Agric. Forest. Alto But	Treppo Carnico
12	Coop. Lavoratori Uniti F. Basaglia	Trieste
13	Cooperative Agricole	Zoppola
14	Copropa	Zoppola

15	Croce del Sud	Trieste
16	Demos (in liquidazione)	Trieste
17	Euro & Promos Group	Udine
18	Facchini Mercato Ortofrutticolo	Trieste
19	Hattiva	Tavagnacco
20	Irene 3000	Udine
21	L'Abete Bianco	Montereale Valcellina
22	Legno Servizi	Tolmezzo
23	Maciao	Tolmezzo
24	Melarancia	Pordenone
25	Nuovo Friuli	Udine
26	Polis	Trieste
27	Precasa	Fiumicello
28	Primavera (in liquidazione)	Trieste
29	Rosso	Gemona del Friuli
30	Secab	Paluzza
31	Solidarietà (in liquidazione)	San Canzian d'Isonzo
32	Stalla di Trasaghis	Trasaghis
33	Stalla Mulino San Giovanni	Gemona del Friuli
34	Venchiaredo Caseificio coop.	Sesto al Reghena
35	Viticoltori La Delizia	Casarsa della Delizia

Cooperative con adesione AGCI-Legacoop FVG:

	COOPERATIVA	SEDE
1	Applicatori	Basiliano
2	Aster Coop	Udine
3	Rinascita Edilizia di Gemona (in liquidazione)	Gemona del Friuli
4	Quore	Trieste

Cooperative con adesione AGCI-Confcooperative-Legacoop FVG:

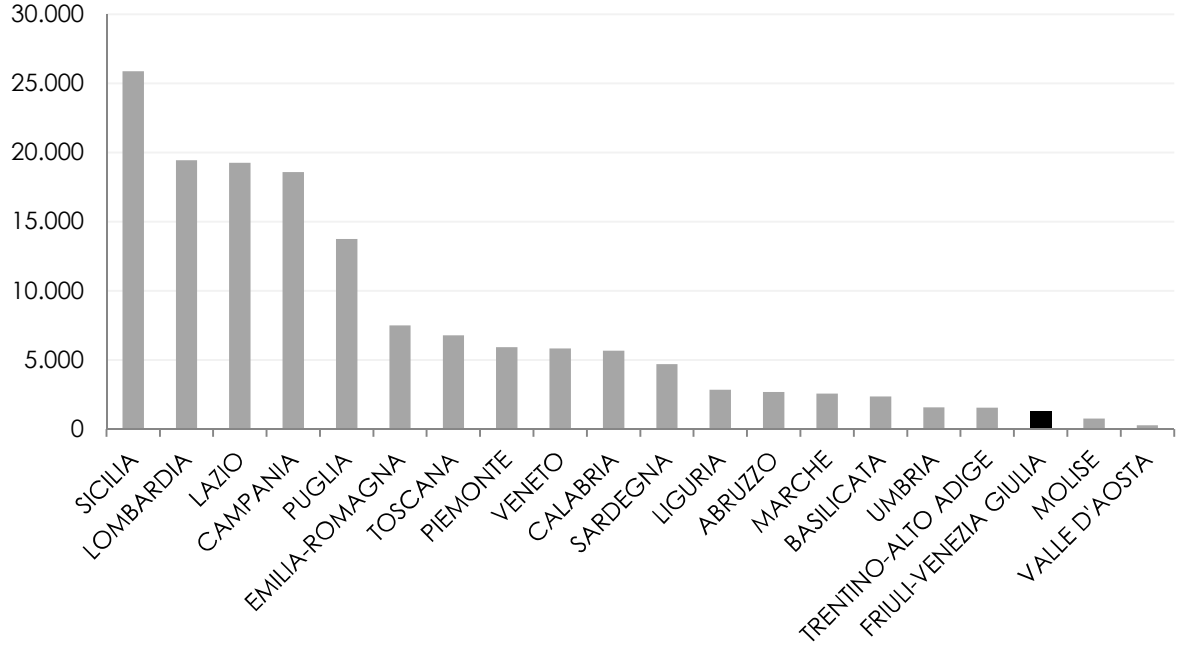
	COOPERATIVA	SEDE
1	Coopca	Tolmezzo
2	Cosm	Udine
3	Finreco	Udine
4	Welcoop	Udine

LE COOPERATIVE E LE ADERENTI

Le cooperative in Italia

Su 6 milioni di imprese in Italia, 149 mila sono cooperative (comprese le inattive, le cooperative in liquidazione e le cooperative in procedure).

Cooperative attive per regione anno 2011 (dati Unioncamere-InfoCamere, Movimprese)



Le aderenti Legacoop in Italia

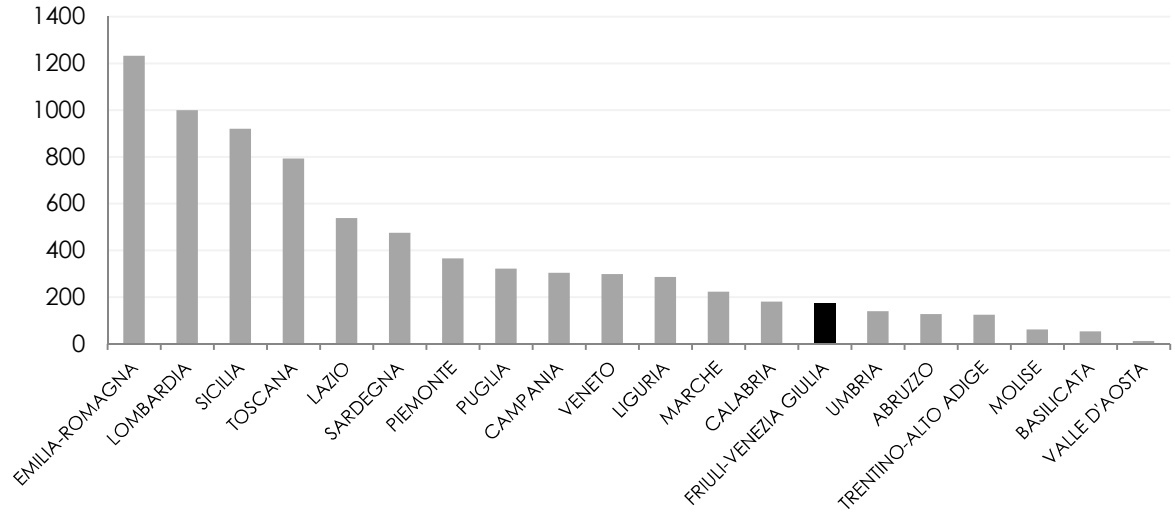
Al 31/12/2011 le cooperative **aderenti alla Legacoop Nazionale** sono:

Associazioni	Aderenti al 31.12.2011
Legacoop Abitanti	1.892
Ancc-Coop	1.084
Ancd-CONAD	83
Ancpl	1.789
Legacoop Servizi	2.600
Culturali	349
Mediacoop	214
Legacoop Agroalimentare	1.501
Legacoopsociali	2.334
Legacoop Turismo	351
Lega Pesca	386
Mutue	38
Altre	191
Totale	12.812

CRM s.r.l.- Centro Ricerche Economiche e Monitoraggio d'Impresa - è la società che annualmente fornisce a tutti gli Uffici Revisioni delle Leghecoop Regionali il data base con i bilanci degli enti aderenti riclassificati e con specifici indici di andamento. Si tratta di tutti i bilanci con un Valore della Produzione positivo, escluse quindi le inattive.

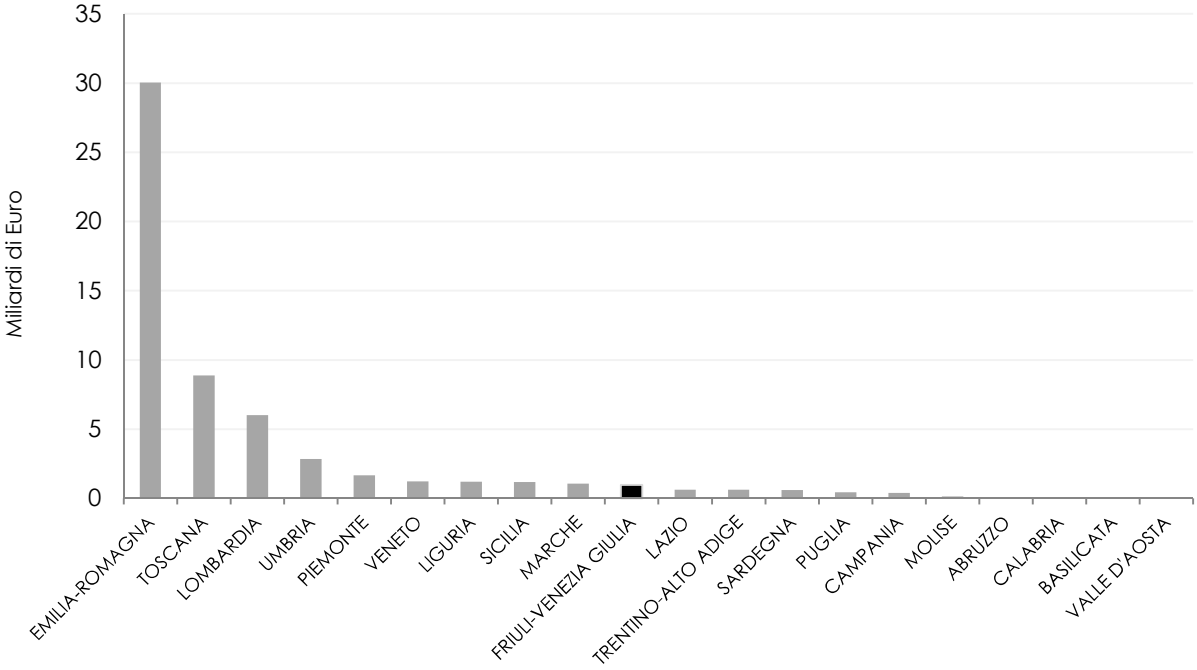
Sulla base del loro ultimo lavoro di riclassificazione su 7.628 società di cui sono disponibili i bilanci degli ultimi 3 esercizi (2008-2010) rileviamo:

Cooperative attive Legacoop per regione



Il fatturato prodotto nel 2010 dalle 7.628 cooperative analizzate ammonta a 58 miliardi e 224 milioni: NB: il fatturato è inserito nella regione in cui ha sede legale la cooperativa.

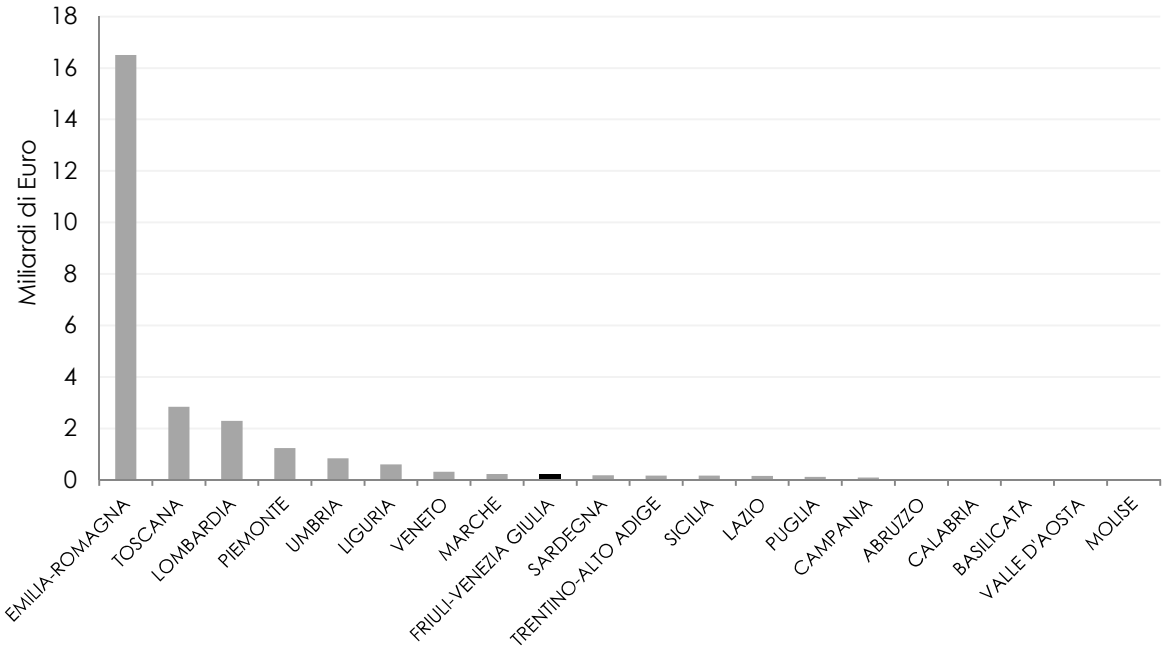
Valore della produzione anno 2010



Valore medio della produzione in Euro anno 2010

Valore medio prod 2010 in Euro	
EMILIA-ROMAGNA	24.372.802
UMBRIA	20.371.025
TOSCANA	11.192.602
LOMBARDIA	6.018.283
FRIULI-VENEZIA GIULIA	5.668.611
TRENTINO-ALTO ADIGE	5.059.966
MARCHE	4.830.673
PIEMONTE	4.583.815
LIGURIA	4.185.133
VENETO	4.081.761
MOLISE	2.410.901
PUGLIA	1.357.482
SARDEGNA	1.288.897
SICILIA	1.287.367
CAMPANIA	1.287.080
LAZIO	1.174.568
BASILICATA	1.132.162
ABRUZZO	859.198
VALLE D'AOSTA	834.437
CALABRIA	585.063

Il patrimonio netto 2010 delle 7.628 cooperative, pari a 26 miliardi e 41 milioni di euro, è così suddiviso:



Il 70% delle 7.628 cooperative sono micro imprese che fatturano meno di 1 milione di euro e insieme raggiungono a stento il 2% del valore della produzione.
Le 29 cooperative con fatturato oltre i 500 milioni rappresentano lo 0,4% del campione, ma fatturano il 52% del totale.
Il V.P. 2010 delle 7.628 imprese è in aumento rispetto al 2009 del 4% così pure il capitale sociale (+8%).
I margini viceversa sono in calo: la somma algebrica dei risultati 2010 cala di 600 milioni rispetto al 2009 e si attesta su 123 milioni di Euro. Di 260 milioni è il calo del risultato operativo caratteristico che si attesta sui 609 milioni di Euro.
Il CRM ha esaminato i 200 **bilanci 2011** delle cooperative certificate: riceviamo comunicazione che l'andamento del fatturato segna un lieve aumento, ma i margini sono crollati. La gestione straordinaria presenta risultati fortemente negativi e il prestito sociale, per la prima volta, è in diminuzione. Il settore della Produzione Lavoro è il settore con più difficoltà.

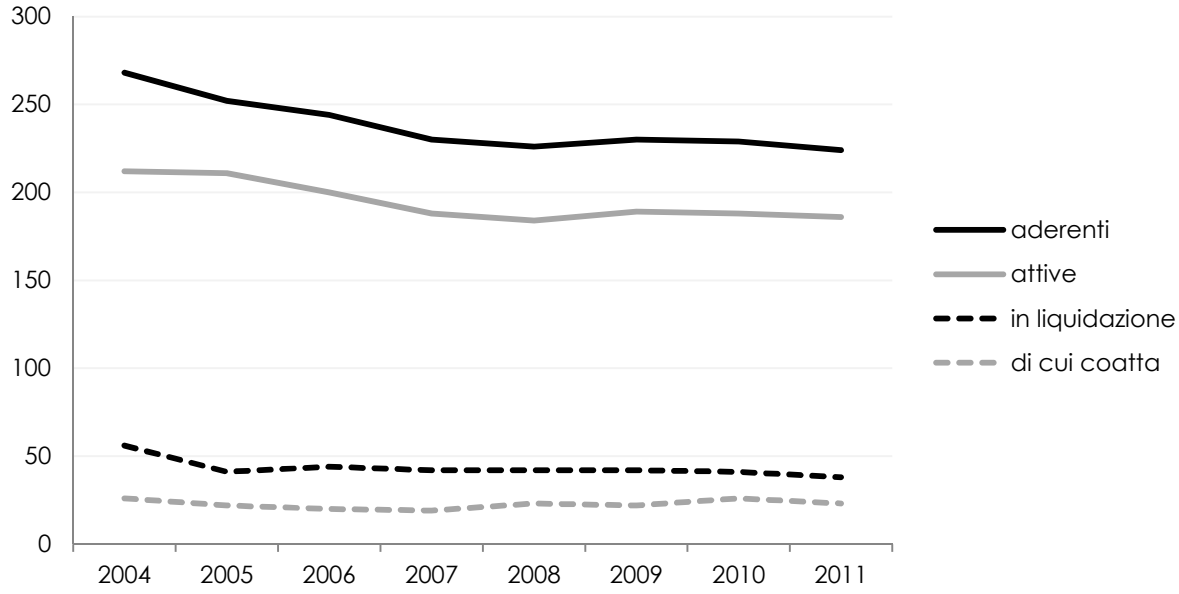
Le cooperative in Friuli Venezia Giulia

A marzo 2012, grazie all'aggiornamento costante del Registro Regionale Cooperative attraverso il collegamento con le Camere di Commercio, le cooperative che risultano iscritte al **RRC nel Friuli Venezia Giulia** sono 1.197, di cui 813 a mutualità prevalente e 297 prevalenti di diritto.
La suddivisione territoriale vede 555 cooperative in provincia di Udine, 266 in provincia di Trieste, 230 in provincia di Pordenone, 146 in provincia di Gorizia.

Le aderenti Legacoop in Friuli Venezia Giulia

Le aderenti a Legacoop FVG al 31 12 2011 sono 224, di cui 38 in liquidazione.
Sono in lieve calo le cooperative in liquidazione coatta per chiusura delle procedure che si protraevano da parecchi anni.

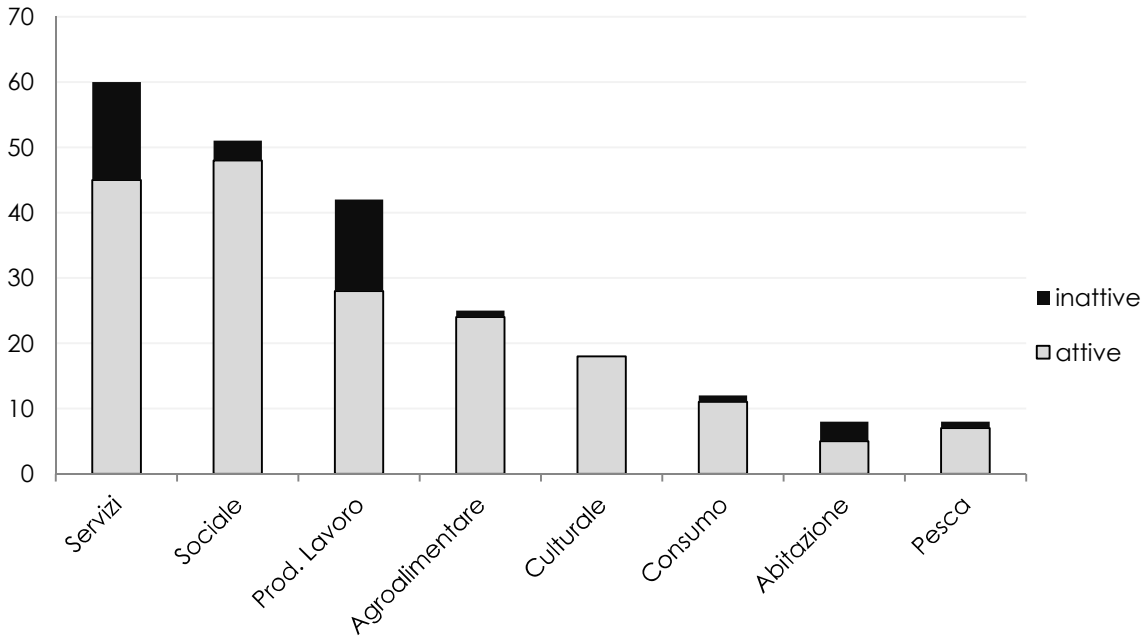
Il grafico sottostante rappresenta l'andamento negli anni del numero di cooperative aderenti a Legacoop FVG, precisando quante siano quelle attive, quante quelle in liquidazione e, fra queste, quante siano quelle in liquidazione in coatta



Ripartizione per settore

Settore	2007		2008		2009		2010		2011	
	attive	inattive	attive	inattive	attive	inattive	attive	inattive	attive	inattive
Abitazione	8	5	7	4	7	6	6	4	5	3
Agroalimentare	20	4	22	2	23	2	22	1	24	1
Consumo	17	3	13	2	12	2	11	2	12	1
Prod. Lavoro	30	9	32	8	33	8	28	13	27	14
Pesca	7	2	8	2	8	2	8	1	7	1
Servizi	52	17	44	23	44	20	47	17	45	15
Sociale	35	1	37	-	41	1	45	3	48	3
Culturale	19	1	21	1	21	1	21	0	18	
Totale	188	42	184	42	189	42	188	41	186	38

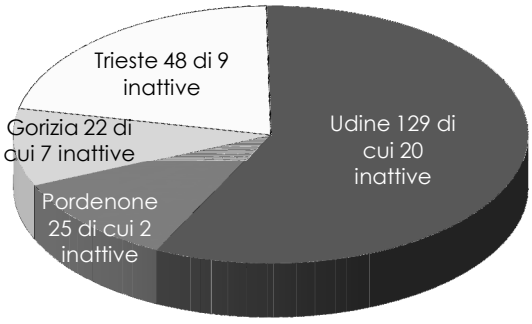
Ripartizione per settore 2011



Ripartizione per provincia

Provincia	2007		2008		2009		2010		2011	
	Attive	Inattive	Attive	Inattive	Attive	Inattive	Attive	Inattive	Attive	Inattive
Udine	107	25	112	23	111	23	110	24	109	20
Pordenone	23	5	17	8	22	6	23	2	23	2
Gorizia	19	3	17	4	17	5	15	7	15	7
Trieste	39	9	38	7	39	8	40	8	39	9
Totale	188	42	184	42	189	42	188	41	186	38

Ripartizione per provincia 2011



Distribuzione delle cooperative aderenti Legacoop FVG per classi di fatturato Anni 2008 – 2010

Dall'esame degli andamenti di fatturato, classificando le aderenti per fasce, risulta che nei 3 anni (2008-2010) 15 imprese sono passate a categoria maggiore.

Sono passate	dalla prima classe (fino a 2mil)	alla seconda (da 2 a 10 mil)	8 cooperative
	dalla seconda classe (da 2 a 10 mil)	alla terza (da 10 a 50 mil)	4 cooperative
	dalla terza classe (da 10 a 50 mil)	alla quarta (sup a 50 mil)	3 cooperative.

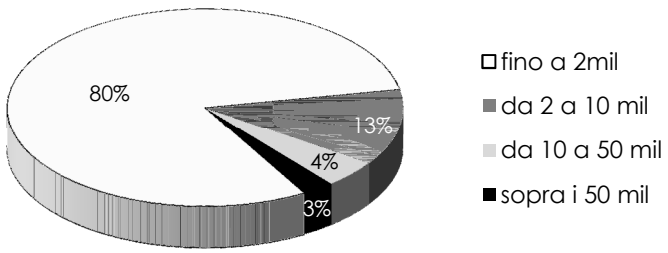
13 cooperative invece sono passate a categoria inferiore.

Sono passate	dalla seconda classe (da 2 a 10 mil)	alla prima classe (fino a 2mil)	9 cooperative
	dalla terza classe(da 10 a 50 mil)	alla seconda (da 2 a 10 mil)	4 cooperative

Il gruppo di aziende più dinamico risulta essere quello delle cooperative con fatturato dai 2 ai 10 milioni di Euro, gruppo dove sono entrate 8 nuove imprese e uscite 9. La soglia dei 2 milioni di fatturato appare facilmente raggiungibile ma risulta difficile mantenere la posizione acquisita.
In questi 3 anni ben tre aziende hanno superato la soglia dei 50 milioni.

Le cooperative entrate in liquidazione in questi 3 anni sono tutte micro imprese.
Nel 2011 sono entrate in liquidazione anche 3 cooperative che si trovavano nella classe di fatturato da 2 a 10 milioni.

Cooperative per classi di fatturato



Cooperative attive suddivise per grandezza e per settore (Valore Produzione 2010)

La suddivisione per grandezza e per settore delle **cooperative attive con sede in FVG** nella tabella seguente (**assenti le cooperative di abitazione, presenti anche le aderenti 2011**) indica come le micro imprese (occupati inferiori a 10 e fatturato inferiore a 2 milioni di euro) siano il 78% del totale.
Le piccole imprese (occupati inferiori a 50 e fatturato inferiore a 10 milioni di Euro) sono 23, 12 le medie (occupati inferiori a 250 e fatturato non superiore a 50 milioni di Euro), 4 le grandi (occupati superiori a 250 e fatturato superiore a 50 milioni di Euro)

Nel settore agroalimentare quattro medie imprese rappresentano l'85% del fatturato del comparto.
In PL una media impresa rappresenta il 53% del valore della produzione.
Nel settore consumo due grandi imprese rappresentano l'88% del comparto.
Il 65% del fatturato è rappresentato da due grandi imprese nel settore servizi.
Le 142 cooperative "micro" fatturano il 9% del VP totale.

SETTORE AGROALIMENTARE E PESCA	N. Coop.	% Coop.	Valore Produzione	% VP
Grande Impresa	-	-	-	-
Media Impresa	4	13%	179.003.935	85%
Piccola Impresa	6	19%	24.263.985	12%
Microimpresa	21	68%	5.906.553	3%
TOTALE	31		209.174.473	

SETTORE CONSUMO	N. Coop.	% Coop.	Valore Produzione	% VP
Grande Impresa	2	17%	294.806.932	88%
Media Impresa	1	8%	21.764.457	7%
Piccola Impresa	3	25%	14.247.696	4%
Microimpresa	6	50%	2.545.615	1%
TOTALE	12		333.364.700	

SETTORE PRODUZIONE E LAVORO	N. Coop.	% Coop.	Valore Produzione	% VP
Grande Impresa	-	-	-	-
Media Impresa	1	4%	55.514.783	53%
Piccola Impresa	7	26%	34.063.564	32%
Microimpresa	19	70%	15.403.717	15%
TOTALE	27		104.982.064	

SETTORE SERVIZI	N. Coop.	% Coop.	Valore Produzione	% VP
Grande Impresa	2	3%	140.598.646	65%
Media Impresa	2	3%	42.989.774	20%
Piccola Impresa	2	3%	5.051.768	2%
Microimpresa	57	91%	28.784.077	13%
TOTALE	63		217.424.265	

SETTORE SOCIALE	N. Coop.	% Coop.	Valore Produzione	% VP
Grande Impresa	-	-	-	-
Media Impresa	4	9%	66.047.892	59%
Piccola Impresa	5	10%	14.976.458	13%
Microimpresa	39	81%	31.932.143	28%
TOTALE	48		112.956.493	

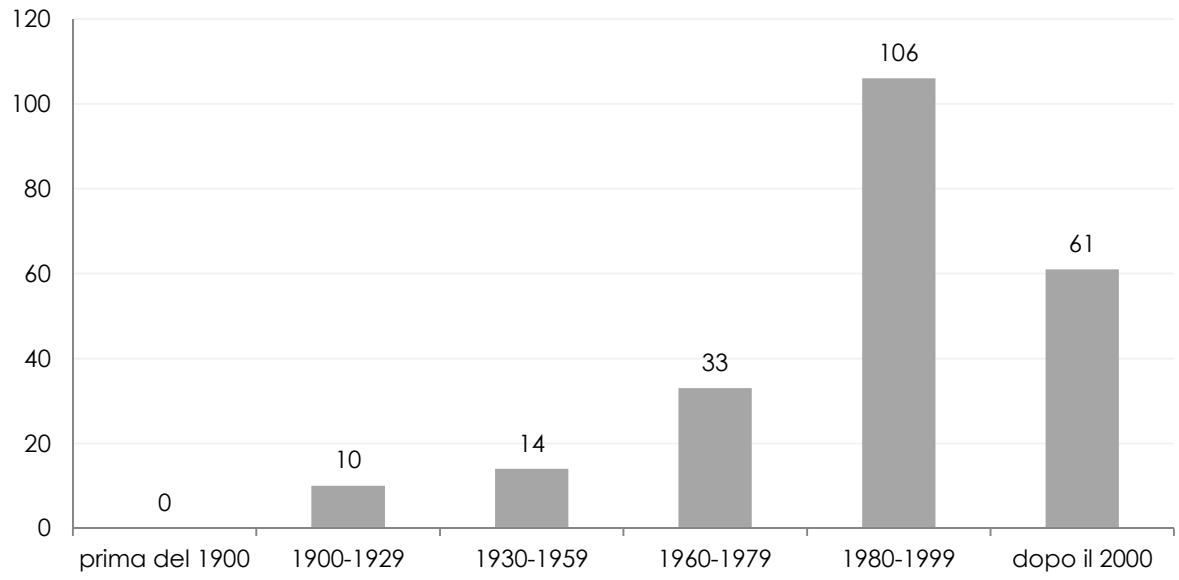
181 cooperative hanno prodotto 978 milioni di Euro di Valore Produzione.

Il Valore Produzione medio si attesta su 5,4 milioni, in aumento rispetto al 2009 (4,6 nel 2009, 4,7 nel 2008). L'osservatorio Bilanci Unioncamere presentava un dato medio 2007 per le cooperative italiane di circa 2,7 milioni di Euro di fatturato.

Aumenta il divario fra micro e grandi cooperative: il 9% delle associate (grandi e medie) pari a 16 imprese producono l'82% del fatturato

Il 91% delle cooperative associate non supera i 10 milioni di fatturato.

Ripartizione per anno di costituzione



Infine l'andamento del numero delle cooperative entrate in liquidazione e cancellate dal 1997 al 2010.

Anno	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
N. coop entrate in liquid.	20	8	8	7	11	7	9	12	7	11	13	9	11	4	11
N. coop cancellate	16	18	21	12	15	13	10	15	21	9	15	10	8	11	11

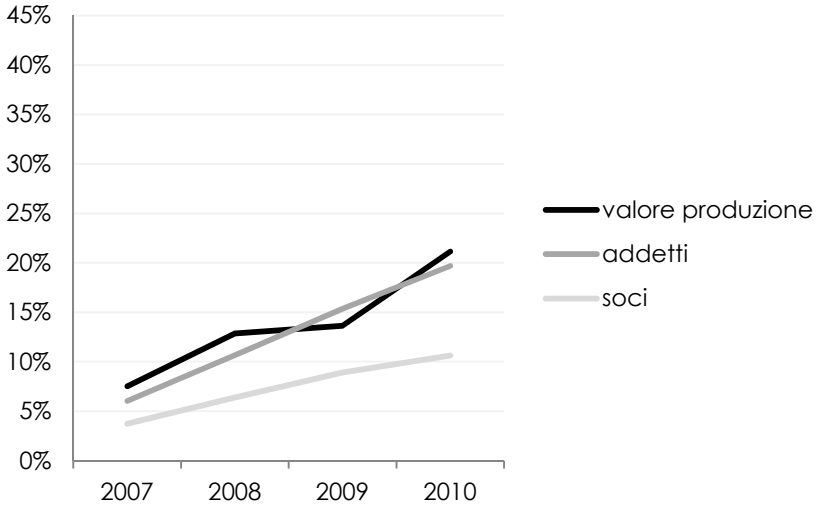
L'età media di vita delle imprese italiane è di 13,5 anni (dati Unioncamere) mentre le associate Legacoop FVG hanno un'età media di 16,77 anni (16,82 anno precedente).

LE PERFORMANCE DELLE ASSOCIATE

Gli andamenti delle associate: dalle performance generali ai monitoraggi di settore

SETTORE	ESERCIZIO	Valore della Produzione		Addetti		Soci	
		Euro	variazione	N	variazione	N	variazione
AGROALIMENTARE	2010	238.871.132	6,41%	528	0,19%	5.564	**-0,27%**
	2009	224.481.519	**-3,97%**	527	**-1,50%**	5.579	0,65%
	2008	233.773.688	3,28%	535	3,88%	5.543	**-0,25%**
	2007	226.348.269	17,41%	515	3,21%	5.557	**-8,72%**
	2006	192.785.443		499		6.088	
CONSUMO	2010	843.804.700	5,57%	2.685	**-1,72%**	331.538	1,81%
	2009	799.319.482	3,49%	2.732	0,18%	325.639	2,65%
	2008	772.331.615	5,41%	2.727	2,13%	317.222	2,98%
	2007	732.679.323	3,86%	2.670	1,87%	308.044	4,06%
	2006	705.440.464		2.621		296.013	
PRODUZ. LAVORO	2010	115.619.555	17,55%	737	**-4,90%**	687	**-3,38%**
	2009	98.360.753	**-9,01%**	775	1,84%	711	3,19%
	2008	108.100.710	**-3,48%**	761	**-3,79%**	689	**-0,72%**
	2007	111.997.734	**-3,03%**	791	2,86%	694	2,97%
	2006	115.502.782		769		674	
SERVIZI	2010	271.703.251	9,37%	7.580	9,05%	10.413	**-0,18%**
	2009	248.415.059	2,32%	6.951	7,24%	10.432	**-0,74%**
	2008	242.773.824	11,20%	6.482	9,85%	10.510	**-2,33%**
	2007	218.320.892	15,90%	5.901	8,98%	10.761	1,56%
	2006	188.372.602		5.415		10.596	
SOCIALE	2010	117.605.073	10,64%	4.275	2,72%	4.117	2,64%
	2009	106.299.702	**-2,09%**	4.162	4,99%	4.011	3,11%
	2008	108.570.315	6,62%	3.964	0,25%	3.890	**-1,97%**
	2007	101.826.078	10,88%	3.954	5,78%	3.968	3,17%
	2006	91.831.029		3.738		3.846	
TOTALI	**2010**	**1.587.603.711**	**7,50%**	**15.805**	**4,34%**	**352.319**	**1,72%**
	2009	**1.476.876.515**	**0,77%**	**15.147**	**4,69%**	**346.372**	**2,52%**
	2008	**1.465.550.152**	**5,35%**	**14.469**	**4,61%**	**337.854**	**2,68%**
	2007	**1.391.172.296**	**7,52%**	**13.831**	**6,05%**	**329.024**	**3,72%**
	2006	**1.293.932.320**		**13.042**		**317.217**	

Trend di crescita delle associate 2007-2010 (andamento percentuale progressivo su base 2006)



In questa sezione si andranno ad esaminare le dinamiche di crescita 2007-2010 delle aderenti a Legacoop FVG: alla data di redazione del bilancio sociale non sono ancora disponibili tutti i dati dei bilanci per l'esercizio 2011 pertanto si è scelto di presentare i dati certi aggiornati al 31/12/2010.

Le informazioni presentate derivano dai dati di bilancio 2010 delle 224 cooperative aderenti (con esclusione delle 8 cooperative di abitazione), delle 10 Società partecipate da cooperative e delle 12 cooperative con sede fuori regione per i dati relativi all'attività svolta in Friuli Venezia Giulia che risultavano aderenti a Legacoop FVG al 31/12/2011.

Nel corso del 2010 le associate hanno raggiunto un fatturato pari a € 1.587.603.711, con un aumento pari a **7,5%** rispetto al 2009. Il valore della produzione manifesta una crescita continua, con un rallentamento della corsa registrato nel 2009. L'aumento percentuale maggiore di fatturato nel 2010 si è verificato nel settore sociale con un **+10,6%** e nel settore produzione lavoro con un **+17,5%,** risultato che tuttavia non smentisce la situazione di crisi che investe il settore in quanto è influenzato da una cooperativa che, da sola, ha visto aumentare il valore della produzione di circa € 19 milioni.

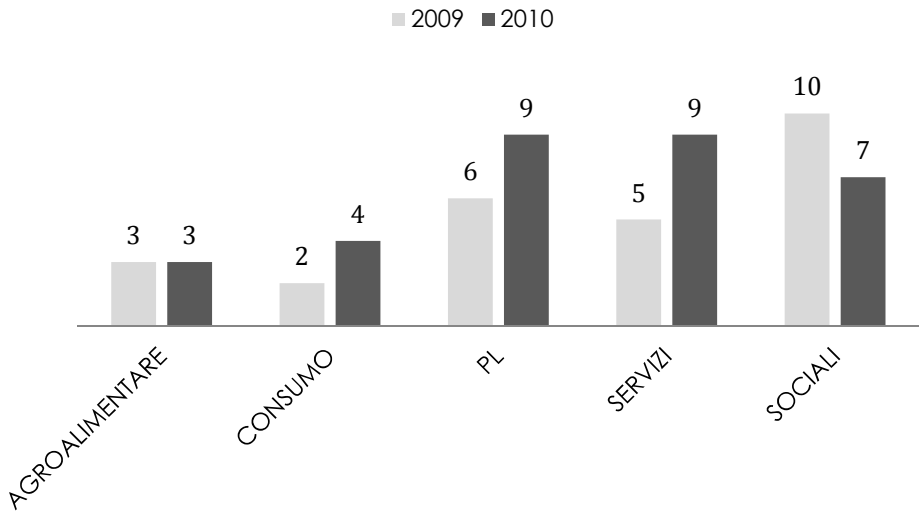
Il settore consumo è quello in cui l'aumento è stato più contenuto, ma, insieme ai servizi, ha visto aumentare il livello del valore di produzione anche nel 2009, anno in cui i risultati sono stati in generale peggiori.

Anche nell'ambito delle risorse umane si assiste ad un trend generalmente positivo. La forza lavoro e il numero di soci, infatti, sono in costante crescita: **+4,3%** di addetti (per un totale di 658 persone in più tra soci e non soci occupati nelle associate) e **+1,7%** di soci che nel 2010 sono 5.947 in più rispetto al 2009.

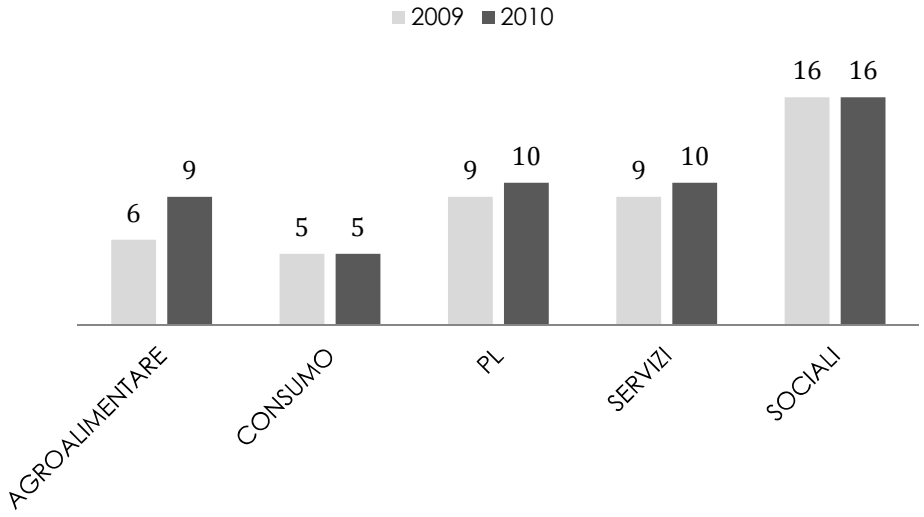
Gli addetti sono aumentati percentualmente soprattutto nel settore servizi (+9%). Il settore produzione e lavoro invece si presenta in controtendenza con una contrazione sia nel numero di lavoratori (-4,9%) sia nel numero di soci (-3,4%) rispetto al 2009, segno evidente della grave crisi che sta attraversando.

Legacoop FVG svolge un'attenta analisi economica, patrimoniale e finanziaria sui bilanci delle associate con sede in Friuli Venezia Giulia che presentano un valore della produzione superiore a € 500.000 al fine di studiare con precisione un campione rappresentativo che produce nel complesso un fatturato pari al 60% del totale. Le cooperative esaminate nel 2010 sono in totale 80, in particolare 14 del settore agroalimentare, 8 del settore consumo, 19 del settore produzione lavoro, 15 del settore servizi e 24 del settore sociale. Per ogni settore verrà elaborato di seguito un rapporto aggregato che fornisce i range di riferimento, una breve descrizione del loro andamento e delle attività progettuali in essere.

Cooperative in perdita anni 2009-2010

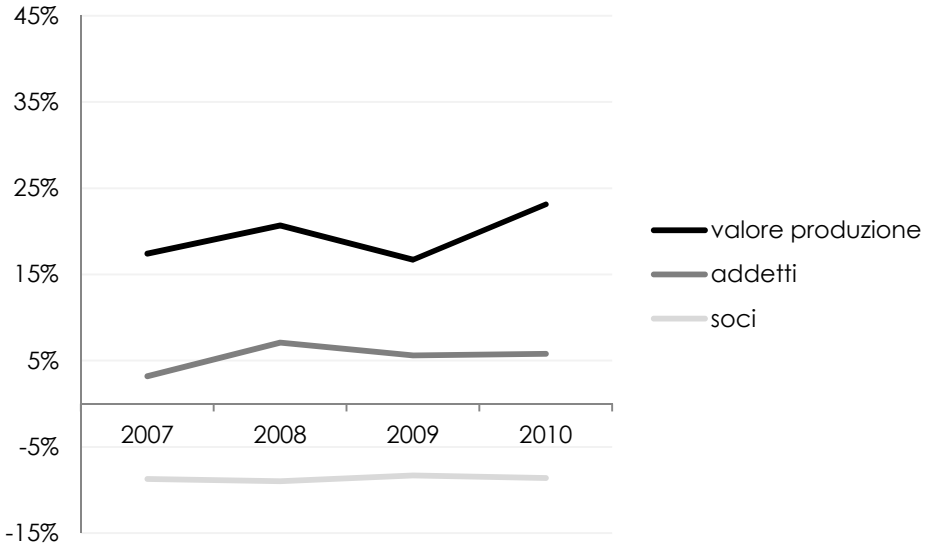


Cooperative con indice di capitalizzazione inferiore a 25% anni 2009-2010



SETTORE AGROALIMENTARE

Trend di crescita dati macro settore agroalimentare 2007-2010 (andamento percentuale progressivo su base anno 2006)



Al 31/12/2011 il settore agroalimentare è composto da 33 cooperative associate di cui 2 in liquidazione, 4 Srl e 2 cooperative con sede legale fuori regione. Al termine del 2010 le cooperative erano 32, di cui 2 in liquidazione, 4 Srl e 2 fuori regione; le liquidazioni nel 2009 erano 4.

Dopo la contrazione avvenuta l'anno precedente dovuta principalmente a 2 grandi imprese cooperative, nel 2010 il valore della produzione ha ripreso il trend di crescita (+6,41%), riportando il risultato ad un valore superiore al 2007 (€ 238.871.132). Il numero degli addetti si mantiene pressochè stabile rispetto all'anno 2009, quando si era registrato un calo di 1,5 punti percentuali. Il numero dei soci, dopo la netta contrazione del 2007, rimane costante nel triennio 2008-2010.

Analisi di monitoraggio dei comparti

Per il settore agroalimentare viene prodotta un'analisi su 14 realtà cooperative. Fra queste, tra il 2009 e il 2010, il numero di quelle in perdita è restato costante (tre unità) mentre i casi in cui l'indice di capitalizzazione è sceso sotto la soglia indicativa del 25% sono aumentati passando da 6 a 9, segno di un generale impoverimento del settore.

DATI DI BILANCIO	2007		2008		2009		2010		variazione
VALORE PRODUZIONE	203.846.086	100%	206.222.371	100%	196.048.664	100%	207.063.804	100%	5,6%
COSTO LAVORO	14.989.865	7,4%	16.242.618	7,9%	16.876.160	8,6%	17.617.647	8,5%	4,4%
RISULT.OPERATIVO	3.178.198	1,6%	5.746.904	2,8%	5.032.816	2,6%	2.553.629	1,2%	**-49,3%**
GEST.FINANZIARIA	**-2.765.281**	**-1,4%**	**-2.943.935**	**-1,4%**	**-1.557.096**	**-0,8%**	**-626.729**	**-0,3%**	**-59,8%**
RISULTATO	**-150.416**	**-0,1%**	1.388.184	0,7%	1.416.770	0,7%	844.416	0,4%	**-40,4%**
MEZZI PROPRI	**14,0%**		**20,4%**		**23,7%**		**23,1%**		
GEST. FINANZIARIA	-1,4%		-1,4%		-0,8%		-0,3%		
COPERTURA IMMOBILIZZI	110,8%		110,8%		115,4%		122,3%		
CLIENTI/FATTURATO	22,5%		24,6%		23,7%		24,4%		

Andamento 2010:

Il gruppo di compone di 14 imprese molto diverse fa loro (consorzi, circoli, latterie, cooperative di conferimento e di produzione) tra cui spicca una cooperativa che rappresenta più del 50% del fatturato totale. A fronte di un discreto aumento del valore della produzione che, a livello generale, registra un +5,6% - con un risultato d'eccellenza per una cooperativa di medie dimensioni che passa da € 7,6 milioni a € 11,9 milioni - i livelli di redditività subiscono nel 2010 una contrazione considerevole (-49,4% il risultato operativo, -40,4% il risultato finale rispetto al 2009). Il costo del lavoro mantiene sostanzialmente la proporzione rispetto al valore di produzione: solo in un caso il peso del costo del lavoro sul fatturato aumenta di 6 punti a fronte di una contrazione del valore di produzione.

Il settore presenta una capitalizzazione costante rispetto all'anno precedente (+23%): singolarmente le cooperative manifestano trend differenti e solo in un caso si riscontra una percentuale più che positiva di mezzi propri su totale attivo (69%).

Il ricorso al sistema bancario aumenta soprattutto per ciò che riguarda i debiti a lungo termine (dato condizionato da una grossa impresa che ha consolidato 6 milioni di debiti a breve verso Istituti di credito) e le difficoltà finanziarie presenti negli anni passati migliorano (nel 2010 la gestione finanziaria pesa per il-0,3% sul valore della produzione).

Il rapporto di indebitamento è buono, pari a 1,58 Euro di finanziamento da istituti di credito ogni Euro di capitale proprio.

Andamento 2011

Anche nel 2011 si riscontra un incremento del fatturato nella maggior parte delle cooperative. Nei diversi comparti in cui è suddiviso il settore si riscontrano diversi livelli di redditività come conseguenza ai fattori esterni, compresi i prezzi riconosciuti dai mercati internazionali alle commodities, alle dimensioni ed organizzazione aziendale. Il settore agricolo ed agro-alimentare ha subito l'incremento di alcuni costi di produzione, in particolare quelli energetici e dei concimi, e ciò ha condizionato la redditività sia delle

cooperative sia dei soci delle stesse. Nel confronto con l'anno precedente si rileva l'incremento di attività delle cooperative di servizio all'agricoltura conseguente al buon livello dei servizi erogati e dei prezzi praticati.

Prospettive 2012

La prima parte del 2012 presenta una situazione analoga a quella dell'anno precedente. Si deve considerare che la maggior parte dell'attività di raccolta, trasformazione e commercializzazione di diversi prodotti agricoli si realizza nella seconda parte dell'anno.

ATTIVITA' PROGETTUALI SETTORE AGROALIMENTARE

Filiera frumento-pane

PROGETTO INTERSETTORIALE: Agroalimentare e Legacoopsociali FVG

Data inizio: Luglio 2008

Coordinamento: Gaetano Zanutti

Cooperative e partner coinvolti: Consorzio Agrario del Friuli Venezia Giulia, Grandi Molini Italiani, Cooperative Agricole di Castions di Zoppola, Cooperativa Consumatori Nordest, Università di Udine– Dipartimento Scienze degli Alimenti.

Obiettivi ed attività: L'esperienza acquisita nel corso delle attività progettuali si é concretizzata con la produzione de "Il Pane Friulano". La positività dell'esperienza e la risoluzione dei punti critici consentono di procedere nell'implementazione del progetto.

Il nuovo programma, sollecitato da tutti i soggetti che partecipano all'iniziativa imprenditoriale, prevede interventi nel settore della produzione di frumento, della macinazione, della produzione, della distribuzione e della ristorazione collettiva. Si punta inoltre ad incrementare il numero delle imprese interessate a partecipare all'iniziativa, disponibili ad adeguarsi al/i disciplinare/i di produzione. Non da ultimo viene promossa la formazione degli addetti alla produzione e alla vendita.

Stato di avanzamento del progetto: Due cooperative attive nella produzione di pane, la cooperativa Forno Rurale Comunale di Remanzacco e la Cooperativa Polis di Trieste, hanno incontrato diverse difficoltà gestionali ed economico-finanziarie. Per quanto attiene alla sede produttiva di Remanzacco, è stata costituita una società, la "Forno Rurale srl" che rileva il ramo d'azienda della Cooperativa Forno Rurale Comunale. I tre soci sono la Cooperative Agricole di Castions di Zoppola, il Consorzio Agrario del Friuli Venezia Giulia, le Cooperative riunite di Ziracco e Remanzacco. La nuova società ha un piano d'impresa che, valutate e riviste le attività pregresse ed assegnato un importante ruolo direzionale alla esperta Cooperative Agricole, consentirà di sviluppare con profitto l'attività.

Per quanto attiene alla produzione nell'area di Trieste, in seguito alla rinuncia effettuata da Cooperativa Polis, la Cooperative Agricole, nella qualità di partner della Filiera de "il pane Friulano", ha trovato un altro produttore. Lo sviluppo del prodotto di filiera, con la sostituzione di due produttori e considerato che il responsabile della produzione è la Cooperative Agricole, procede.

Filiera frutticola

SETTORE: Agroalimentare

Data inizio: Aprile 2010

Coordinamento: Gaetano Zanutti e Produttori

Cooperative e partner coinvolti: Aderenti al progetto Mela Julia

Obiettivi ed attività: La filiera è dedicata prevalentemente alla produzione di mele, cui si propone di svilupparne la commercializzazione.

Stato di avanzamento del progetto: Nel corso del 2011 i punti critici, precedentemente riscontrati e relativi alla fornitura di prodotto alla Coop Nord Est, sono risolti grazie ad una diversa organizzazione della filiera. I produttori più motivati hanno costituito la cooperativa "Iulia Augusta". Grazie ai suggerimenti ed alle attenzioni di Coop Nordest, la commercializzazione nel circuito della GDO cooperativa si estende anche a succhi di mela.

Filiera orticola

SETTORE: Agroalimentare

Data inizio: 2010

Coordinamento: Gaetano Zanutti

Cooperative e partner coinvolti: Cooperativa Agricola di Bibione, produttori orticoli

Obiettivi ed attività: la Cooperativa Agricola di Bibione si distingue per capacità e competenze necessarie per la programmazione delle produzioni, eroga assistenza tecnico-agronomica specializzata, organizza il conferimento delle produzioni e la loro distribuzione con soddisfazione dei soci e dei clienti. Emerge quindi l'opportunità di avviare alcune iniziative finalizzate ad incrementare la produzione con il fine di dar risposta alle richieste di prodotti locali che continuano a pervenire dalla GDO cooperativa e dai gestori della ristorazione.

Stato di avanzamento del progetto: nel corso del 2011 è proseguita l'attività finalizzata allo sviluppo delle produzioni, anche attraverso la programmazione di nuove iniziative imprenditoriali.

Filiere per la ristorazione collettiva

PROGETTO INTERSETTORIALE: Agroalimentare – Servizi

Data inizio: Settembre 2010

Coordinamento: Gaetano Zanutti – Loris Asquini

Cooperative e partner coinvolti: Cooperative di produttori agro-industriali, cooperative di servizi e logistica, cooperative di ristorazione collettiva.

Obiettivi ed attività: la base per la realizzazione delle filiere dell'alimentazione è un'organizzazione che ha coinvolto sia la parte agro-alimentare sia la GDO cooperativa (Sistema Coopitalia e Coop Consumatori Nordest).

L'esperienza acquisita permette di pensare alla possibilità di estendere azioni simili anche al settore della ristorazione collettiva. Le cooperative e altre imprese di produzione agro-alimentare congiuntamente a

quelle della ristorazione collettiva sono interessate a organizzare imprese agro-alimentari che producono prodotti "locali", "certificati", "biologici", ad armonizzare le politiche commerciali, a migliorare la logistica, a "sviluppare" nuovi prodotti, a organizzare la comunicazione e a qualificare le relazioni Istituzionali.

Il progetto, tra l'altro, è teso ad accedere ai benefici delle leggi regionali che sostengono il consumo dei prodotti agricoli locali.

Stato di avanzamento del progetto: un primo risultato è l'avvio del Progetto "P.E.S.C.A. Progetto di educazione per un sano consumo alimentare" che vede coinvolto il Comune di Fiumicello quale Lead Partner e, oltre a Legaccop, la provincia di Ravenna, Università di Trieste, Comune di Postumia, BSC Kranj, Centro Biotecnico Naklo, Università di Lubiana, KGZS Nova Gorica, Società per lo sviluppo rurale tra monte Nevoso e Monte Re, Comune di Este, Azienda USLL Mirano.

Il progetto, esposto con maggior dovizia di particolari nella sezione dedicata alle attività progettuali del settore Servizi, prevede in breve l'utilizzo di prodotti tipici locali nelle mense e la formazione degli operatori.

Centro raccolta e divulgazione dati in ambito ittico

SETTORE: Ittico

Data inizio: Dicembre 2010

Coordinamento: Gaetano Zanutti

Cooperative e partners coinvolti: Almar, Consorzio Giuliano Maricolture, Regione Friuli Venezia Giulia (Servizio pesca ed acquacoltura, Servizio sicurezza alimentare, igiene della nutrizione e sanità pubblica), Istituto Zooprofilattica Sperimentale delle Venezie, Fondazione Centro Ricerche Marine di Cesenatico, Università di Udine, Università di Trieste, NAS, Capitaneria di Porto di Trieste, ARPA, Confcooperative.

Obiettivi ed attività: si tratta di un progetto che mira all'organizzazione di un centro tecnico-formativo degli OSA (Operatori del Settore Agroalimentare) per la raccolta dei dati sanitari, alla divulgazione dei dati presso gli operatori e alla realizzazione di percorsi di formazione in materia di responsabilità degli stessi, in particolare degli operatori attivi nell'ambito dell'allevamento di molluschi bivalvi in acque marine e lagunari, in materia di sicurezza alimentare. L'obiettivo da perseguire è organizzare in modo efficiente la comunicazione all'interno del settore di produzione dei molluschi bivalvi del Friuli Venezia Giulia, nel rispetto delle normative vigenti ed in sintonia con gli altri territori nazionali e comunitari.

Stato di avanzamento del progetto: il progetto si è concluso nel 2011. Per il 2012 è in corso l'implementazione dello stesso con il coinvolgimento di altri pescatori/produttori di molluschi bivalvi della nostra regione. Il nuovo progetto, che si concluderà nel corso del 2012, comprenderà quindi tutti i settori produttivi di molluschi bivalvi, pescati e allevati, della regione Friuli Venezia Giulia.

Valorizzazione prodotti ittici del Friuli Venezia Giulia e dell'Alto Adriatico

SETTORE: Ittico

Data inizio: 2008

Coordinamento: Gaetano Zanutti

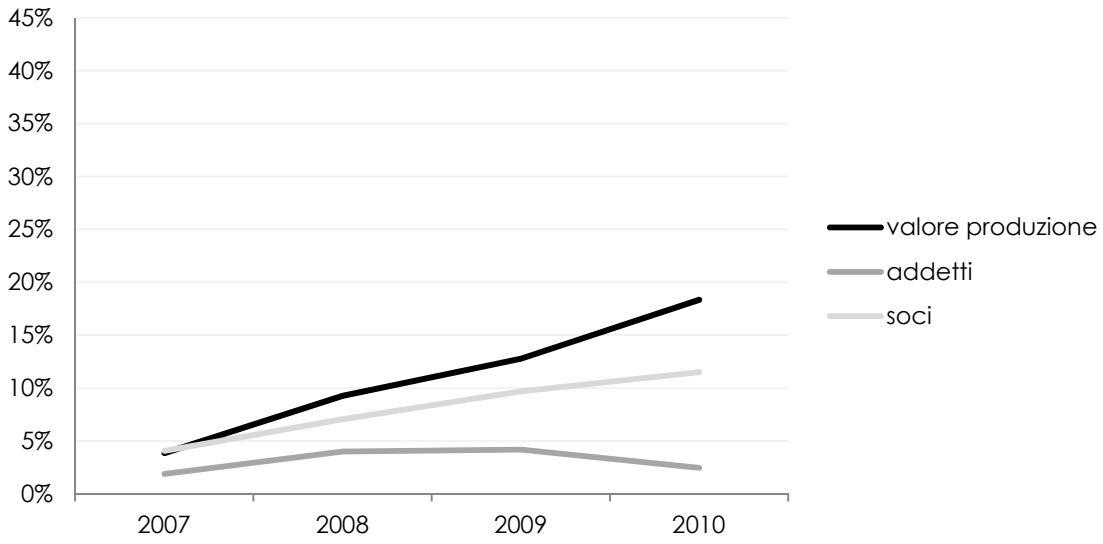
Cooperative e partners coinvolti: Coop Consumatori Nordest, Coopitalia, Almar, Pescatori e allevatori dell'Alto Adriatico

Obiettivi ed attività: l'obiettivo è quello di valorizzare i prodotti dell'Alto Adriatico ed in particolare incrementare la conoscenza ed il consumo del prodotto della cooperativa Almar e della Organizzazione Produttori PMA.

Stato di avanzamento del progetto: Il progetto non ha avuto ulteriore sviluppo rispetto all'anno precedente poiché Almar si è concentrata fortemente nella sostituzione della sede di lavorazione del prodotto. La recentissima soluzione ha richiesto un notevole impegno e quindi non è stato possibile attuare altri interventi. Lo sviluppo progettuale relativo alla valorizzazione di prodotti dell'Alto Adriatico è in fase di ridefinizione.

SETTORE CONSUMO

Trend di crescita dati macro settore consumo 2007-2010 (andamento percentuale progressivo su base anno 2006)



Al 31/12/2011 il settore del Consumo comprende 15 unità fra cui 13 cooperative con sede in Friuli Venezia Giulia (di cui 1 in liquidazione) e 2 cooperative con sede fuori regione. Il numero di aderenti si è mantenuto invariato rispetto al 2010, in leggera contrazione rispetto al 2009 quando si contavano in tutto 17 aderenti.

Il livello del valore della produzione è in costante crescita tra il 3,49% e 5,57% nel periodo analizzato e nel 2010 ha raggiunto € 843.804.700. Il numero di soci è in aumento - si contano quasi 6.000 soci in più rispetto al 2009 - ma la percentuale d'incremento diminuisce con il passar del tempo.

Si avverte una contrazione nel numero di addetti che ritorna al livello del 2007.

Analisi di monitoraggio dei comparti

L'analisi del settore consumo comprende 8 cooperative in totale fra cui ne spiccano due per grandezza ed una per l'attività diversa (vendita di energia), condizione che la porta ad avere risultati non omogenei con il resto del gruppo.

Tra le cooperative monitorate, quelle in perdita sono raddoppiate passando da 2 nel 2009 a 4 nel 2010. L'indice di capitalizzazione è inferiore a 25% per 5 delle cooperative sotto analisi, dato costante rispetto al 2009.

DATI DI BILANCIO	2007		2008		2009		2010		2010/09
VALORE PRODUZIONE	322.166.363	100%	314.616.113	100%	316.652.364	100%	332.547.351	100%	5,0%
COSTO LAVORO	51.269.095	15,9%	52.046.535	16,5%	52.132.408	16,5%	53.270.436	16,0%	2,2%
RISULT.OPERATIVO	**-863.464**	**-0,3%**	**-5.126.412**	**-1,6%**	**-5.872.710**	**-1,9%**	**-4.535.006**	**-1,4%**	22,8%
GEST.FINANZIARIA	2.185.978	0,7%	2.063.467	0,7%	1.673.621	0,5%	2.821.938	0,8%	68,6%
RISULTATO	**-1.547.753**	**-0,5%**	**852.333**	**0,3%**	**-5.279.612**	**-1,7%**	3.541.425	1,1%	167,1%
MEZZI PROPRI	**18,4%**		**19,6%**		**18,1%**		**18,6%**		
GEST. FINANZIARIA	0,7%		0,7%		0,5%		0,8%		
COPERTURA IMMOBILIZZI	**69,4%**		**65,4%**		**61,6%**		**61,7%**		
CLIENTI/FATTURATO	5,6%		6,4%		5,6%		5,3%		
GAR. PRESTITO SOCI	**31,5%**		**34,8%**		**31,3%**		**33,7%**		

Andamento 2010:

Come nel settore agroalimentare, anche per le cooperative di consumo il fatturato rispetto al 2009 aumenta del 5%. Migliora la gestione finanziaria consolidando il proprio apporto positivo sul risultato finale. Il risultato operativo pur restando negativo (-1,4%), migliora rispetto all'anno precedente.

Il risultato finale, sia nell'anno 2008 sia nell'anno 2010, è condizionato in particolar modo dalle plusvalenze di una delle maggiori cooperative del gruppo: senza le poste straordinarie i risultati finali degli ultimi anni sarebbero stati costantemente in perdita.

Il peso del costo del lavoro sul fatturato resta pressochè costante nell'intero arco temporale presentato (16-16,5%).

I nuovi investimenti del settore superano il 10%.

La capitalizzazione in generale si attesta negli anni a livelli inferiori al 19%.

I crediti verso clienti rispetto al fatturato si mantengono molto contenuti per tutte le cooperative del gruppo, tranne in un caso in cui il valore raggiunge il 39% (in miglioramento rispetto agli anni precedenti) a causa della diversa attività svolta e della conseguente modalità di riscossione dei pagamenti seguita dalla cooperativa in questione.

Rispetto alle altre categorie, per le cooperative di consumo riteniamo importante evidenziare anche il livello e l'andamento dell'indice di garanzia del prestito sociale. Per il gruppo analizzato, nel 2010, il prestito sociale ammonta a € 238.575.685, in contrazione rispetto al 2009, ed è garantito dal 33,7% dei mezzi proprio. Tre cooperative del gruppo non fanno ricorso a prestito sociale e una solamente presenta un livello di garanzia del prestito da soci superiore al 100%.

Il dato di prestito sociale in calo è confermato dal dato nazionale sugli andamenti 2011 delle 200 maggiori cooperative del movimento.

Andamento 2011

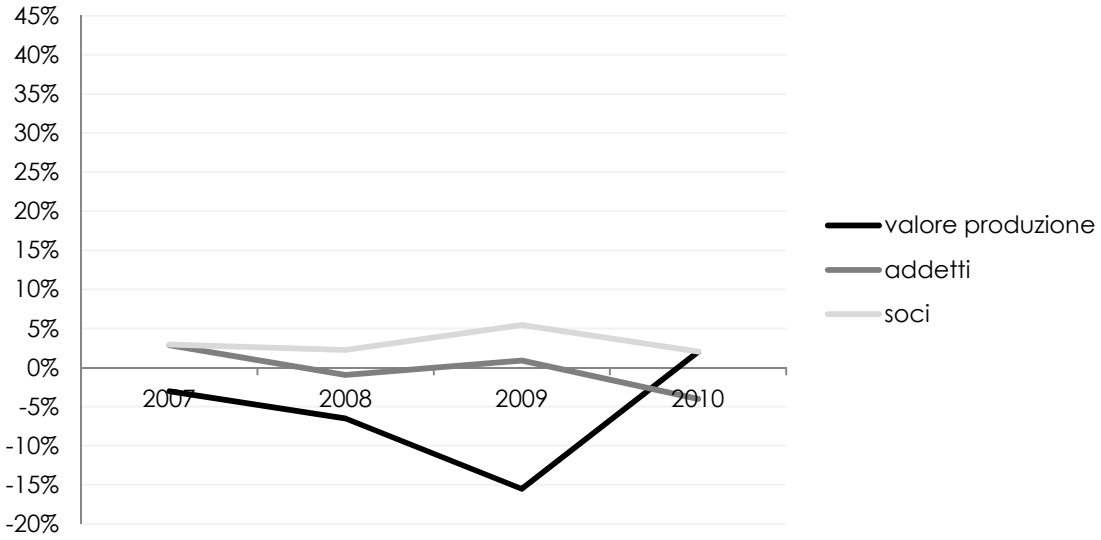
Sebbene i livelli di fatturato vengano confermati, salvo qualche lieve incremento, i margini si riducono. La causa della contrazione di redditività è da attribuirsi al ricorso ad una politica consumeristica che privilegia i soci ed il loro potere d'acquisto: le aderenti del settore hanno infatti scelto di contenere i prezzi di vendita dei propri prodotti, nonostante la consapevolezza dell'influenza negativa portata ai risultati d'esercizio.

Prospettive 2012

La prosecuzione della politica di tutela dei soci, già condivisa durante il 2011, conferma il trend dell'anno precedente. Rispetto all'anno precedente, durante il 2012 si dovranno valutare gli effetti della liberalizzazione degli orari di apertura dei negozi disposta dal Governo con il decreto "Salva-Italia".

SETTORE PRODUZIONE LAVORO

Trend di crescita dati macro settore produzione-lavoro 2007-2010 (andamento percentuale progressivo su base anno 2006)



Al 31/12/2011 il settore PL è composto in totale da 41 cooperative associate (erano 44 al 31/12/2010), 1 Srl e 4 cooperative con sede fuori regione. I casi di liquidazione fra le cooperative sono aumentati negli anni passando da 9 nel 2008 (8 nel 2009) a 14 e 16 casi rispettivamente nel 2010 e nel 2011.

La ripresa registrata a livello di fatturato (+17,55%) è influenzata dal risultato di una cooperativa che, con un aumento di circa 19 milioni di Euro sul valore della produzione dell'esercizio precedente, condiziona il risultato complessivo del settore.

I dati sulle risorse umane, sia addetti che soci, mostrano una contrazione sull'anno precedente: il numero di soci registra un -3,38% (687 totali), mentre il livello degli addetti si riduce del -4,9% rispetto al 2009 (38 unità in meno, per un totale di 737 addetti).

Analisi di monitoraggio dei comparti

L'analisi del settore PL si focalizza su 19 cooperative di cui 8 di costruzione, 3 di impiantistica e 8 manifatturiere. Tra questi comparti, quello delle costruzioni registra un aumento del numero di cooperative in perdita: le cooperative con risultato negativo nel 2010 sono 5 a fronte di una sola nel 2009. In totale, delle 19 cooperative analizzate quelle con disavanzo passano da 6 a 9 nel 2010. I casi in cui l'indice di capitalizzazione è inferiore a 25% restano pressochè stabili: 9 nel 2009 e 10 nel 2010.

Costruzioni

DATI DI BILANCIO	2007		2008		2009		2010		variazione
VALORE PRODUZIONE	59.100.081	100%	59.991.317	100%	59.823.448	100%	76.040.872	100%	27,1%
COSTO LAVORO	13.175.579	22,3%	13.332.158	22,2%	13.164.516	22,0%	13.383.160	17,6%	1,7%
RISULT.OPERATIVO	1.955.757	3,3%	2.002.732	3,3%	1.150.424	1,9%	**-1.611.043**	**-2,1%**	**-240,0%**
GEST.FINANZIARIA	165.207	0,3%	**-146.809**	**-0,2%**	**-56.628**	**-0,1%**	**-93.874**	**-0,1%**	**-65,8%**
RISULTATO	1.195.033	2,0%	1.433.892	2,4%	668.968	1,1%	**-2.819.554**	**-3,7%**	**-521,5%**
MEZZI PROPRI	48,6%		46,4%		46,0%		35,6%		
GEST. FINANZIARIA	0,3%		-0,2%		-0,1%		-0,1%		
COPERTURA IMMOBILIZZI	149,1%		139,7%		154,8%		177,8%		
CLIENTI/FATTURATO	22,3%		29,6%		**39,3%**		24,7%		

Andamento 2010

Nel settore delle costruzioni, i risultati sul valore della produzione sono condizionati da una grossa cooperativa che, da sola, produce il 73% del fatturato complessivo del comparto: infatti, nonostante 7 cooperative sulle 8 analizzate subiscano una contrazione sul valore del fatturato, l'aumento ottenuto dalla cooperativa maggiore rispetto al 2009 (+53,6%) influenza l'aumento generale (+27,1% rispetto al 2009); la stessa cooperativa, fatturando circa €19 milioni in più rispetto all'anno recedente, registra un aumento delle rimanenze pari a circa € 25 milioni.

La redditività è in forte calo in maniera diffusa: 4 imprese presentano RO negativi. Sebbene il rapporto clienti/fatturato generale migliori rispetto all'anno precedente (da 39,3% a 24,7%, sempre per effetto trainante della cooperativa maggiore), si riscontrano delle situazioni molto problematiche causa anche i fallimenti di partner e di clienti.

Per il primo anno il risultato operativo e il risultato finale sono negativi, dati condizionati da un'impresa storica che ha dovuto affrontare grosse difficoltà con partner in default.

L'incidenza del costo del lavoro sul valore della produzione si contrae al 17,6% (gli anni precedenti il rapporto era 22%). La percentuale è condizionata dall'aumento del fatturato della cooperativa maggiore al quale non corrisponde un proporzionale aumento di costo del lavoro. In alcuni casi la razionalizzazione dei costi non è sufficiente a riportare in positivo i margini. Tutte le imprese hanno cercato di salvaguardare i posti di lavoro nonostante le perdite e la riduzione dei margini.

Il valore complessivo del capitale netto si riduce di circa € 2.800.000 a causa delle perdite d'esercizio, e il totale degli immobilizzi cala del 19% (per effetto delle cessioni di due cooperative maggiori); la capitalizzazione del settore, da sempre eccellente, scende da 46% del 2009 al 35,6% del 2010. Un importante aumento si riscontra nel valore dei debiti a breve, soprattutto debiti commerciali, che passano da € 38.526.187 a € 57.237.577 e ammontano al 59% del capitale acquisito.

Andamento 2011

Il fatturato registra un sostanziale mantenimento dei livelli rispetto all'anno precedente, salvo qualche eccezionale flessione.

Si riscontra un calo nel numero dei bandi di gara organizzati da parte delle pubbliche amministrazioni e le opere già aggiudicate stentano a partire. Anche il mercato privato è congelato, soprattutto quello immobiliare che tuttavia coinvolge solo alcune delle associate.

Questa congiuntura provoca una preoccupante condizione di mancanza di portafoglio lavori di breve e medio periodo, situazione che non permette una seria programmazione nelle attività aziendali.

Prospettive 2012

Si ravvisano gli stessi problemi del 2011 con il conseguente proseguo dell'impossibilità di una concreta programmazione delle attività nel medio e lungo periodo.

Manifatturiero

DATI DI BILANCIO	2007		2008		2009		2010		variazione
VALORE PRODUZIONE	13.228.485	100%	11.897.526	100%	9.028.586	100%	12.175.786	100%	34,9%
COSTO LAVORO	4.922.822	37,2%	4.975.901	41,8%	4.438.595	49,2%	4.925.275	40,5%	11,0%
RISULT.OPERATIVO	782.314	5,9%	719.410	6,0%	**-417.875**	**-4,6%**	**-106.629**	**-0,9%**	74,5%
GEST.FINANZIARIA	35.514	0,3%	65.388	0,5%	18.490	0,2%	7.379	0,1%	**-60,1%**
RISULTATO	605.608	4,6%	469.551	3,9%	**-483.524**	**-5,4%**	**-326.671**	**-2,7%**	32,4%
MEZZI PROPRI	54,5%		59,3%		60,2%		51,0%		
GEST. FINANZIARIA	0,3%		0,5%		0,2%		0,1%		
COPERTURA IMMOBILIZZI	349,6%		396,5%		405,4%		373,0%		
CLIENTI/FATTURATO	26,1%		26,6%		30,0%		28,4%		

Andamento 2010

Nelle 8 cooperative analizzate per il settore manifatturiero, dopo la contrazione nel livello del valore di produzione subito nel triennio 2007-2009, si riscontra un aumento di fatturato di quasi il 35%: tre cooperative presentano aumenti dall'80 al 100% mentre due sono in recessione.

Il costo del lavoro aumenta in valore assoluto, ma si riduce il rapporto con il valore della produzione di quasi 9 punti percentuali. L'elevata capitalizzazione vantata dal settore subisce una contrazione di quasi il 9%; aumentano del 63,7% i debiti a breve soprattutto nella cooperativa di maggiori dimensioni. Il ricorso al sistema bancario continua a mantenere livelli contenuti (i debiti m/l verso banche risultano l'1% del totale dello stato patrimoniale, mentre i debiti verso banche a breve termine sono pari al 4%).

Andamento 2011

Si conferma sostanzialmente il livello del fatturato dell'anno precedente, tranne che per una delle cooperative associate che registra un buon trend di crescita del proprio valore della produzione.

Prospettive 2012

Non si rilevano particolari mutamenti rispetto alla situazione del 2011.

Impiantistica

DATI DI BILANCIO	2007		2008		2009		2010		variazione
VALORE PRODUZIONE	11.607.319	100%	11.317.113	100%	11.876.865	100%	12.880.631	100%	8,5%
COSTO LAVORO	5.524.389	47,6%	5.757.743	50,9%	5.517.229	46,5%	5.112.160	39,7%	**-7,3%**
RISULT.OPERATIVO	437.073	3,8%	**-58.554**	**-0,5%**	117.070	1,0%	200.601	1,6%	71,4%
GEST.FINANZIARIA	**-193.661**	**-1,7%**	**-218.886**	**-1,9%**	**-209.180**	**-1,8%**	**-145.645**	**-1,1%**	30,4%
RISULTATO	115.972	1,0%	**-188.697**	**-1,7%**	**-278.762**	**-2,3%**	**-113.114**	**-0,9%**	59,4%
MEZZI PROPRI	**16,4%**		**24,2%**		**20,4%**		**18,7%**		
GEST. FINANZIARIA	-1,7%		-1,9%		-1,8%		-1,1%		
COPERTURA IMMOBILIZZI	174,8%		135,6%		131,5%		137,3%		
CLIENTI/FATTURATO	**45,8%**		**46,5%**		**41,9%**		**46,8%**		

Andamento 2010

Delle tre cooperative sotto analisi, due registrano un costante aumento del fatturato, soprattutto quella dalle maggiori dimensioni (+18% sul 2009), mentre il costo del lavoro si riduce per tutte negli ultimi 3 anni raggiungendo un peso percentuale sul valore della produzione pari al 39,7%.

Margini ridotti e pesante incidenza finanziaria (se pur migliorata) hanno portato nell'ultimo triennio ad un risultato finale negativo, sebbene vi sia un rallentamento nel trend in discesa rispetto al 2009.

Il capitale netto subisce una riduzione continua dal 2008. Il livello di capitalizzazione delle singole imprese continua a mantenersi contenuto (dal 20% al 7%).

Calano le rimanenze del 32% in un trend che le vede oscillare, di anno in anno, dal 22 al 11-14%.

Il valore totale dei crediti vs clienti aumenta del 20% per effetto dell'aumento registrato in una delle 3 cooperative in analisi (dove aumentano dello stesso ordine di grandezza anche i debiti a breve). Le difficoltà di incasso sono evidenziate dal rapporto clienti/fatturato che super il 46%.

Risulta in via di razionalizzazione la gestione finanziaria che si allontana dal livello critico e scende da -1,8% nel 2009 al -1,1% nel 2010 ma l'aumento del rapporto clienti/fatturato fa temere un prossimo peggioramento dell'indice.

Il rapporto di indebitamento è di 1,43 Euro di finanziamento ogni Euro di capitale proprio.

Andamento 2011

Il livello del fatturato registra una flessione, ma è degno di nota soprattutto il profondo stato di crisi in cui vive il settore dove si è registrata la chiusura di un'importante cooperativa e la gestione di una pesante situazione.

Fattore di rilievo nel settore è stato il verificarsi alcuni cambiamenti a livello dei gruppi dirigenziali: le cooperative coinvolte si sono trovate nella necessità di rivolgere il proprio impegno essenzialmente al riassestamento ed alla riorganizzazione interna che ne consegue.

Prospettive 2012

Si assiste agli effetti del cambio dirigenziale e della conseguente riorganizzazione aziendale. La mancanza di portafogli lavoro desta preoccupazione per il 2012 e soprattutto per il 2013.

ATTIVITA' PROGETTUALI SETTORE PRODUZIONE LAVORO

Progetto di aggregazione di due Cooperative impiantistiche

Data inizio: settembre 2009

Coordinamento: Daniele Casotto

Obiettivi ed attività: il progetto è nato con l'obiettivo di aggregare due cooperative impiantistiche operanti in campi diversi tra loro al fine di creare una cooperativa in grado di coprire l'intero comparto dell'impiantistica. Si tratta di ITE, che esercita nel settore telecomunicazioni, cablaggi e sicurezza, ed Ocem Impianti, impegnata nel settore dell'impiantistica civile e industriale e sul fotovoltaivo.

Contributi: Coopfond, CCFS, finanziamenti regionali

Stato di avanzamento: Nel 2011 Ocem Impianti è stata ammessa alla procedura di concordato preventivo ed ITE, dopo aver definito un affitto, ha definitivamente acquisito il ramo d'azienda. Attualmente la nuova realtà è in atto di riorganizzazione.

Problematiche: gli effetti stentano a manifestarsi a causa della situazione di crisi in cui versa il settore.

Progetto di aggregazione di Edilcoop Friuli e Agriforest

Data inizio: primavera 2011

Coordinamento: Daniele Casotto

Cooperative e partner coinvolti: Cooperativa Edilcoop Friuli; cooperativa Agriforest; consorzi di settore e strutture finanziarie di sistema

Obiettivi ed attività: dopo esser venute meno alcune condizioni fondamentali per la riuscita del piano iniziale, che prevedeva la stesura di un contratto di gruppo cooperativo paritetico, lo operazioni si sono orientate verso l'ipotesi di acquisto d'azienda Agriforest da parte di Edilcoop Friuli.

Contributi: sostegno finanziario di Coopfond-Finreco; collaborazione commerciale CCC-Coveco

Stato di avanzamento: Agriforest è attualmente in liquidazione coatta e ad oggi, come previsto, Edilcoop ha assorbito solo alcuni soci e dipendenti della stessa.

Energie rinnovabili e risparmio energetico

Data inizio: agosto 2010

Coordinamento: Daniele Casotto

Cooperative e partner coinvolti: Idealservice; Cooprogetti; Ite; Secab; Astercoop; Assicoop Friuli; Alpifin; C.e.l.s.a.; C.o.s.m.; Cam 85.; Coop Noncello; Legno Servizi; Applicatori; Azienda Energia e Gas; Cooparative di consumo; Cooperative sociali; privati

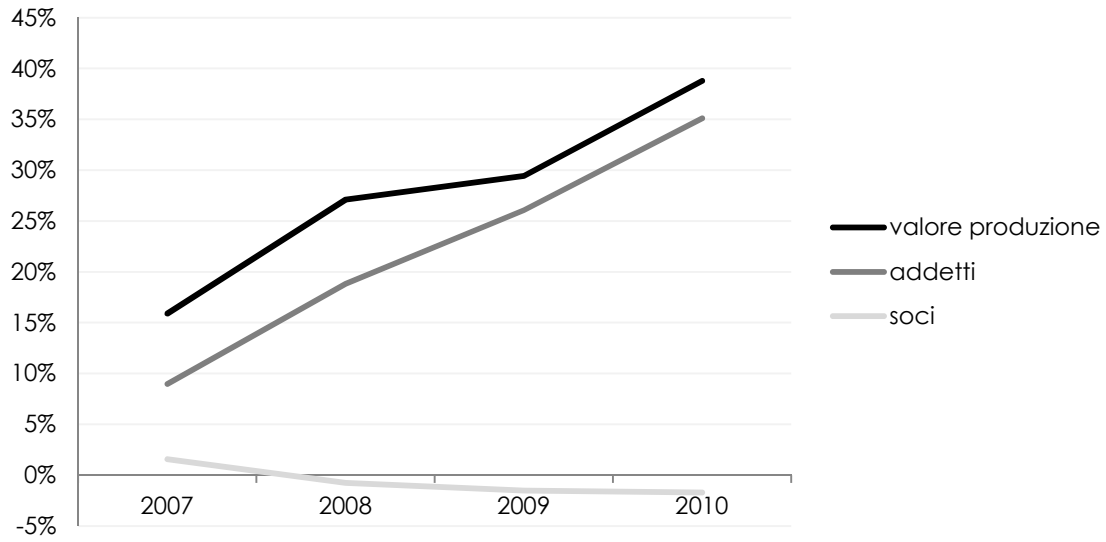
Obiettivi ed attività: il progetto ha portato alla costituzione della cooperativa Powercoop che promuove e sviluppa delle attività delle cooperative regionali nel campo delle energia rinnovabili e del risparmio energetico.

Contributi: Coopfond, CCFS

Stato di avanzamento del progetto: la cooperativa continua la propria attività e fornisce servizi tecnici, commerciali e consulenze alle associate, nonché a privati e ad enti pubblici, proponendo risposte compiute alle imprese sulle tematiche di risparmio energetico.

SETTORE SERVIZI

Trend di crescita dati macro settore servizi 2007-2010 (andamento percentuale progressivo su base anno 2006)



Al 31/12/2011 il settore dei Servizi è composto in totale da 78 cooperative (di cui 15 in liquidazione), 5 Srl e 3 cooperative fuori regione, per un totale di 86 unità. Il numero di aderenti al settore servizi è sceso poiché nel 2010 ammontava a 92, mentre nel 2009 e nel 2008 era pari a 94.

Il valore di produzione appare in crescita rispetto al 2009, ma le percentuali di aumento rallentano. Nell'esercizio 2010 il fatturato è pari a € 271.703.251.

Anche l'andamento del numero di addetti continua a crescere linearmente da un anno all'altro, con un lieve rallentamento avvenuto tra il 2008 e il 2009.

Si avverte invece una controtendenza sull'evoluzione del numero di soci rispetto all'andamento generale delle associate a partire dal 2008.

Analisi di monitoraggio dei comparti

Per il settore dei servizi l'analisi si è focalizzata su un totale di 15 cooperative (7 Facchinaggio e logistica, 5 per le Pulizie e 3 cooperative Culturali).

Tra le cooperative monitorate, quelle in perdita sono passate da 5 nel 2009 a 9 nel 2010, un aumento pari all'80%. I casi in cui l'indice di capitalizzazione è inferiore al 25% sono leggermente aumentati passando da 9 a 10 casi tra il 2009 ed il 2010, denunciando un problema diffuso.

Facchinaggio e logistica

DATI DI BILANCIO	2007		2008		2009		2010		variazione
VALORE PRODUZIONE	29.973.461	100%	30.399.526	100%	27.592.990	100%	29.132.872	100%	5,6%
COSTO LAVORO	18.815.564	62,8%	18.148.595	59,7%	17.030.591	61,7%	17.293.115	59,4%	1,5%
RISULT.OPERATIVO	418.975	1,4%	453.144	1,5%	489.707	1,8%	269.573	0,9%	**- 45,0%**
GEST.FINANZIARIA	2.699	0,0%	**-15.892**	**-0,1%**	**-37.014**	**-0,1%**	**-101.480**	**-0,3%**	**- 174,2%**
RISULTATO	**-349.249**	**-1,2%**	**-56.077**	**-0,2%**	**-16.830**	**-0,1%**	**-213.024**	**-0,7%**	**- 1165,7%**
MEZZI PROPRI	30,5%		28,0%		**23,9%**		**20,1%**		
GEST. FINANZIARIA	0,0%		-0,1%		-0,1%		-0,3%		
COPERTURA IMMOBILIZZI	281,5%		217,1%		190,0%		189,0%		
CLIENTI/FATTURATO	27,0%		23,2%		26,0%		**35,0%**		

Andamento 2010

Sono 7 le cooperative di facchinaggio e logistica sotto analisi. Una di queste è stata costituita a settembre 2009 e ciò influenza dati e andamento.

In controtendenza rispetto al sensibile calo del 2009, per le cooperative di facchinaggio e logistica il fatturato aumenta (+5,6%), ma si riduce il margine di redditività. Il costo del lavoro, dopo la contrazione continua fino al 2009, nel 2010 registra un aumento pari all'1,5%. Dal 2008 in poi la gestione finanziaria continua a peggiorare e, dai dati di bilancio, si riscontra un maggior ricorso ai debiti a breve. Il risultato finale cala sensibilmente dopo aver accennato ad un segno di lieve rispesa nel 2009 rispetto all'anno precedente. La capitalizzazione subisce una riduzione fino al raggiungimento di un valore pari a 20,1%: soprattutto due delle cooperative sotto analisi vedono più che dimezzarsi il valore del patrimonio netto. I crediti verso clienti raggiungono in generale un valore pari a 35% del fatturato: la cooperativa costituita a settembre 2009 presenta un valore di clienti/fatturato pari addirittura al 74%; per la più grossa cooperativa del gruppo lo stesso indice è pari a 34%. Sono indici che denunciano l'aggravarsi del problema degli incassi che con l'andamento in calo della percentuale dei mezzi propri sul totale attivo creano preoccupazioni sul fronte finanziario.

Andamento 2011

Nel corso dell'anno 2011 si registra un aumento del costo del lavoro a causa dell'applicazione del nuovo CCNL e un aumento del costo del carburante, importante voce di bilancio per questo particolare comparto. Degno di nota è il diffondersi di una concorrenza non regolata che mina alla base l'attività economica delle imprese sane e corrette, che della legalità fanno un elemento imprescindibile, e produce una situazione di scorretta competitività tra imprese.

Ciò detto, il mantenimento dei livelli di fatturato rispetto all'anno precedente porta ad una contrazione della redditività.

Prospettive 2012

Il livello di strutturazione e l'attenzione all'innovazione si dimostrano elementi fondamentali e discriminanti per le cooperative che puntano ad aumentare fatturato e a sviluppare l'impresa: saranno infatti le cooperative meno strutturate a subire la situazione di difficoltà ereditata dal 2011, mentre le cooperative più attente ad investimenti e innovazione potranno ambire ad una crescita del valore della produzione. I livelli di redditività continueranno a contrarsi diffusamente.

Settore pulizie-servizi integrati-multiservizi

DATI DI BILANCIO	2007		2008		2009		2010		variazione
VALORE PRODUZIONE	107.524.453	100%	132.402.439	100%	145.550.177	100%	165.673.946	100%	13,8%
COSTO LAVORO	61.153.234	56,9%	73.382.949	55,4%	82.039.809	56,4%	93.241.279	56,3%	13,7%
RISULT.OPERATIVO	5.919.276	5,5%	7.607.367	5,7%	5.970.281	4,1%	7.582.881	4,6%	27,0%
GEST.FINANZIARIA	**-365.113**	**-0,3%**	**-727.593**	**-0,5%**	**-757.851**	**-0,5%**	**-985.805**	**-0,6%**	**- 30,1%**
RISULTATO	3.539.691	3,3%	4.553.095	3,4%	3.384.385	2,3%	4.291.792	2,6%	26,8%
MEZZI PROPRI	29,5%		29,6%		26,3%		26,1%		
GEST. FINANZIARIA	-0,3%		-0,5%		-0,5%		-0,6%		
COPERTURA IMMOBILIZZI	200,1%		150,8%		122,5%		134,3%		
CLIENTI/FATTURATO	**37,1%**		**34,9%**		**37,4%**		**41,6%**		

Andamento 2010

Il fatturato continua a crescere di anno in anno; anche il costo del lavoro segna un aumento dal 2007. Solo una delle cooperative del comparto non segue lo stesso trend, avendo operato con una contrazione del costo del lavoro (-21,6% rispetto al 2009)per arginare i problemi dovuti ad una pari riduzione percentuale del fatturato. Risultato operativo e finale migliorano rispetto al 2009 di quasi 27 punti percentuali.

Il rapporto tra crediti verso clienti e fatturato, tranne che in un singolo caso, è aumentato passando dal 37,4% al 41,6%, segno di sensibile crescita dei problemi d'incasso. La capitalizzazione presenta valori in calo ma sopra il range di riferimento (25%), critici soprattutto in due casi.

Andamento 2011

Si ravvisa un aumento del numero di addetti; di conseguenza il costo del lavoro cresce, anche per effetto del nuovo CCNL. Il forte aumento del fatturato rispetto all'anno precedente non riesce ad arginare la contrazione del margine operativo e del risultato finale.

Prospettive 2012

Nel 2012 si riscontra un consolidamento nei livelli di fatturato e una ricerca da parte delle imprese mirata allo sviluppo e alla differenziazione delle proprie attività (facility).

Settore Culturale

DATI DI BILANCIO	2007		2008		2009		2010		variazione
VALORE PRODUZIONE	4.009.368	100%	4.778.879	100%	4.674.521	100%	4.593.691	100%	**-1,7%**
COSTO LAVORO	1.515.459	37,8%	1.746.910	36,6%	1.643.025	35,1%	1.879.248	40,9%	14,4%
RISULT.OPERATIVO	202.215	5,0%	219.237	4,6%	129.713	2,8%	146.900	3,2%	13,3%
GEST.FINANZIARIA	**-79.525**	**-2,0%**	**-72.664**	**-1,5%**	**-67.315**	**-1,4%**	**-72.837**	**-1,6%**	**- 8,2%**
RISULTATO	44.265	1,1%	62.148	1,3%	**-62.642**	**-1,3%**	**-93.111**	**-2,0%**	**- 48,6%**
MEZZI PROPRI	**12,4%**		**20,2%**		**19,1%**		**17,1%**		
GEST. FINANZIARIA	**-2,0%**		-1,5%		-1,4%		-1,6%		
COPERTURA IMMOBILIZZI	123,0%		120,1%		141,6%		136,9%		
CLIENTI/FATTURATO	27,6%		20,2%		15,0%		15,8%		

Andamento 2010

Dal 2008 il fatturato dell'aggregato nel complesso subisce una riduzione costante, ma le singole realtà sotto analisi hanno prodotto risultati differenti. Nonostante la generale contrazione del fatturato 2010, aumenta il costo del lavoro sia in volume sia in rapporto al valore della produzione. La capitalizzazione è tendenzialmente peggiorata a causa delle perdite: il suo scarso livello ha gravato sulla gestione finanziaria, negativa ormai da anni. Si riscontra un aumento dei debiti a lungo/medio termine rispetto a quelli di breve periodo che, nel tempo, si contraggono. Si riscontrano variazioni positive in merito agli incassi dei crediti negli anni passati, ma un peggioramento nel 2010. Si riscontra lo stesso andamento nel trend della gestione finanziaria.

Andamento 2011

Il livello del valore della produzione si mantiene costante e, nonostante le difficoltà vissute dal settore, non peggiorano i risultati operativi.

Prospettive 2012

Le prospettive di sviluppo e i risultati ottenibili sono strettamente legati e dipendenti dagli impegni e dalle azioni intraprese da parte delle Pubbliche Amministrazioni; sebbene ci si aspettino dei tagli nelle spese per la cultura, si prevede un consolidamento dei risultati, in particolare per merito dell'attenzione data da parte delle imprese alla differenziazione.

ATTIVITA' PROGETTUALI SETTORE SERVIZI

Potenzialità e sviluppo cooperative culturali e di comunicazione

Coordinamento: Loris Asquini

Obiettivi ed attività: Le sostanziali diversità tra cooperative di comunicazione e cooperative culturali comportano un'oggettiva difficoltà ad operare in modo sinergico. Il problema a livello nazionale si è affrontato attraverso la separazione fra le attività: Mediacoop è l'associazione nazionale delle cooperative giornalistiche, editoriali e della comunicazione, mentre l'ANDCC è il punto di coordinamento presso la presidenza Legacoop per le politiche e gli interventi delle imprese associate nel settore culturale. Raccordandosi con iniziative nazionali, nel corso dell'anno, si è avviata una più attenta riflessione su le diversità che a sua volta intercorrono tra le imprese di servizio alla cultura e le cooperative di produzione culturale.

Cooperative del sapere

Coordinamento: Loris Asquini

Obiettivi ed attività: Legacoop FVG ha coordinato progetti innovativi tra cooperative culturali e di comunicazione volti a rafforzare ulteriormente la costituzione di cooperative del "sapere" puntando ad un alto spessore qualitativo. L'obiettivo è quello di consolidare ulteriormente questo tipo di attività. In particolare prosegue il progetto volto alla costituzione di una cooperativa tra infermieri, professionisti, medici e ricercatori. I progetti saranno finanziati da CoopFond.

Progetto filiera del prosciutto

Coordinamento: Loris Asquini

Obiettivi ed attività: grazie alla presenza di Legacoop FVG nell'area di produzione del prosciutto di San Daniele con cooperative di servizio, durante il 2011 sono proseguite e si sono rafforzate le iniziative già avviate nel corso del 2010 tese a raggiungere ulteriori e più significative esternalizzazioni delle fasi di lavorazione e a stipulare un protocollo etico sottoscritto tra il consorzio del prosciutto e le organizzazioni datoriali e sindacali. Un passo in avanti scaturisce dall'acquisizione del prosciuttificio "Il Friuli" da parte di "Grandi Salumifici Italiani". Per il perseguimento degli obiettivi resta di fondamentale importanza l'attiva collaborazione con il Consorzio del prosciutto di San Daniele degli Enti locali ed in particolare con i dirigenti scolastici per promuovere l'educazione alimentare e il consumo di prodotti di filiera agroalimentare locale di qualità nelle scuole.

Evoluzione in ambito portuale

Coordinamento: Loris Asquini

Obiettivi ed attività: le problematicità che hanno attanagliato il settore portuale nel corso del 2010, a causa della particolarità del lavoro in porto e della crisi che ha colpito cooperative della categoria, hanno richiesto maggiore attenzione ed un rafforzamento della presenza in loco; questo impegno, insieme all'aumento dei traffici, ha permesso una riduzione almeno parziale delle difficoltà. Il problema del sistema tariffario a volte non congruo invece si procrastina ancora. Sono proseguite le riorganizzazioni interne ed il confronto con i sindacati e le associazioni datoriali riducendo ulteriormente le tensioni che tuttavia restano latenti. Durante il 2011 è continuata l'opera tesa al superamento della logica delle mere somministrazioni di manodopera mediante investimenti per gestire partnership con i terminalisti, parte importante della filiera dal lavoro, nonché il monitoraggio delle situazioni di illegalità e di mancato rispetto del contratto di lavoro.

Costituzione associazione pluri-regionale

Coordinamento: Loris Asquini

Obiettivi ed attività: il mandato congressuale delle Associazioni regionali di Friuli Venezia Giulia e Veneto ha permesso una positiva evoluzione dell'Associazione Pluri-regionale il cui obiettivo per il 2011 è stato quello di costruire e condividere progetti comuni di sviluppo delle associate, tenendo conto delle specificità dei territori e delle cooperative di servizi in esse operanti. Lo scopo è stato raggiunto e nel 2012 si è costituito il distretto Legacoop Servizi Nord-Est che, da un punto di vista operativo, si svilupperà attraverso la costituzione di comparti settoriali quali:

-movimentazione merci, trasporto e logistica;

-multiservizi e facility

-culturali

-ambiente.

LE ATTIVITA' DI INTERNAZIONALIZZAZIONE E PROGETTI EUROPEI

Prosegue l'attività di promozione e le relazioni con i Paesi del Sud-Est Europa. Con questa finalità si sono tenuti incontri ufficiali con le associazioni cooperative e con le istituzioni pubbliche dei Paesi del Sud Est Europa.

Cooperazione transfrontaliera – SEA

Coordinamento: Loris Asquini

Fonte: bando per il Programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013: finanziamento approvato nell'agosto 2011

I partner: Lega delle Cooperative FVG (lead partner); RRA Severne Primorske; Provincia di Gorizia; Zavod RS; Univerza v Ljubljani; Provincia di Udine; Finreco; ŠentPrima; Comune di Gorizia; Provincia di Ravenna; Confcooperative FVG; Legacoop Ravenna; Legacoop Veneto; Provincia di Rovigo

Obiettivi ed attività: gli obiettivi che il progetto si propone sono:

- consolidare le reti tra soggetti pubblici italiani e sloveni tra loro e con il privato no profit;
- favorire in ottica transfrontaliera il lavoro e le opportunità per i soggetti svantaggiati con nuove strategie di inserimento;
- migliorare qualitativamente e quantitativamente l'inclusione lavorativa;
- creare nuovi bacini d'impiego;
- consolidare l'impresa sociale come strumento attivo per l'inserimento lavorativo, tenendo conto che il concetto di impresa sociale in Slovenia è un fenomeno nuovo e ricalcato sul concetto italiano;
- costruire un fondo finanziario transfrontaliero volto a favorire la creazione e lo sviluppo di una nuova impresa sociale, conformemente a quanto indicato da una recente comunicazione della Commissione Europea; l'attività viene svolta da Finreco e Zavod, l'agenzia governativa slovena;
- armonizzare gli strumenti normativi e le politiche di integrazione sociale e sviluppo sostenibile del territorio.

Operativamente il progetto mira al raggiungimento degli obiettivi mediante tre azioni:

- costiruire un'Agenzia permanente di sviluppo dell'economia sociale transfrontaliera forma di Cooperativa Europea e stabilirla presso un immobile a cavallo del confine tra Gorizia e Nova Gorica. Le risorse sono state allocate al Comune di Gorizia che si impegnerà alla sistemazione dei locali per lo scopo;
- creare una Rete di Servizi dedicati all'inclusione lavorativa dei soggetti svantaggiati; l'attività è di competenza delle province partner attraverso i centri per l'impiego;

- individuare nuovi bacini di impego attraverso la mappatura accurata delle realtà sui diversi territori del programma e creare conseguentemente business plan per impiantare nuove imprese sociali tese all'innovazione, all'economica digitale e all'agricoltura bio-sostenibile

Stato di avanzamento del progetto: ad oggi è iniziata l'attività di studio sull'economia sociale transfrontaliera che porterà alla realizzazione di un documento di ricerca da presentare in 2 futuri Convegni EST, occasione di confronto che si vuole mantenere anche a progetto ultimato. Il comune di Gorizia ha effettuato i sopralluoghi e le verifiche dell'edificio che sarà adibito ad agenzia transfrontaliera. L'Università di Lubiana ha impostato la ricerca del contesto lavorativo, economico e produttivo. È stato di recente realizzato, il 24 e il 25 maggio scorsi, il primo convegno EST che ha approfondito i temi dell'economia sociale e dell'innovazione sociale.

Cooperazione transfrontaliera OGV orti goriziani

Coordinamento: Loris Asquini

Fonte: bando per le risorse confine terrestre Programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013

I partner: Cooperativa sociale Arcobaleno, Evectors snc, Confederazione Italiana Agricoltori Gorizia, Confagricoltura Gorizia, Ustanova, Fundacija Bit Planota, Pososki Razvojni Center Kobarid, RRA Severne Primorske, Vinska Klet Goriska Brda, Univerza v Ljubljani, Zavod RS

Obiettivi ed attività: L'ambito territoriale nel quale si sviluppa è l'area transfrontaliera del goriziano (Gorizia, Nova Gorica e Sempeter Vertojba). L'obiettivo è aumentare la competitività transfrontaliera attraverso lo sviluppo di un mercato integrato di prodotti agricoli e la fornitura di servizi e beni reali. Tra gli obiettivi operativi, oltre allo sviluppo sistemico di tutte le necessarie funzionalità legate alla produzione, distribuzione e vendita dei prodotti agricoli, è prevista la realizzazione di una Web Community che metterà in contatto i piccoli produttori del territorio con i consumatori di un'area urbana transfrontaliera di medie dimensioni (circa 68.000 abitanti). Inoltre il progetto mira a favorire l'aumento della capacità occupazionale del settore agricolo anche attraverso la collaborazione di imprese sociali con i produttori. Ad oggi il progetto ha superato l'ammissibilità alla valutazione formale ed è in attesa della valutazione di qualità. L'attività partirà solo a seguito dell'eventuale finanziamento.

P.E.S.C.A. Progetto di Educazione per un Sano Consumo Alimentare

Coordinamento: Loris Asquini

I partner: Comune di Fiumicello (lead partner), Provincia di Ravenna, Università di Trieste, Legacoop FVG, Comune di Postumia, Università di Lubiana, KGZS di Nova Gorica (istituto agricolo forestale di Nova

Gorica), BSC di Kranj (ente per l'alimentazione sana), Centro Biotecnico di Naklo, Società per lo sviluppo rurale tra Monte Nevoso e Monte Re, Comune di Este, Regione Veneto, ULSS n. 13

Obiettivi ed attività: è un progetto transfrontaliero che mira a introdurre nelle mense scolastiche degli istituti selezionati siti nel territorio dei partner i prodotti tipici locali attraverso azioni di educazione alimentare e a creare quindi un modello di buone pratiche. L'Università di Trieste mira ad educare gli studenti e i docenti, mentre la Legacoop FVG è impegnata ad educare il personale e gli operatori delle mense. Attualmente l'attività si concentra sui criteri di selezione dei prodotti tipici locali, la scelta degli stessi e la modalità di inserimento all'interno delle mense scolastiche degli istituti selezionati.

Progetto Legge 19 Montenegro- Start Up Training: creazione e start-up di un centro di formazione professionale in Montenegro

Coordinamento: Loris Asquini

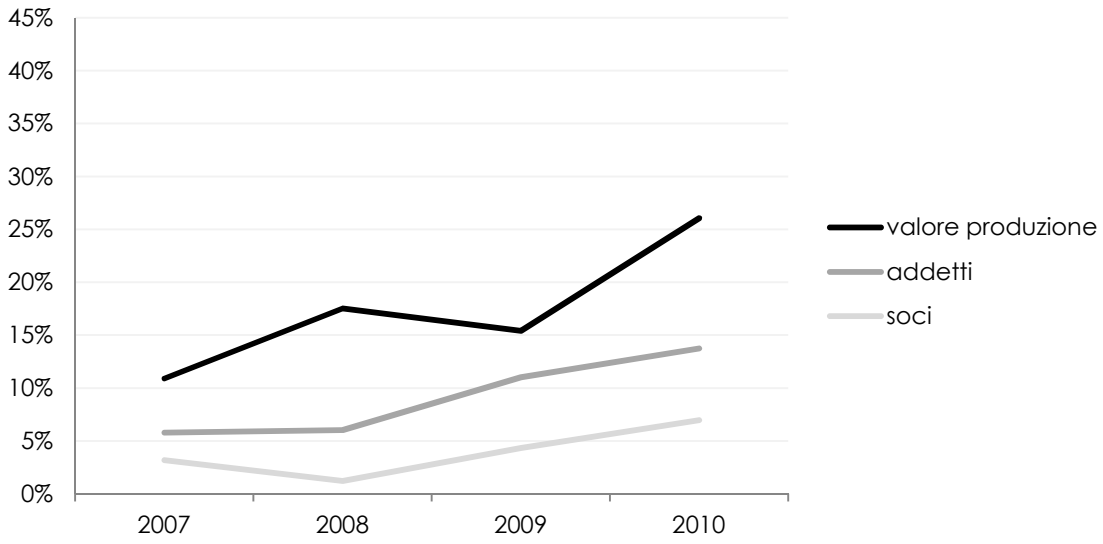
I partner: Cramars Società Coop. Sociale (proponente), Unija poslodavaca Crne Gore (Unione delle Imprese del Montenegro - MEF), Agenzia della Democrazia Locale di Nikšić

Obiettivi ed attività: il progetto si pone l'obiettivo generale di Sostenere l'occupazione e l'occupabilità delle risorse umane del Montenegro, di implementare i processi di sviluppo economico e contribuire a migliorare il processo di internazionalizzazione del sistema regionale in Montenegro; inoltre si mira a coinvolgere altri soggetti rispetto a quelli tradizionali, in primis, le Associazioni di Imprenditori. Nello specifico il progetto prevede la predisposizione di un piano di fattibilità per la creazione e l'avvio di un centro di formazione professionale che, a seguito dello studio dell'analisi dei fabbisogni formativi delle imprese montenegrine, proponga un'offerta formativa rispondente alle esigenze del sistema d'impresa locale.

Stato di avanzamento del progetto L'idea è nata nel corso del 2011 ed è stato regolarmente avviato nel 2012.

SETTORE SOCIALI

Trend di crescita dati macro settore sociali 2007-2010 (andamento percentuale progressivo su base anno 2006)



Il numero è in costante aumento essendo passato da 41 cooperative e una fuori regione nel 2009 a 49 cooperative (di cui 3 in liquidazione) e una fuori regione nel 2010. Al 31/12/2011 il settore Sociale contava un totale di 51 cooperative (di cui 3 in liquidazione) e 1 cooperativa fuori regione.

Il valore di produzione 2010 ha raggiunto € 117.605.073 con un trend di crescita del 10,6% nel 2010, risultato di spicco se confrontato con gli altri settori.

Il numero di addetti è in crescita con un andamento più contenuto rispetto all'anno precedente (+2,7% nel 2010 contro +5,0% nel 2009). Il numero di soci, dopo una temporanea contrazione avvenuta nel 2008, ha ripreso un andamento in crescita su valori percentuali pari a +3,2% nel 2009 e +2,6% nel 2010 .

Analisi di monitoraggio dei comparti

Per il settore sociale l'analisi si è focalizzata su un totale di 24 realtà, 10 cooperative di tipo A e 14 di tipo B. Positivo è il fatto che le cooperative di tipo A con un risultato finale negativo sono passate da 4 nel 2009 a una sola nel 2010, mentre quelle di tipo B in perdita sono restate 6. Non è variato il numero dei casi in cui la capitalizzazione presentava un indice inferiore a 25% (7 cooperative di tipo A e 9 cooperative di tipo B sia nel 2009 che nel 2010).

Sociali A

DATI DI BILANCIO	2007		2008		2009		2010		2010/09
VALORE PRODUZIONE	52.297.624	100%	58.782.226	100%	60.170.587	100%	66.719.143	100%	10,9%
COSTO LAVORO	39.642.318	75,8%	45.099.551	76,7%	46.895.239	77,9%	50.624.212	75,9%	8,0%
RISULT.OPERATIVO	529.938	1,0%	549.332	0,9%	333.456	0,6%	1.053.788	1,6%	216,0%
GEST.FINANZIARIA	**-133.264**	**-0,3%**	**-191.776**	**-0,3%**	**-207.292**	**-0,3%**	**-161.405**	**-0,2%**	22,1%
RISULTATO	353.108	0,7%	698.248	1,2%	197.786	0,3%	790.393	1,2%	299,6%
MEZZI PROPRI	**19,1%**		**22,4%**		**23,4%**		**23,8%**		
GEST. FINANZIARIA	-0,3%		-0,3%		-0,3%		-0,2%		
COPERTURA IMMOBILIZZI	196,4%		175,4%		171,7%		171,6%		
CLIENTI/FATTURATO	27,1%		25,4%		24,9%		26,5%		

Andamento 2010

Per le cooperative del gruppo si riscontra un aumento del valore della produzione nell'ordine del 10,9%. Solo in un caso si riscontra una lieve contrazione di fatturato (-0,9% rispetto al 2009). Il costo del lavoro in valore assoluto aumenta rispetto all'anno precedente pur riducendo di 2 punti percentuali il peso relativo rispetto al fatturato, restando il più alto rapporto se confrontato agli altri settori. La cooperativa che ha subito una stasi del valore di produzione, ha anche mantenuto pressochè stabile il costo del lavoro (-0,4%).

Complessivamente il margine di redditività ed il risultato finale migliorano rispetto all'anno precedente.

Il gruppo presenta una capitalizzazione in costante crescita passando dal 19% a quasi il 24% in 4 anni.

Le singole imprese presentano percentuali molto diversificate (dall'1,4 al 52).

Maggior ricorso all'indebitamento a breve a discapito dei mezzi a lungo termine; aumento del prestito sociale e dei crediti potrebbero portare in futuro ad un peggioramento della situazione finanziaria.

Sociali B

DATI DI BILANCIO	2007		2008		2009		2010		2010/09
VALORE PRODUZIONE	30.228.967	100%	30.528.914	100%	28.551.705	100%	29.058.416	100%	**1,8%**
COSTO LAVORO	20.962.731	69,3%	20.635.278	67,6%	20.598.678	72,1%	20.433.249	70,3%	**-0,8%**
RISULT.OPERATIVO	581.422	1,9%	269.890	0,9%	**-906.909**	**-3,2%**	**-9.703**	0,0%	98,9%
GEST.FINANZIARIA	**-108.390**	**-0,4%**	**-153.329**	**-0,5%**	**-227.079**	**-0,8%**	**-262.924**	**-0,9%**	**-15,8%**
RISULTATO	403.609	1,3%	**-272.702**	**-0,9%**	**-1.391.690**	**-4,9%**	**-372.580**	**-1,3%**	73,2%
MEZZI PROPRI	27,6%		**24,0%**		**18,4%**		**16,7%**		
GEST. FINANZIARIA	-0,4%		-0,5%		-0,8%		-0,9%		
COPERTURA IMMOBILIZZI	222,3%		193,2%		151,3%		127,9%		
CLIENTI/FATTURATO	**36,4%**		**33,0%**		**34,6%**		**32,6%**		

Andamento 2010

Il settore presenta in aggregato un lieve aumento del livello di fatturato (+1,8%) ma i dati delle singole imprese sono alquanto differenziati: si passa da un -12% a in +54%. L'aggregato è influenzato da un sostanziale stallo della maggior cooperativa del gruppo e da un netto peggioramento della seconda per dimensione (-12,3%). Vi sono poi piccole realtà che presentano situazioni di sostanziosi aumenti del valore di produzione rispetto al 2009 (+54%).

Il livello del costo del lavoro si mantiene in generale pressochè costante (-0,8%): le due maggiori cooperative del gruppo tuttavia hanno operato puntando ad una razionalizzazione di tali costi. Il livello di redditività mostra un recupero rispetto all'anno precedente, pur presentando risultati negativi (nel 2009 il risultato finale è stato di € - 1.391.690, mentre nel 2010 è stato € - 372.580).

Negli ultimi 4 anni, il comparto presenta un sensibile e costante calo dei mezzi propri: il capitale netto si è ridotto al 16,7% del capitale acquisito, in contrazione progressiva rispetto agli anni precedenti causa i risultati negativi subiti. Sono in particolare tre i casi in cui la capitalizzazione si riduce nettamente già dal 2008.

Aumenta il valore delle immobilizzazioni del 19,7% raggiungendo il valore complessivo di € 7.743.916, dato condizionato in maniera particolare dagli investimenti di una azienda. Continua di anno in anno a contrarsi la copertura degli immobilizzi causa un non altrettanto consistente aumento dei mezzi propri o di terzi a lungo. L'esposizione bancaria, soprattutto a breve, è in aumento rispetto al 2009 (+23%): rapporto di indebitamento è di 1,63 Euro di finanziamento bancario ogni Euro di capitale proprio.

Nel periodo il rapporto clienti/fatturato oscilla sempre attorno al range di riferimento (33%): nel 2010 si attesta al 32,6%, in calo di 2 punti percentuali rispetto all'anno precedente.

Andamento 2011 dell'intero comparto

Il settore presenta difficoltà consolidate, particolarmente sentite nel comparto della cooperazione sociale d'inserimento lavorativo a causa del legame di quest'ultimo con una produzione a bassa tecnologia, area gravemente colpita dalla crisi. La riduzione dei prezzi e la mancanza di regole sulle gare d'appalto si ripercuotono negativamente sul settore delle cooperative sociali di tipo B che manifestano debolezza ed incapacità a riorganizzarsi.

I buoni risultati raggiunti dal settore socio-sanitario sono stati permessi da una politica d'espansione territoriale fuori regione e da una differenziazione dell'offerta.

Il generale il 2011 si presenta come un anno positivo; va ad ogni modo ricordato che la data di effettiva applicazione del nuovo CCNL cooperative sociali ha subito uno slittamento nel tempo, condizione che ha mantenuto inaspettatamente costante il livello dei costi.

Prospettive 2012

Ha efficacia il nuovo CCNL cooperative sociali, la cui applicazione si ripercuoterà sulle voci di bilancio ad esso collegate.

ATTIVITA' PROGETTUALI SETTORE SOCIALI

Sviluppo filiera dell'agricoltura sociale

Coordinamento: Michela Vogrig

Cooperative e partner coinvolti: Le cooperative sociali associate (in numero che progressivamente sta coinvolgendo la gran parte della cooperazione di inserimento lavorativo, e parte di quella socio-sanitaria-educativa); Legacoop Agroalimentare; associazioni di agricoltori biologici; Dipartimenti di Salute Mentale.

Obiettivi ed attività: gli obiettivi sono:

- la realizzazione di nuove esperienze di inserimento lavorativo nel settore agroalimentare;
- la partecipazione alle filiere agroalimentari promosse da Legacoop Agroalimentare;
- la realizzazione di filiere autocentrate (orti sinergici terapeutici e cooperative sociali di ristorazione; strutture di servizio al gardening; produzioni di prodotti freschi da inserire nella rete distributiva locale; produzioni di piante officinali da inserire nella rete delle erboristerie; gestione parchi);
- la realizzazione di interventi sperimentali in nuove aree di mercato.

Stato avanzamento del progetto al 31/05/2012: E' in via di realizzazione l'unificazione delle due cooperative sociali panificatrici di Trieste (Polis e Bread&Bar), operanti sia nel quartiere di San Giacomo sia nel Carcere del Coroneo.

Nella casa circondariale di Tolmezzo è in fase di avvio la gestione delle serre per orticoltura da parte della Cooperativa Soloservizi.

Si sta attraversando una fase di sviluppo dell'attività agricola delle Coop Noncello ed Agri.Spe., in sinergia con l'associazione Modo (agricoltura biologica e GAS, con la progettazione dell'ampliamento delle attività nel comprensorio di Cordenons.

Sono state stabilizzate le forniture degli orti sinergici di Itaca/Dsm a Ragogna, San Daniele ed Udine al Ristorante Al Cantinon (La Cjalderie).

Procedono il progetto fitorimedio/fitodepurazione Agricola Monte San Pantaleone a Trieste ed i progetti di agricoltura sociale della Coop Terranova nella Valle del Lago (ipotesi di costituzione di nuova coop sociale di inserimento lavorativo).

È stato avviato il progetto di coltivazione e commercializzazione dei prodotti degli orti officinali "Herbaventis" della Cooperativa Hattiva a Cercivento.

Sono state presentate le prime ipotesi progettuali per la gestione del Parco di San Valentino a Pordenone (Consorzi Cosm e Leonardo) e nel Gemonese (Coop La Sorgente).

Scadenze previste: La tematica è al centro della riflessione sociale regionale ed è stata trattata durante un corso formativo realizzato a Tolmezzo da Ass. n. 4, Legacoopsociali e Coop Itaca. Sono in via di elaborazione nuovi progetti.

Problematiche: E' in fase di elaborazione la normativa nazionale e regionale di settore. E' stato elaborato un documento unitario delle tre associazioni della cooperazione sociale regionale.

Integrazione socio-sanitaria della cooperazione sociale

Coordinamento: Cozzolino Cristiano

Cooperative e partner coinvolti: cooperative sociali associate a Legacoop e Federsolidarietà e ACGI; cooperative di servizi sanitari interessate; Collegi IPASVI provinciali; Società di Mutuo Soccorso; associazioni del Terzo Settore.

Obiettivi ed attività: a seguito delle ripetute volontà e necessità di un progressivo percorso di delega al privato di servizi ed interventi a forte connotazione sanitaria, la cooperazione ed altri soggetti interessati intendono rispondere alle sollecitazioni provenienti dalle amministrazioni regionale e sanitarie, al fine di costruire ipotesi di proposta di servizi che possano caratterizzarsi sia da un alto profilo tecnico-sanitario sia da una peculiare attenzione agli aspetti sociali, tipici dei soggetti proponenti.

Contributi: Per il momento non sono previsti contributi ad hoc, tuttavia è possibile prevedere forme di remunerazione tipiche quali attraverso l'appalto di servizi e/o la contribuzione privata in forma di prezzo a fronte di una prestazione. Potrebbero essere valutate e costruite forme di convenzionamento con realtà che possano svolgere una funzione utile alla diffusione ed al consolidamento del settore.

Stato avanzamento del progetto al 31/05/2012: Sono state fatte le prime valutazioni informali e presi i primi contatti con i collegi degli infermieri nonchè con alcune cooperative interessate per verificarne la compatibilità con gli obiettivi delle singole realtà.

Problematiche: le problematiche sono relative ai rapporti autoreferenziali delle aziende sanitarie, costruzione di un humus politico per l'accettazione di queste progettualità. Si riscontrano difficoltà a coedere soggetti che non hanno mai lavorato assieme in un settore relativamente nuovo per la cooperazione sociale, dove in verità da sempre si è protagonisti su servizi accessori al mondo della sanità. Criticità legata alla concorrenza particolarmente agguerrita sia sotto il profilo patrimoniale sia da punto di vista commerciale.

Promozione di un consorzio regionale unitario della Cooperazione Sociale socio-sanitaria-educativa (Consorzio Welcoop)

Coordinamento: Gian Luigi Bettoli

Cooperative e partner coinvolti: Otto Cooperative sociali aderenti a Legacoopsociali (Codess Fvg, Duemilauno-Agenzia Sociale ed Itaca), Federsolidarietà ed Agci Solidarietà; le associazioni delle cooperative sociali regionali.

Obiettivi ed attività: Partendo da un primo nucleo di cooperative omogenee per esperienza e modalità operative, ci si propone di costruire una rete della cooperazione sociale socio-sanitaria-educativa regionale ed intessere relazioni virtuose con la cooperazione sociale di inserimento lavorativo, quella di servizi e quella di costruzioni (per i servizi ausiliari ed i global service).

Stato avanzamento del progetto al 31/05/2012: Il consorzio, costituito nel 2009, ha realizzato le prime esperienze di partecipazione a procedure di affidamento, ottenendo i primi importanti riconoscimenti, con l'assegnazione di alcuni servizi residenziali per anziani.

Scadenze previste: Sono stati avviati contatti con alcuni consorzi operanti su base provinciale e con altre cooperative sociali che gestiscono servizi sociali, sia tradizionali che innovativi. Le procedure di affidamento assegnate e non assegnate sono state realizzate anche in partnership con cooperative multiservizi non sociali.

Problematiche: Si è avviato un confronto in particolare con la cooperazione sociale di inserimento lavorativo al fine di sviluppare una maggiore collaborazione tra i due settori.

Rafforzamento delle strutture consortili per lo sviluppo commerciale e di settore delle associate (il Consorzio Operativo Salute Mentale)

Coordinamento: Michela Vogrig

Cooperative e partner coinvolti: Il Consorzio Cosm è giunto ad associare 16 tra cooperative sociali e Consorzi (Hand), divenendo la più importante realtà consortile sociale regionale nei vari settori di servizi industriali.

Obiettivi ed attività: gli obiettivi che si vogliono perseguire sono:

- la regionalizzazione del consorzio regionale unitario della Cooperazione Sociale di inserimento lavorativo nei settori delle pulizie, manutenzioni ed altri servizi industriali (Consorzio Cosm);
- il potenziamento della tradizionale presenza della cooperazione sociale di inserimento lavorativo nei tradizionali settori di attività. Sviluppare nuovi settori di attività, dalla logistica agli stampati ed alla comunicazione (gli ultimi due in collaborazione con il Consorzio Hand);

- lo sviluppo della "filiera trasporti sociali", attraverso l'adesione delle cooperative sociali del settore e la collaborazione con il consorzio interregionale Vision di Treviso.

Stato avanzamento del progetto al 31/05/2012: Sono state realizzate ATI comprensive anche di soggetti della sanità privata, per arricchire l'offerta consortile con nuove professionalità. Sono in fase di avvio nuove esperienze consortili nel campo dell'energia (fotovoltaico): in particolare ha avuto avvio il progetto "Mille tetti fotovoltaici" per conto della Provincia di Trieste, con il coinvolgimento delle coop associate Clu e Noncello, in collaborazione con il Consorzio sociale Abn di Perugia.

Rafforzamento delle strutture consortili per lo sviluppo commerciale e di settore delle associate (Consorzio Hand)

Coordinamento: Gian Luigi Bettoli; Michela Vogrig

Fonte: Congresso regionale e programma di lavoro di Legacoopsociali Fvg

Data inizio: 2009

Cooperative e partner coinvolti: Dodici Cooperative sociali e non sociali sia aderenti che non aderenti a Legacoopsociali

Obiettivi ed attività: gli obiettivi sono:

- la promozione di un consorzio regionale della Cooperazione Sociale di inserimento lavorativo nel mondo della comunicazione, della cultura e del terziario avanzato (Consorzio Hand);
- la realizzazione di una presenza significativa della cooperazione sociale di inserimento lavorativo in settori non tradizionali;
- la diffusione di una dimensione imprenditoriale non più limitata dalla dimensione della piccola impresa;
- la creazione di nuova cooperazione in settori poco frequentati, come il ciclo della stampa;
- la trasformazione di imprese cooperative non sociali in cooperative sociali.

Stato avanzamento del progetto al 31/05/2012: L'appalto degli stampati della sanità regionale è entrato nella sua fase di gestione ordinaria. Sono state avviate alcune altre sperimentazioni.

Scadenze previste: Sono stati realizzati i primi tre libri realizzati dal Consorzio: uno su committenza di Legacoopsociali ("Imprese pubbliche & autogestite: la cooperazione sociale nel Friuli Venezia Giulia"), gli altri due per conto dell'Associazione Casa del Popolo di Torre di Pordenone. I libri hanno avuto una tiratura di 1.000 copie cadauno ed il consorzio ne ha anche curato la diffusione nelle librerie regionali.

Problematiche: Il consorzio ha avviato una propria attività commerciale autonoma

Nuove forme di cooperazione per assistenti familiari e domiciliari alla prima infanzia

Coordinamento: Cristiano Cozzolino

Cooperative e partner coinvolti: le cooperative sociali associate

Obiettivi ed attività: si prevede la promozione di nuove forme di cooperazione capaci di formare ed organizzare le assistenti familiari (cd. "badanti") e le nuove forme di assistenti domiciliari alla prima infanzia ("tagesmutter"; "baby-sitter") e lo studio delle esperienze in fase di sperimentazione a livello regionale (Acli-Colf-Coop Lybra) e nazionale (Sudtirolo, Umbria, ecc..).

Stato avanzamento del progetto al 31/05/2012: Nel corso del 2011 è stata seguita in particolare l'elaborazione delle nuove normative regolamentari del settore (caratteristiche delle strutture, dei nuovi servizi, dei progetti sulla famiglia, delle forme di contribuzione).

Scadenze previste: in assenza di norme vincolanti, ora in fase di emanazione, l'operatività del settore appare attualmente sospesa.

Problematiche: Nei primi mesi del 2011 è stata organizzata una visita di studio a Bolzano per conoscere l'esperienza sudtirolese della Tagesmutter. Alcune cooperative hanno iniziato a formare componenti del proprio personale ed a sperimentare questo nuovo servizio. Per ciò che concerne le assistenti familiari (badanti) sono stati realizzati in particolare interventi formativi delle stesse per conto degli Ambiti sociali, da parte delle cooperative sociali.

Sviluppo filiera della cooperazione sociale nel settore delle carceri

Coordinamento: Michela Vogrig

Cooperative e partner coinvolti: cooperative sociali associate

Obiettivi ed attività: l'obiettivo è quello di realizzazione di attività produttive (agricole, di servizio e di produzione-lavoro) all'interno, innanzitutto, delle case circondariali di Tolmezzo e Trieste e la progettazione di nuovi interventi, inclusivi di significative esperienze di formazione e lavoro produttivo.

Stato avanzamento del progetto al 31/05/2012: Nella casa circondariale di Trieste, oltre alle consolidate esperienze con interventi di tipo artigianale (produzione candele artistiche; lavori di falegnameria), si è avviata una nuova esperienza cooperativa specifica nel campo della panificazione (riferimento progetto "Sviluppo filiera dell'agricoltura sociale"). E' in fase di progettazione una nuova filiera produttiva per conto della Illy Caffè, in collaborazione con AGCI-Solidarietà.

Sviluppo filiera della cooperazione sociale nel settore del turismo sociale

Coordinamento: Gian Luigi Bettoli

Cooperative e partner coinvolti: cooperative sociali associate

Obiettivi ed attività: il progetto mira alla promozione delle attività di ristorazione ed accoglienza in strutture alberghiere delle cooperative associate.

Stato avanzamento del progetto al 31/05/2012: L'attività si è concentrata sul sostegno alla progettualità in particolare del Consorzio Ausonia, a sostegno di un impegno di investimento di rilevanti dimensioni, a fronte del rinnovo della concessione dello stabilimento balneare triestino sul lungo periodo.

La Cooperativa Lavoratori Uniti F. Basaglia ha avviato un nuovo ambizioso progetto, con la riapertura del Caffè del Teatro Verdi, nella prestigiosa cornice di Piazza Unità a Trieste.

La Cooperativa La Collina è intervenuta a sostegno del piano di ristrutturazione della Cooperativa Il Posto delle Fragole, che gestisce l'omonimo ristorante e l'Hotel Tritone di Trieste.

Ha recentemente aderito a Legacoop una cooperativa operante anche nel settore turistico triestino, la cooperativa La Melagrana che gestisce i servizi presso il Tempio Mariano di Monte Grisa.

La Cooperativa La Cjalderie di San Daniele ha assunto la gestione del ristorante Hosteria al Parco di Aquileia, rilevandola dalla Famiglia Cooperativa.

La Cooperativa La Fenice di Claut sta per avviare la gestione di una propria struttura di ristorazione in Valcellina, aggiungendola alla tradizionale gestione dei servizi della stazione delle autocorriere di Maniago.

Problematiche: In generale, le attività turistiche hanno subito una contrazione dovuta alla riduzione generale dei consumi. Questo in particolare ha prodotto situazioni di crisi aziendale delle cooperative operanti esclusivamente nel settore.

Coordinamento del gruppo di lavoro nazionale sulla salute mentale e dipendenze di Legacoopsociali

Coordinamento: Gian Luigi Bettoli

Fonte: La direzione ed il gruppo di lavoro nazionale di Legacoopsociali sulla salute mentale

Data inizio: 2007

Cooperative e partner coinvolti: Le cooperative sociali associate, a livello nazionale e locale

Obiettivi ed attività: l'attività è volta a promuovere una rete stabile di confronto ed elaborazione delle politiche associative nel settore della salute mentale

Stato avanzamento del progetto al 31/05/2012: vengono inoltrate newsletter alle cooperative sociali del settore e si è avviata un'interlocuzione stabile con le associazioni del settore (Forum Salute Mentale,

Airsam, Psichiatria Democratica, Coordinamento Nazionale Utenti, Rete "Stop OPG"). Inoltre l'Associazione risulta presente nella convegnistica del settore

Problematiche: L'attività non gode di risorse proprie e ricade su quelle di Legacoop regionale.

Housing sociale, accoglienza immigrati e nuove forme assistenziali-abitative non istituzionali

Coordinamento: Cozzolino Cristiano, Casotto Daniele, Visentin Mario

Cooperative e partner coinvolti: Le cooperative sociali associate (in particolare Lybra insieme ad altre cooperative del settore non associate); le cooperative di produzione lavoro; le associazioni regionali della cooperazione sociale (Federsolidarietà ed Agci Solidarietà); le cooperative di servizi; le associazioni del Terzo Settore (Acli, ecc.).

Obiettivi ed attività: Dalle esperienze maturate con le cooperative di abitazione e con alcune cooperative sociali, l'intento è quello di sviluppare progetti di social Housing che permettano di rendere disponibili, sul territorio regionale, alloggi e situazioni abitative in genere a fasce di popolazione che difficilmente trovano soddisfazione dei propri bisogni sul mercato privato né riescono ad accedere agli alloggi di edilizia sovvenzionata o convenzionata.

Si mira a realizzare nuove forme abitative rivolte ai soggetti deboli per esempio da adibire in locazione con affitti calmierati, a proporre moderne e dignitose forme di accoglienza abitativa agli immigrati e soluzioni alternative all'istituzionalizzazione nelle Case per Anziani.

Contributi: Fondi etici derivanti dal coinvolgimento di soggetti finanziari e strumenti costituiti all'uopo, fondi del piano casa nazionale, finanziamenti e conferimenti privati.

Stato avanzamento del progetto al 31/05/2012: E' stato costituto il "Consorzio Housing Sociale FVG", in collaborazione con ANCE regionale, Legacoop e Fondazione Housing Sociale. E' stata completata la fase di pre-fattibilità e fattibilità. E' stata formalizzata la richiesta a CCDDPP per la "delibera plafond" con l'individuazione di circa 700 alloggi dislocati in oltre 15 siti della regione. Ad oggi si ipotizza lo sviluppo di un Fondo Immobiliare chiuso del valore stimato di € 80.000.000.

Problematiche: Appare cruciale la questione del reperimento di adeguate risorse finanziarie, la costruzione di un approccio multisettoriale alla problematica e l'interlocuzione, non sempre facile, con Regione e ATER regionali ed altri soggetti istituzionali del territorio che dispongono di patrimonio immobiliare da "ri-generare".

I PROGETTI TRASVERSALI

Progetto “rete operatori finanziari”

L’assistenza finanziaria alle cooperative ha assunto oramai valenza strategica per fidelizzare le cooperative associate. Legacoop Nazionale ha operato in questo periodo per accrescere le relazioni e le collaborazioni tra i diversi soggetti finanziari cooperativi e per promuovere una rete di operatori finanziari in grado di affiancare l’impresa cooperativa.

Il progetto della Rete si propone di concorrere alla realizzazione di un “sistema finanziario a rete” che ottimizzi il reperimento e l’utilizzo delle risorse finanziarie per le cooperative mediante l’interazione dei soggetti coinvolti (cooperative, associazione, soggetti finanziari nazionali e territoriali) ed il loro reciproco riconoscimento.

Si individuano due livelli di erogazione del servizio di assistenza finanziaria alle cooperative: quello "**base**" e quello "**avanzato**". Per entrambe le tipologie è possibile delineare quattro fasi comuni:

•presa di coscienza da parte della cooperativa di esigenze di ordine finanziario (richiesta diretta della associata o sensibilizzazione del referente Legacoop);

•utilizzo degli strumenti operativi di analisi;

•elaborazione dell'output e valutazione di come procedere rispetto alle finalità da conseguire;

•attività di accompagnamento e monitoraggio fino alla chiusura dell'operazione.

Il livello “base” richiede professionalità **fortemente integrate con la struttura associativa**, in grado di cogliere le esigenze finanziarie della cooperativa e dotate di conoscenze sufficienti per impostare l'istruttoria della richiesta di finanziamento e/o di garanzia.

Il livello “avanzato” necessita di competenze professionali di tipo consulenziale, interne o meno alle strutture associative, al fine di supportare, quando non indirizzare, le politiche finanziarie della cooperativa, anche nell’interlocuzione con il soggetto finanziatore.

Il progetto è in fase avanzata: individuate le risorse di “base” (per LegacoopFVG Ornella Lorenzoni) si stanno testando gli strumenti operativi di analisi e di istruttoria e si stanno prendendo contatti con gli istituti finanziari del movimento per la costruzione della rete di informazioni e di collaborazioni.

Progetto formativo di educazione nelle scuole

Il progetto, nato nel 2011 ma avviato nel maggio 2012, mira a diffondere la cultura cooperativa fra i giovani, rafforzare il legame con gli Istituti scolastici, presentare il modello cooperativo come importante momento di educazione alla partecipazione e alla cittadinanza. Si prevede di coinvolgere circa 4 Istituti professionali (con 2 o 3 classi ciascuno) presso i quali, durante l’anno scolastico 2012/2013, saranno

organizzati 4 incontri di due ore ciascuno. L'idea di partenza è di impostare un progetto biennale; durante il primo anno le classi terze o quarte saranno incentivate ad approfondire temi di lavoro di gruppo, di condivisione del rischio, di idee e valori cooperativi fino a produrre, alla fine del percorso, un prodotto informativo sotto forma di pubblicazione a schede da presentare nel corso di un evento finale in collaborazione con Unioncamere al fine di valorizzare l'impegno delle scuole, dei docenti, della Legacoop e delle attività economiche regionali. Il secondo anno l'attività proseguirà con le stesse classi che dovranno simulare la creazione di una cooperativa da realizzarsi in coerenza con gli indirizzi scolastici degli istituti di appartenenza. Si prevede la realizzazione di un concorso di idee per premiare il progetto che una giuria di esperti del mondo cooperativo regionale riterrà più valido, sostenibile e creativo. In contemporanea il progetto si estenderà, con la prima fase, ad altre classi di studenti con la creazione di un'altra pubblicazione, diversa da quella dell'anno precedente. Per favorire lo sviluppo delle relazioni, si punterà al coinvolgimento delle cooperative più strutturate e maggiormente vicine all'indirizzo di studio dei ragazzi coinvolti: durante il primo anno le cooperative saranno invitate presso le scuole, mentre il secondo anno saranno gli studenti a recarsi presso le loro sedi.

LA PRESENZA FEMMINILE

I Consigli di Amministrazione delle 80 cooperative sottoposte ad analisi di bilancio presentano 527 consiglieri (541 nel 2010 su 81 imprese), dei quali 130 di genere femminile pari al 24,67%.

La percentuale di presenza femminile nel 2010 era del 25,5% (dato Legacoop Nazionale 23,9%).

La percentuale di amministratori di genere femminile va dal 2% nel settore Agroalimentare al 52% nel settore Cooperative Sociali.

Gli altri settori presentano i seguenti dati:

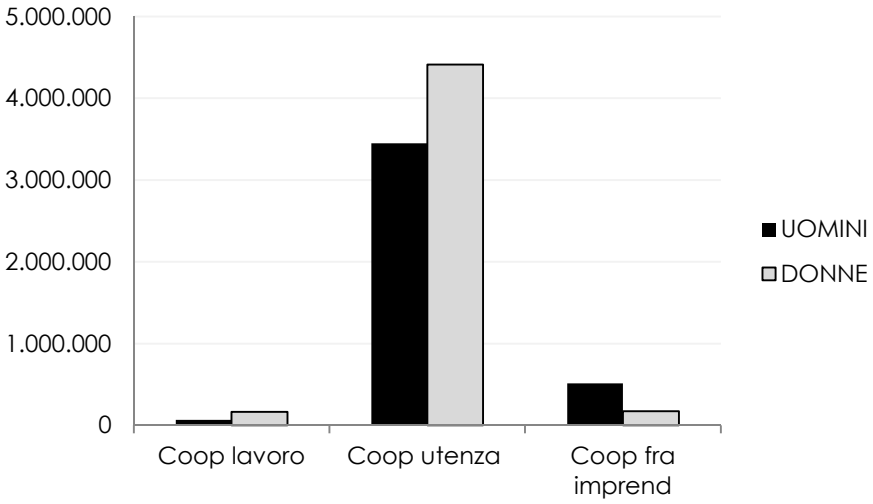
- consumo 23%,
- pulizie 25%
- facchinaggio 3%
- culturale 35%
- manufatturiero 29%
- costruzioni 9%
- impiantistica 0%

La media di amministratori per cooperativa a livello regionale è pari a 6 consiglieri e mezzo per impresa. Nel Consumo la presenza media si alza a 10 e quasi 9 nelle cooperative Agroalimentari.

La presenza femminile nel Mondo Legacoop

Nelle cooperative aderenti Legacoop a livello nazionale le donne rappresentano il 54,1% dei soci ed il 60,1% degli occupati. Sulla base delle ultime rilevazioni del Centro Studi di Legacoop -aggiornato al 31 dicembre 2010-, infatti, le socie donne sono 4.746.400 sul totale dei soci Legacoop di 8.778.327 (pari al 54%).

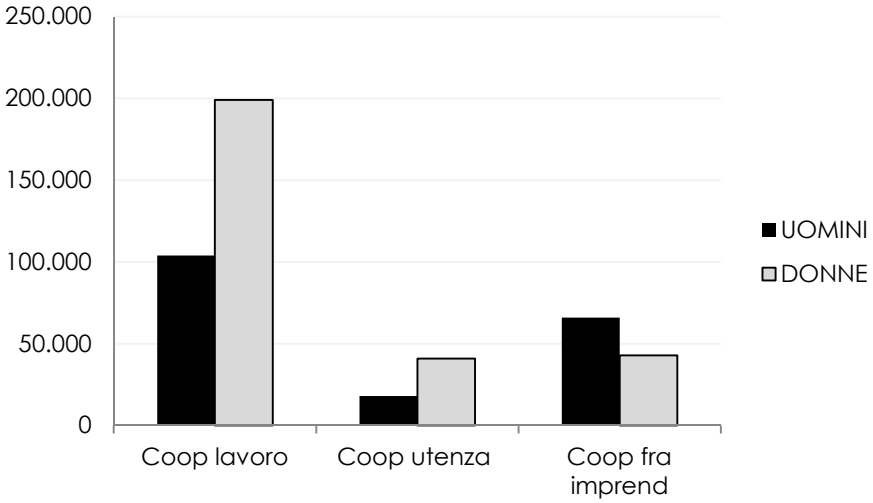
Basi sociali



Le donne occupate, nell'insieme delle cooperative associate a Legacoop, sono 282.200, su un totale occupati di 469.847 unità: si raggiunge quindi il tasso del 60%, pari a quello previsto agli obiettivi programmatici fissati a Lisbona per il 2010 per l'Europa.

Il dato generale del tasso di occupazione femminile nelle imprese italiane è invece ancora al livello del 46,1% (dati Istat 2010).

Occupazione

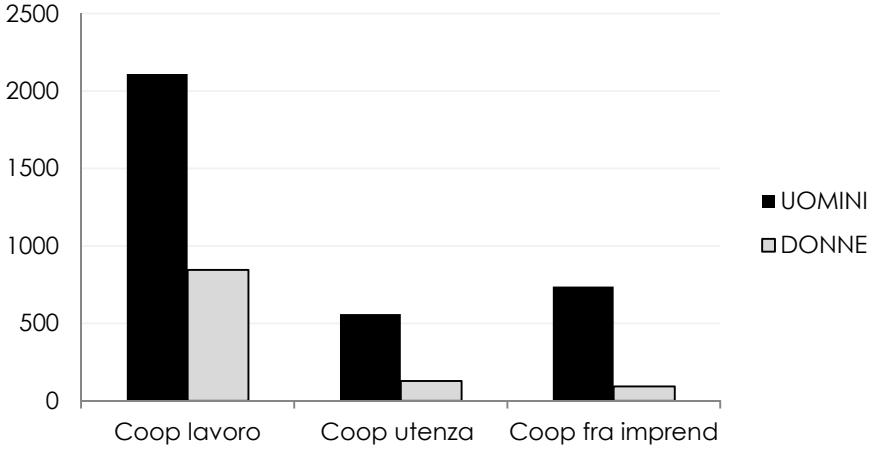


Le imprese cooperative sono imprese di persone e pertanto attente ai bisogni, ai valori della partecipazione e della promozione del lavoro dei soci. Nel complesso dimostrano più attenzione alle necessità femminili di conciliazione del lavoro con le esigenze familiari e di flessibilità negli orari.

Ciò è dimostrato anche dall'alta incidenza del lavoro part-time fra le donne lavoratrici.

Nel movimento cooperativo permane però uno squilibrio fra il numero di donne socie ed occupate e la loro presenza ai livelli più alti della gestione aziendale. Nelle imprese di Legacoop, infatti, le donne nei Consigli di Amministrazione sono, ad oggi, ancora il 23,9% (24,46% in Legacoop FVG).

Genere nei CdA



Eppure, come risulta dalla rilevazione per campione della Commissione Pari Opportunità, il livello della scolarizzazione delle donne risulta generalmente più elevato, ma le donne sono prevalenti nei ruoli impiegatizi mentre nei livelli più alti (dirigenti e quadri) prevalgono gli uomini.

L'ELENCO DELLE ASSOCIATE

Provincia di Udine

DENOMINAZIONE SINTETICA	INDIRIZZO	COMUNE
ACCOUNTING SERVICE COOP. SOCIALE	V. dei Brazzà, 35-Fr. Plaino	PAGNACCO
AGRICOLA S. ROCCO	V. Peonis	OSOPPO
AGRIFOREST	V. Ruffi, 3	CHIUSAFORTE
AGRIVERDE PICCOLA SOC.COOP.	V. Ceclis, 4	CHIUSAFORTE
ALBA 94	V.le Venezia, 146	CODROIPO
ALBERGO DIFFUSO ALTOPIANO DI LAUCO	V. Capoluogo, 104	LAUCO
ALEA	V. Manzoni, 12	CIVIDALE DEL FRIULI
ALLUFER	V. Degli Artigiani, 1 - Z.I.	TOLMEZZO
ALMAR	V. G. Raddi, 2	MARANO LAGUNARE
ALTREFORME	V. Dante, 16	UDINE
APPLICATORI	V. Malignani, 11	BASILIANO
ARACON COOP.SOCIALE	V.le Tricesimo, 181	UDINE
ARCOS PRIMA	V. Terza Armata, 7/2	CERVIGNANO DEL FRIULI
ARTCO SERVIZI	V. Marinoni, 9	PALMANOVA
ASTER COOP	V. Oderzo, 1	UDINE
ATHENEUM	P.le Gabriele D'Annunzio, 13	UDINE
AUSSAMETAL	V. E. Fermi, 18	SAN GIORGIO DI NOGARO
AUTOGEST	V. dei Brazzà, 35-Fr. Plaino	PAGNACCO
BOTTEGA DEL MONDO	V. Treppo, 10/A	UDINE
BRADACOOP	V.le Europa Unita, 179	UDINE
C.A.F.A.B.-COOP.AGR.FOREST.ALTO BUT	V. Roma, 43	TREPPO CARNICO
C.E.D.A.T.	P.zza Municipio, 10/5	VARMO
C.E.L.S.A.	V. Rocca, 13	LATISANA
C.F.C.-COOP.FRIULANA COSTRUZIONI	V. I° Maggio, 23	CERVIGNANO DEL FRIULI
C.O.A.P.I.	Frazione Cedron	S. PIETRO AL NATISONE
C.O.S.M. CONS.OP.SALUTE MENT.SOCIALE	V. Pozzuolo, 330	UDINE
C.U.GI.-COOP. UNITARIA GIORNALAI	V. Valussi, 38	UDINE
CAM. 85	V. Polesan, 2	PALAZZOLO DELLO STELLA
CARNIA PICCOLA SOC. COOP.	V. Venezia, 24 - Fr. Andrazza	FORNI DI SOPRA
CASEIFICIO VAL TAGLIAMENTO	V. Casolari, 3	ENEMONZO
CEM 81	V. Polvaries, 64-Zona Artigianale	BUIA
CHORDATA	V. Pietro Sarcinelli, 2	CERVIGNANO DEL FRIULI
CI.ENNE.E.	V. Nazionale, 42	TAVAGNACCO
CNA UDINE SERVIZI	V. Verona, 28/1	UDINE
CO.M.ET.A. COOP. SOCIALE	V. F.lli Savoia, 24 - Z.A. Piccola di Moro 2	CODROIPO
CO.S.MO. COOP. SOCIALE	V. Villalta, 49 - Fr. Passons	PASIAN DI PRATO
CODESS F.V.G. COOP. SOCIALE	V. Cernazai, 8	UDINE
COESIONE CULTURE POPOLARI	V. Nazionale, 93-Fr. Pieria	PRATO CARNICO
COGEN.CO.	V. Casali Oselin	REMANZACCO
COMCO NORDEST	Frazione Cepletischis	SAVOGNA
CONS. COOP. AETAS MEDIA	V.le Palmanova, 474	UDINE
CONSORZIO AGRARIO DEL FRIULI	V. Luigi Magrini, 2	BASILIANO
COOP. CONSUMO PASIAN DI PRATO	V. Roma, 4	PASIAN DI PRATO
COOP. DI CONSUMO DI TORREANO	V. Principale, 15	TORREANO DI CIVIDALE

COOP. DI LAVORO L'UNIONE	V. Tagliamento, 5/A	ENEMONZO
COOP. SOCIALE DI ZIRACCO	V. Cividale, 4 - Fr. Ziracco	REMANZACCO
COOPCA	V. della Cooperativa, 11	TOLMEZZO
COOPERATIVA DI CONSUMO DI RUDA	V. Mosettig, 12	RUDA
COOPING	V. Pradamano, 4/A	UDINE
COSMAR	V.Mortegliano,43/B-Fr.S.Maria di Sclaunicco	LESTIZZA
COSME	V. Dell'Industria, 14/1	CIVIDALE DEL FRIULI
CRAMARS	V. della Cooperativa, 11/n	TOLMEZZO
CSS TEATRO STABILE DI INNOVAZ. FVG	V. Crispi, 65	UDINE
DAMATRA'	V. Strada Triestina, 32/a	TRIVIGNANO UDINESE
DIMENSIONE VERDE	V. Cavalcavia,20-Fr.Zompicchia	CODROIPO
DINSI UNE MAN COOP. SOCIALE	V. dei Brazzà, 35 - Fr. Plaino	PAGNACCO
DRIVERS COMPANY	V. Cernazai, 8	UDINE
ECIPA	V. Verona, 28/1	UDINE
ECOMODUL	V. Castellana, 35/4	UDINE
EDILCOOP FRIULI	V. Comugne, 17 - Fr. Ospedaletto	GEMONA DEL FRIULI
EDILIZIA AVANTI	V. Val Pesarina, 3	TOLMEZZO
EDILIZIA RINASCITA GEMONA	V. Bariglaria-Loc.Ospedale Nuovo	GEMONA DEL FRIULI
EDITORIALE NUOVO FRIULI	V. Mecatovecchio, 37	UDINE
EMMEGI	P.zza Monumento,10-Stanza B1	FLAIBANO
ENDAS EUROPA 1	V. Mercatovecchio, 37	UDINE
EURO & PROMOS GROUP	V. Antonio Zanussi, 11/13	UDINE
FAMIGLIA COOPERATIVA	V. Minut, 5	AQUILEIA
FIN.RE.CO. - CO.RE.GA.FI.	V. Marco Volpe, 10/C	UDINE
FORNO RURALE COMUNALE	V. Roma, 50	REMANZACCO
FRIULANA CARICAT. E SCARICAT.-UDINE	V. Longarone, 38	UDINE
FRIULANA CNL	V. Gorghi, 10	UDINE
GUARNERIO	V. Della Rosta, 46	UDINE
HAND CONS. COOP. SOCIALI	V. dei Brazzà, 35-Fr. Plaino	PAGNACCO
HATTIVA COOP. SOCIALE	V. Perugia snc - Fr. Feletto Umberto	TAVAGNACCO
I.T.F. IMPIANTI TECNOLOGICI FRIULI	V. Vittorio Veneto, 4	TORVISCOSA
IDEALSERVICE	V. Basaldella, 90	PASIAN DI PRATO
IL CAMPO	V. Torino, 99	PASIAN DI PRATO
IL QUADRIVIO	V. Parini, 6	UDINE
IMMAGINARIA	V. Vittorio Veneto, 26	LATISANA
INSIEME COOP. SOCIALE	V. Centrale, 69 - Fr. Adegliacco	TAVAGNACCO
IPPICA CORMOR	V. Santa Maria, 22/A	MORTEGLIANO
IRENE 3000 COOP. SOCIALE	V. Pozzuolo, 330	UDINE
LA CHIUSA	V. Stazione, 15	CHIUSAFORTE
LA CJALDERIE COOP. SOCIALE	V. Cesare Battisti, 2	SAN DANIELE DEL FRIULI
LA LEGOTECNICA COOP. SOCIALE	V. D'Antoni, 26	COLLOREDO DI PRATO
LA PALOTE PICC. SOC.COOP.	V. Baselia, 72	FORNI DI SOTTO
LA SORGENTE COOP. SOCIALE	V. Maseris, 2/h - Fr. Rodeano Alto	RIVE D'ARCANO
L'APE GIRAMONDO PICC.SOC.COOP.	B.go Scubla, 47	FAEDIS
LATTERIA DI NOGAREDO E FAUGNACCO	Vic. Stella, 1 - Fr. Nogaredo di Prato	MARTIGNACCO
LATTERIA SAN ROCCO M. PRAT	V. Vidoni, 8 - Fr. S. Rocco	FORGARIA DEL FRIULI
LE LAGUNE	V. Grado, 5 - Fr. Scodovacca	CERVIGNANO DEL FRIULI
LEGNO SERVIZI	V. Divisione Garibaldi, 6	TOLMEZZO
MACIAO COOP. SOCIALE	V. della Cooperativa, 10	TOLMEZZO
NORICA	V.le S. Marco, 46	PALMANOVA
NUOVA FRIULARREDI	V. Merano, 36 - Zona Industriale	NIMIS
NUOVA PALUZZA	V. Tersadia, 21	PALUZZA
NUOVA RAIBL	Largo G.Mazzini, 10-Fr.Cave del Predil	TARVISIO

NUOVA TIGLIO	V. Spilimbergo, 175	FAGAGNA
NUOVO LAVORO	V. Piave, 60	S. GIORGIO DI NOGARO
OPERA COOP. SOCIALE	V. Maniago, 2	UDINE
ORIZZONTI	P.zza Duomo, 3	UDINE
PESCATORI LIGNANO	V. Darsena, 4	LIGNANO SABBIADORO
PIANETA NATURA PICC.SOC.COOP.	V. Marangoni, 19	UDINE
PLURISERVIZI VAL CANALE	V. Cadorna - Stazione F.S.	TARVISIO
POWERCOOP	V. G. Giusti, 23	UDINE
PRAGMA SERVICE	Zona Industriale, 15	S. PIETRO AL NATISONE
PRECASA	V. Nazionale, 9	FIUMICELLO
PRODUZIONE CONSUMO E SERVIZI	V. Principale - Fr. Pieria	PRATO CARNICO
ROSSO	V. Osoppo, 137	GEMONA DEL FRIULI
S.O.S. COMPUTER	V. Cividale, 431	UDINE
SE.DE.CO.	V. Antonio Zanussi, 15/17	UDINE
SECAB	V. Pal Piccolo, 31	PALUZZA
SERLING	V. Volturno, 29	UDINE
SERVIZI SAURIS	c/o Municipio - Fr. Sauris di Sotto	SAURIS
SO.CO.PEL.	V. Malignani, 10	S. GIORGIO DI NOGARO
SOLO SERVIZI COOP. SOCIALE	V. Valussi, 34	PALMANOVA
STALLA MULINO S. GIOVANNI	V. Uarbe, 194 - Fr. Maniaglia	GEMONA DEL FRIULI
STALLA SOCIALE BASSA FRIULANA	V. Marcon, 27	TERZO D'AQUILEIA
STALLA SOCIALE TRASAGHIS	Località Gravatis	TRASAGHIS
SVILUPPO AGRICOLO	Borgo Brunner, 3	AQUILEIA
T.D.G.	V. Maù, 11	MARTIGNACCO
TERMOIDRAULICA BDF	P.zza Matteotti, 38	PASIAN DI PRATO
TOUR & SPORT SERVICE PICCOLA S.C.	V. General Cantore, 5 - Fr. Cave del Predil	TARVISIO
TWELVE	V. Crispi, 47	UDINE
UNICA	V. Julia Augusta, 1 - Fr. Bueriis	MAGNANO IN RIVIERA
UTILITY	V. della Stazione, 13	MANZANO
UTOPIE CONCRETE	V. Glizoio di Mels, 5/2	VENZONE
VISCONTI SOC. COOP.	P.zza Pantò di Liariis, 5	OVARO
WELCOOP CONSORZIO REG. COOP. SOCIALI	V. Giovanni paolo II, 15/1-15/2	UDINE

Provincia di Gorizia

DENOMINAZIONE SINTETICA	INDIRIZZO	COMUNE
ARCOBALENO COOP. SOCIALE	V. S.Michele, 42	GORIZIA
AUREA	V. Isonzo, 4	VILLESSE
C.I.L.A.	V. Garibaldi, 9/11	GRADISCA D'ISONZO
C.T.A. CENTRO REG. TEATRO ANIMAZ.	V. Capuccini, 19/1	GORIZIA
CO.RIS.	V. Randaccio, 6	GORIZIA
EDILIZIA CORMONESE	V. Novarie, 8/A	CORMONS
FLORGIULIA	Largo Anconetta, 5	MONFALCONE
GRADO ISLAND SHELL FARM-GIS	V. Aquileia, 15	GRADO
GRAVO 97	Campo dei Patriarchi, 5	GRADO
GRUDA	Località Bucuie, 6	S. FLORIANO DEL COLLIO
I.C.I.	V. J. Srebernic, 17-Z. Artig.	RONCHI DEI LEGIONARI
I.T.E.	V. E.Fermi, 45	GORIZIA
IDROTEL IMPIANTI	V. Marzio Moro, 1	MONFALCONE
INNOVAZIONE COOP. SOCIALE	V.le San Marco, 60	MONFALCONE

ITAL IMPIANTI	V. Morelli, 34	GORIZIA
LA BUONA TERRA	Via Staranzano, 23	RONCHI DEI LEGIONARI
MAJA	V. Italico Brass, 20	GORIZIA
MULTISERVIZI	V. Don F. Tonzar, 3	MONFALCONE
NORCINI DEL COLLIO & ISONZO	V. Corona, 14	CORMONS
OCEM IMPIANTI	V. M.G. Deledda, 21	STARANZANO
SOLIDARIETA'	V. Trieste, 71	S. CANZIAN D'ISONZO
TERRANOVA COOP. SOCIALE	Calle Corona, 2	GRADISCA D'ISONZO

Provincia di Pordenone

DENOMINAZIONE SINTETICA	INDIRIZZO	COMUNE
AGRICOLA MASARET	Località Masaret, 2	POLCENIGO
AGRISPE	Borgo Ampiano, 1/A	PINZANO AL TAGLIAMENTO
CIRCOLO AGRARIO FRIULANO	V. Kechler, 1	SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA
CO.PRO.PA.	V. Zoppola,37-Fr.Ovoledo	ZOPPOLA
CONSORZIO BIQ CONS. COOP. SOCIALI	Vicolo Selvatico, 16	PORDENONE
CONSULTING SERVICE	Borgo Sant'Antonio, 1	PORDENONE
CONSUMO DI CASTIONS DI ZOPPOLA	P.zza Toscano, 8-Fr. Castions	ZOPPOLA
COOP CASARSA	V. XXIV Maggio, 9/1	CASARSA DELLA DELIZIA
COOP NONCELLO COOP. SOCIALE	V. Dell'Artigianato 20	ROVEREDO IN PIANO
COOPERATIVE AGRICOLE	V.Venuzze, 5-Fr. Castions	ZOPPOLA
COOPROGETTI	V. Ospedale Vecchio, 3	PORDENONE
FENICE COOP. SOCIALE	V.Ruggiero Grava, 22	CLAUT
FLORA ALPI COOP	V. del Rifugio, 43-Loc.Pradis di Sopra	CLAUZETTO
GROUP SERVICE ASSISTANCE	V. XXIV Maggio, 3	CASARSA DELLA DELIZIA
HABITAT COOP	V. De Rocco	S. VITO AL TAGLIAMENTO
ITACA COOP. SOCIALE	Vicolo Selvatico, 16	PORDENONE
L'ABETE BIANCO COOP. SOCIALE	V.le della Stazione, 23	MONTEREALE VALCELLINA
L'AGORA' COOP. SOCIALE	Vicolo Selvatico, 16	PORDENONE
MELARANCIA COOP. SOCIALE	V.le Dante, 19	PORDENONE
OVER TORQUE	V. Montereale, 12/B	PORDENONE
PIANCAVALLO	V. Pedemontana Occ.le, 40-Fr.Dardago	BUDOIA
POLISPORTIVA S. VITO	V. Vittorio Veneto, 13	S. VITO AL TAGLIAMENTO
RIGEL	V. Montereale, 12/B	PORDENONE
VENCHIAREDO CASEIFICIO SOCIALE	V. Ippolito Nievo, 45- Fr. Ramuscello	SESTO AL REGHENA
VITICOLTORI LA DELIZIA	V. Udine, 24	CASARSA DELLA DELIZIA

Provincia di Trieste

DENOMINAZIONE SINTETICA	INDIRIZZO	COMUNE
AGRICOLA DI TRIESTE	V. Travnik, 10 - Z.I.	S.DORLIGO DELLA VALLE
AGRICOLA M. S. PANTALEONE COOP. SOCIALE	V. G. De Pastrovich, 1	TRIESTE
BONAWENTURA	P.zza Duca Degli Abruzzi, 3	TRIESTE
CARSO NOSTRO	Rupingrande, 31	MONRUPINO
CASA DI CULTURA DI PROSECCO	Località Prosecco, 2	PROSECCO
CINQUANTACINQUE COOP. SOCIALE	V. Carli, 10/a	TRIESTE

COMPAGNIA PORTUALE	Punto Franco Nuovo del Porto di TS	TRIESTE
CONFINI IMPRESA SOCIALE COOP. SOCIALE	V. G. De Pastrovich, 1	TRIESTE
CONS. TAXISTI ALABARDA JULIA	V. Grossich, 3/A	TRIESTE
CONSORZIO AUSONIA CONS. COOP. SOCIALI	V. dei Burlo, 1	TRIESTE
CONSORZIO FORNITURA SERVIZI	V. della Geppa, 8	TRIESTE
CONSUMO DIP. REGIONE F.V.G.	Androna Campo Marzio, 2/D	TRIESTE
COOP. FACCHINI ARIANNA	V. del Ghirlandaio, 38/1	TRIESTE
COOP. OPERAIE DI TRIESTE, ISTRIA,FRIULI	V. G. e S. Caboto, 19/10	TRIESTE
COOP. PORTUALE SOPRACCARICHI	V. della Geppa, 8	TRIESTE
CROCE DEL SUD COOP. SOCIALE	Via delle Fiamme Gialle, 10	TRIESTE
DEMOS COOP. SOCIALE	V. di Monrupino, 22	TRIESTE
DOLGA KRONA - DOLINA	S.Dorligo della Valle, 528	S.DORLIGO DELLA VALLE
DOMANI INSIEME COOP. SOCIALE	Aurisina Centro, 148	DUINO
DUEMILADIECI COOP. SOCIALE	V. Colombara di Vignano 3	MUGGIA
DUEMILAUNO-AGENZIA SOCIALE COOP. SOCIALE	V. Colombara di Vignano, 3	MUGGIA
FACCHINI MERCATO ORTOFRUTTICOLO	Riva Ottaviano Augusto, 12	TRIESTE
GOSPODARSKA ZADRUGA V BAZOVICI-EC.BASOVIZZA	V. Gruden, 37	BASOVIZZA
IDA COOP. SOCIALE	Via Ugo Foscolo, 46	TRIESTE
IL POSTO DELLE FRAGOLE COOP.SOCIALE	V. G. De Pastrovich, 1	TRIESTE
INTERLAND CONS. COOP. SOCIALI	V. dei Burlo, 1	TRIESTE
LA COLLINA COOP. SOCIALE	V. Querini, 6	TRIESTE
LA MELAGRANA COOP. SOCIALE	Via Nazionale, 24	TRIESTE
LA PIAZZETTA COOP. SOCIALE	V. G. De Pastrovich, 1	TRIESTE
LAVORATORI UNITI F. BASAGLIA COOP. SOCIALE	V. G. De Pastrovich, 1	TRIESTE
LONJER KATINARA	Strada per Longera, 269	TRIESTE
LYBRA COOP. SOCIALE	V. S. Francesco, 4/1	TRIESTE
MARICOLTORI ALTO ADRIATICO	Villaggio del Pescatore, 46	DUINO
PER L'IMPRESA SOCIALE-CONS.COOP. SOCIALI	V. del Lazzaretto Vecchio, 17	TRIESTE
PESCATORI AZZURRA/96	V. San Marco 55	TRIESTE
PESCATORI MEGARIDE	V. della Raffineria, 9	TRIESTE
PESCATORI NORDEST	V.le XX Settembre, 17	TRIESTE
POLIS COOP. SOCIALE	V. S. Francesco, 4/1	TRIESTE
PRIMAVERA	V. della Geppa, 8	TRIESTE
PRISMA COOP. SOCIALE	V. degli Alpini, 13/1	OPICINA
QUORE COOP. SOCIALE	Via Ugo Foscolo, 46	TRIESTE
RESET COOP. SOCIALE	Via Querini, 6	TRIESTE
RIVENDITA SOC. DI OPICINA	V. degli Alpini, 95	OPICINA
SERCOOP	V. Crispi, 14	TRIESTE
SHORELINE	Area Science Park - Padriciano, 99	TRIESTE
TEMPI MODERNI	V. F.Severo, 36	TRIESTE
TRATTORIA SOC. PROSECCO	Località Prosecco, 9	PROSECCO
ZADRUGA PRIMORSKI DNEVNIK	V. Montecchi, 6	TRIESTE